



COMUNE DI VICENZA

PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2014-2016

ALLEGATO A alla Deliberazione G.C. n.288/102209 del 19/12/2014

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE	5
MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	5
L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	6
LA POPOLAZIONE: CRESCITA E TENDENZE DEMOGRAFICHE	6
Ristagno demografico, invecchiamento della popolazione, età media	6
I movimenti demografici: aumento degli immigrati e diminuzione delle nascite	7
Le famiglie vicentine verso il superamento della famiglia tradizionale	8
Vicenza sempre più multietnica	9
LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI	11
Aiuto alle famiglie con minori	11
Interventi rivolti alla fascia di popolazione adulta	12
Servizi a favore della popolazione anziana	13
Servizi per i diversamente abili	14
Servizi abitativi	15
I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	16
I servizi educativi per l'infanzia	17
Politiche Giovanili - Ufficio Giovani	20
Le Scuole dell'infanzia Comunali	20
Interventi Educativi e servizi	23
TERRITORIO, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E MOBILITA'	25
Territorio e infrastrutture	25
Verde pubblico	26
Protezione Civile	34
Ambiente	36
Mobilità	40
SICUREZZA	43
Ufficio Verbali	43
Ufficio Z.T.L.	43
Centrale Operativa	44
Polizia Giudiziaria	44
Infortunistica	44
Polizia Annonaria	44
Polizia Urbana	44
Ordinanze sulla Sicurezza	44
Polizia Edilizia-Viabilità'-Segnaletica	45
Permessi in zona a traffico limitato ed area pedonale	45
Pubblicità	45
Accertamenti	45
L'ECONOMIA	47
L'inflazione a Vicenza: anni 2011- 2013	47
I servizi del Settore Politiche dello Sviluppo	48
CULTURA, TURISMO E MUSEI	50
La riapertura al pubblico, dopo i restauri, di Basilica Palladiana e Palazzo Chiericati	50
Le grandi mostre in Basilica Palladiana	50
L'introduzione dell'imposta di soggiorno	50
Il rafforzamento delle collaborazioni con i principali partner istituzionali	51
L'avvio del processo di riorganizzazione dei settori	51
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	52
Sedi ed attività	52
Offerta tecnologica	52

Promozione del libro e della lettura	52
Valorizzazione del patrimonio antico	52
Partecipazione attiva dei cittadini	53
L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	54
GLI ORGANI ISTITUZIONALI	54
Il Sindaco	54
La Giunta	54
Il Consiglio Comunale	54
Le Commissioni Consiliari	54
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	55
LE RISORSE UMANE	57
L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO	63
L'accesso alle informazioni	63
La produzione di contenuti informativi	65
I SERVIZI DEMOGRAFICI	65
IL SISTEMA INFORMATICO, TELEMATICO E SIT	67
Sistemi Informatici e Telematici	67
Sistema informatico Territoriale	67
Ufficio Statistica	67
Attività del triennio 2011-2013	68
IL PATRIMONIO DELL'ENTE	69
LE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE	70
INDICATORI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI	76
Indicatori di autonomia	76
Indicatori di pressione	77
Altri indicatori finanziari e patrimoniali	78
IL PIANO DELLA PERFORMANCE	80
AREA STRATEGICA 1 – VICENZA SICURA E PULITA	82
Obiettivi strategici AREA 1	83
AREA STRATEGICA 2 – VICENZA PER I CITTADINI	85
Obiettivi strategici AREA 2	87
AREA STRATEGICA 3 – VICENZA EFFICIENTE	96
OBIETTIVI DI GESTIONE PER SETTORE	108
DIPARTIMENTO SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	109
Settore: Servizi Sociali ed Abitativi	109
Settore: Servizi Scolastici ed Educativi e Sport	110
Settore: Anagrafe, Stato civile ed Elettorale	111
Settore: Cultura e promozione della Crescita	111
Settore: Musei	111
Settore: Sportello Unico Edilizia Privata, Attività Produttive e Commercio	112
DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO	113
Settore: Urbanistica	113
Settore: Ambiente, Energia e Tutela del Territorio	113
Settore: Lavori Pubblici e Manutenzioni	114
Settore: Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile	114
Settore: Mobilità e trasporti	115
Settore: Prevenzione e Sicurezza	115
DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI	116
Settore: Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione	116
Settore: Provveditorato, Gare e Contratti	118
Settore: Sistema informativo Comunale	118
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	119
Settore: Programmazione, Contabilità Economica e Servizio Finanziario	119
Settore: Tributi	120
Settore: Patrimonio ed Espropri	121

SETTORI EXTRA DIPARTIMENTALI	121
Settore: Corpo di Polizia Locale	121
Settore: Biblioteca Civica Bertoliana	122
STRUTTURE NON DIRIGENZIALI	123
Settore: Uffici di Staff del Sindaco	123
OBIETTIVI INTERDIPARTIMENTALI	124

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il presente Piano della Performance è redatto in ottemperanza alle disposizioni del D.L. n. 150/2009 ed esprime le istanze di ottimizzazione e produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza ivi perseguite.

Si tratta di un documento di programmazione triennale, all'interno del quale viene premessa una prima parte descrittiva del Comune di Vicenza, con riferimento al mandato, alla missione istituzionale, al "contesto esterno" ed al "contesto interno".

Il mandato e la missione istituzionale descrivono, con una scheda sintetica, l'identità e l'azione dell'Ente.

Il contesto esterno illustra l'assetto sociale, territoriale ed economico nel quale l'Amministrazione Comunale opera, mentre quello interno raffigura la composizione degli organi istituzionali e della struttura organizzativa, nonché delle risorse umane, tecnologiche, economiche e finanziarie del Comune.

Nella seconda parte, sul presupposto degli assetti descritti, viene definito "l'Albero delle Performance", che, dando atto degli indirizzi generali di governo e di come gli stessi siano trasfusi nella Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), dimostra come gli obiettivi settoriali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono ad un disegno strategico più ampio.

Ed infatti, la seconda parte contiene:

- l'individuazione e la descrizione delle aree che la Giunta ritiene strategiche;
- la descrizione degli obiettivi strategici programmati su base triennale, individuati dall'Amministrazione e modificabili in base a valutazioni di merito della stessa;
- la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi annuali (ossia le azioni pratiche dirette alla realizzazione degli obiettivi strategici), con l'assegnazione degli stessi ai Dirigenti.

Ciò consente al piano di espletare la propria funzione di strumento di valutazione di qualità, comprensibilità ed attendibilità della performance.

Quanto detto rende evidente che il piano è strutturato in perfetta coerenza ed in chiave attuativa e valutativa rispetto alla Relazione Previsionale e Programmatica (nella quale sono trasfusi gli indirizzi approvati dall'Amministrazione), nonché in coerenza con il processo di programmazione economico-finanziaria e, in particolare, con il Bilancio, che definisce le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi.

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Il Comune di Vicenza è un ente pubblico territoriale, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa e finanziaria (artt. 114, 117, 118, 119 Cost.).

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000, in attuazione dei principi costituzionali, il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico e sociale.

Ed invero, sulla base dei piani economico-finanziari, territoriali e strategici, che esprimono le istanze di governo dell'ente, vengono definite le risorse, gli ambiti e le modalità di intervento.

Viene quindi organizzata, sul piano strategico, l'erogazione dei servizi da parte dei vari settori del Comune.

Oltre alle funzioni amministrative proprie, il Comune svolge, altresì, funzioni ad esso attribuite dallo Stato e dalle Regioni, nelle materie di rispettiva competenza.

Di particolare rilievo, atteso il fondamentale impatto giuridico-sociale, sono le funzioni statali, svolte dal Comune in materia di anagrafe, stato civile, servizio di leva militare, elettorale e statistica.

L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno delinea gli assetti territoriali, economici e sociali che costituiscono l'ambito di governo e di intervento del Comune di Vicenza.

LA POPOLAZIONE: CRESCITA E TENDENZE DEMOGRAFICHE

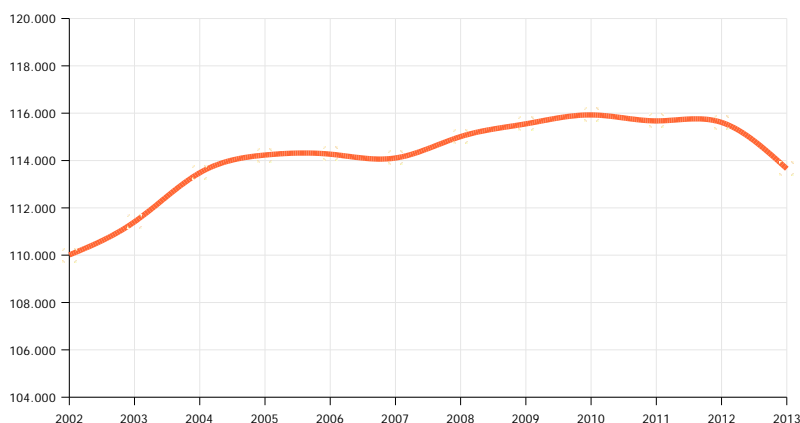
Ristagno demografico, invecchiamento della popolazione, età media

Nel corso del 2013 la popolazione residente a Vicenza è ulteriormente diminuita per il terzo anno consecutivo, scendendo a fine anno a 113.655 abitanti, con una diminuzione complessiva di 1.956 persone. Ciò è dovuto in gran parte alla revisione post censuaria.

Popolazione residente per sesso – serie storica Anni 2002 - 2013

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Maschi	52.304	52.967	54.090	54.467	54.421	54.365	54.787	55.029	55.114	54.991	54.893	53.791
Femmine	57.706	58.442	59.393	59.765	59.847	59.742	60.225	60.521	60.813	60.684	60.718	59.864
Totale	110.010	111.409	113.483	114.232	114.268	114.107	115.012	115.550	115.927	115.675	115.611	113.655
Var. anno prec.	+2.581	+1.399	+2.074	+749	+36	-161	+905	+538	+377	-252	-64	-1.956

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2
(dati al 31 dicembre di ciascun anno)



La contrazione demografica si accompagna anche al generale invecchiamento della popolazione vicentina: nel 2013 tutti gli indicatori di questo fenomeno risultano in crescita, alcuni in maniera evidente (l'indice di vecchiaia registra 174 anziani ogni 100 giovani, contro i 170 su 100 dell'anno prima) altri invece in maniera più leggera (l'età media dei vicentini passa da 44,5 a 44,9).

Popolazione residente: indicatori di struttura demografica per sesso Anno 2013

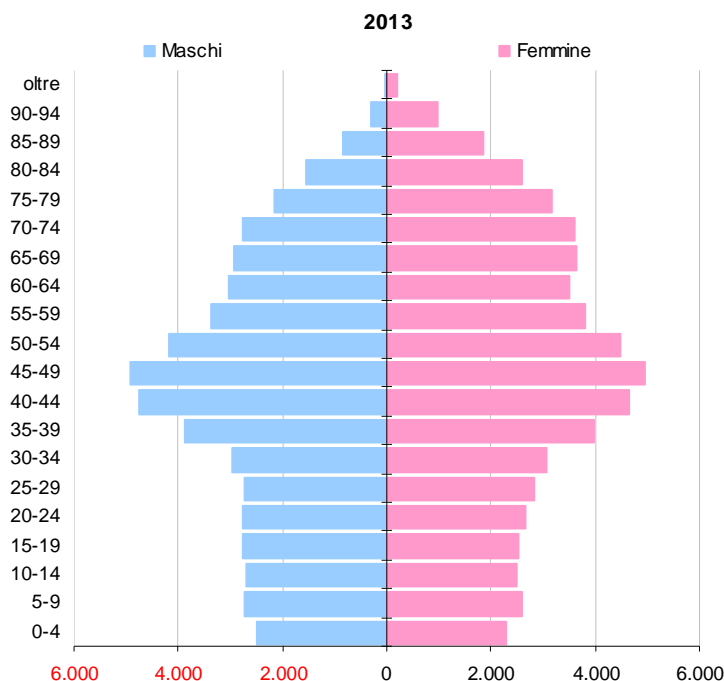
	Maschi	Femmine	Totale
Indice di vecchiaia	134,2	218,4	174,8
Indice di dipendenza	52,4	64,3	58,4
Indice di ricambio	109,8	137,6	123,1
Età media	42,7	46,8	44,9
% popolazione < 15 anni	14,7%	12,3%	13,4%
% popolazione 15 - 64 anni	65,6%	60,9%	63,1%
% popolazione >= 65 anni	19,7%	26,8%	23,5%
% popolazione >= 75 anni	9,1%	14,8%	12,1%
% popolazione >= 85 anni	2,2%	5,1%	3,7%

fonte: Database Anagrafico Comune di Vicenza

Osservando la composizione della popolazione residente per fasce di età si nota come nel 2013 la maggior parte dei cittadini si colloca nella fascia 40-49 anni. L'andamento dell'età media conferma queste variazioni con un aumento di 1 anno in un intervallo di dodici anni, passando da 43 anni nel 2001 a oltre 44 nel 2013 (42,7 tra i maschi e 46,8 tra le femmine).

Decisamente rilevante, in questo contesto, l'incremento numerico della popolazione con oltre 85 anni, i cosiddetti "grandi vecchi" della popolazione vicentina che rappresentano il 3,7% del totale degli iscritti, con una prevalenza nettamente femminile.

Popolazione residente: la piramide delle età



I movimenti demografici: aumento degli immigrati e diminuzione delle nascite

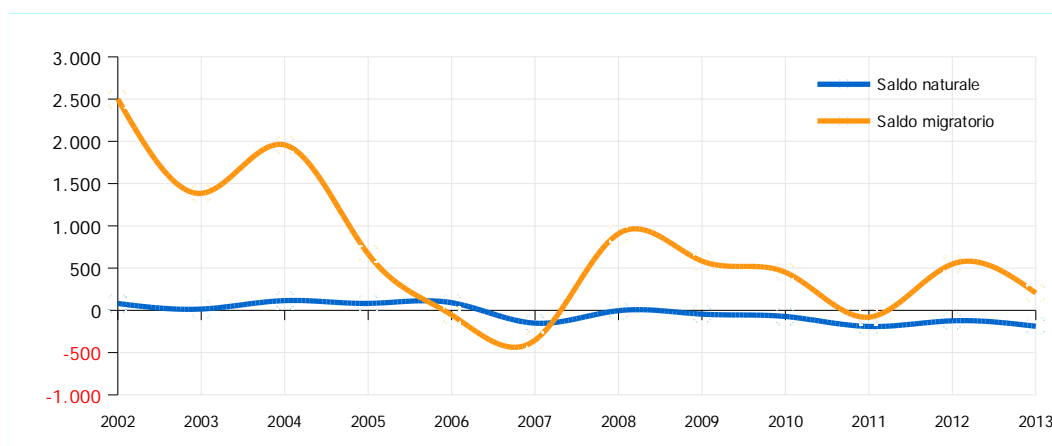
Il numero di bambini iscritti per nascita nel Comune di Vicenza si conferma, anche per il 2013, sotto la soglia delle 1.000 unità, per la precisione 907, rispetto al 2012 vi sono 61 neonati in meno. Questo fenomeno riguarda sia i bambini italiani (589, ben 53 in meno rispetto al 2012), che i bambini stranieri (318 nel 2013, 8 in meno rispetto al 2012); si mantiene comunque un peso percentuale costante dei bambini di nazionalità non italiana rispetto a quelli italiani (35,1% contro 64,9%).

Saldi naturali e migratori Anni 2002-2013

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Nati Vivi</i>	1.151	1.090	1.203	1.159	1.145	1.022	1.115	1.066	1.038	951	968	907
<i>Morti</i>	1.070	1.075	1.088	1.077	1.055	1.174	1.119	1.112	1.111	1.142	1.092	1.096
<i>Saldo naturale</i>	+81	+15	+115	+82	+90	-152	-4	-46	-73	-191	-124	-189
<i>Immigrati</i>	5.145	5.396	5.930	4.712	4.074	3.840	4.466	4.005	3.869	3.657	4.016	4.192
<i>Emigrati</i>	2.645	4.012	3.971	4.045	4.128	4.194	3.558	3.421	3.419	3.738	3.468	3.987
<i>Saldo migratorio</i>	+2.500	+1.384	+1.959	+667	-54	-354	+908	+584	450	-81	548	205
<i>Saldo totale</i>	+2.581	+1.399	+2.074	+749	+36	-506	+904	+538	+377	-272	424	16
<i>altro*</i>	-	-	-	-	-	320	-	-	-	-	-	-

* rettifica d'ufficio Istat-U.C.S.

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modelli ISTAT P/2



Tassi di immigratorietà – serie storica Anni 2002-2013

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di immigratorietà	47,3	48,7	52,7	41,4	35,7	33,6	39,0	34,7	33,4	32,2	35,7	36,9

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2

Tassi di emigratorietà – serie storica Anni 2002-2013

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di emigratorietà	24,3	36,2	35,3	35,5	36,1	36,7	31,1	29,7	29,5	32,9	30,9	35,1

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2

Le famiglie vicentine verso il superamento della famiglia tradizionale

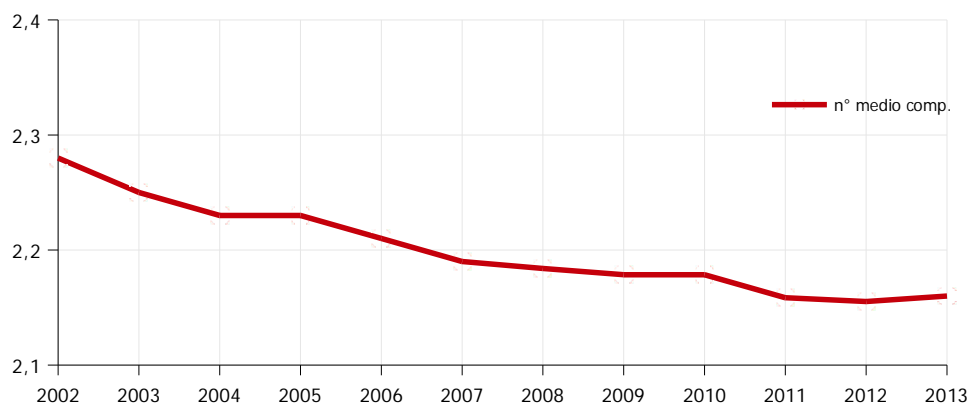
Rimane costante il numero medio di componenti per famiglia, pari a 2,16. Si riducono lievemente le famiglie composte da persone sole (meno 610 rispetto al 2012), mentre aumentano i genitori che vivono soli con figli, dato sottolineato anche dall'aumento delle separazioni e dei divorzi registrati in comune (nel volgere di un decennio la percentuale di divorziati sul totale della popolazione è passata dal 2,2 del 2003 al 3,3 del 2013).

Tipologie familiari – valori assoluti e percentuali Anno 2013

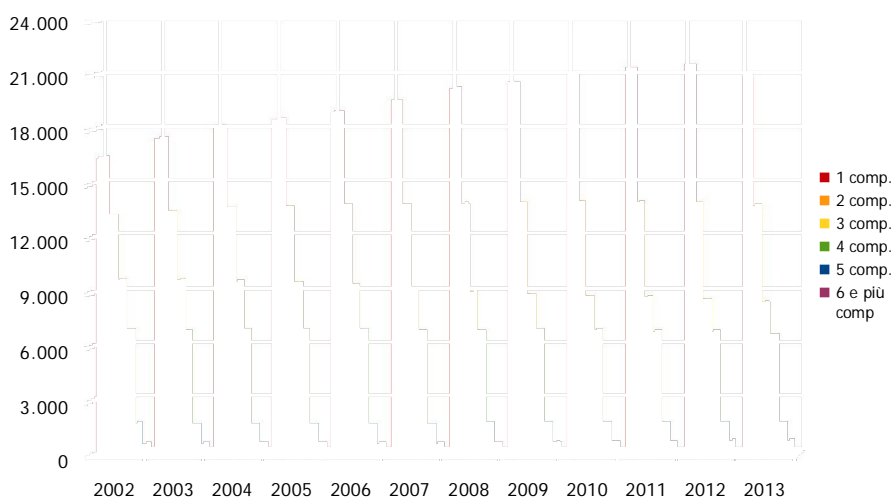
	Nr. famiglie	% su tot. famiglie	Var. % risp. 2012
Persone sole	20.951	40,4%	-2,8%
Coppie con figli	13.686	26,4%	-1,8%
Coppie senza figli	9.639	18,6%	-1,3%
Genitore solo con figli	4.971	9,6%	0,7%
Altro*	2.619	5,0%	-4,0%
Totale	51.866	100,0%	-2,0%

* Famiglie con due o più nuclei o indeterminate

fonte: Database Anagrafico Comune di Vicenza



Dal punto di vista della ripartizione per sesso i “singles” sino ai 50 anni sono prevalentemente maschi, mentre dopo questa soglia di età la maggior parte dei nuclei unifamiliari sono femminili, effetto naturalmente della più lunga aspettativa di vita delle femmine sui maschi.



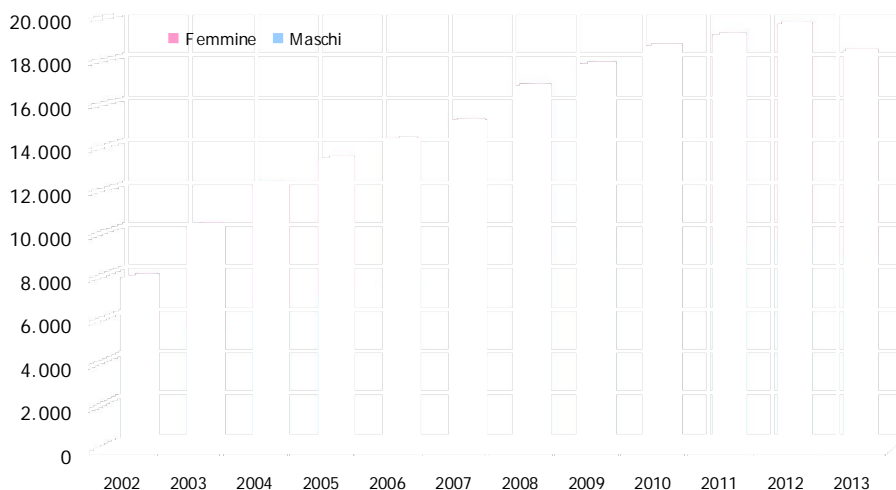
Vicenza sempre più multietnica

Un discorso a parte deve essere riservato alla popolazione straniera. Rispetto al 2012 gli stranieri iscritti in anagrafe diminuiscono soprattutto a causa della revisione effettuata a seguito del censimento: i dati che emergono dai registri anagrafici riportano 18.395 cittadini stranieri al 31/12/2013.

Popolazione straniera residente per sesso– serie storica Anni 2002 - 2013

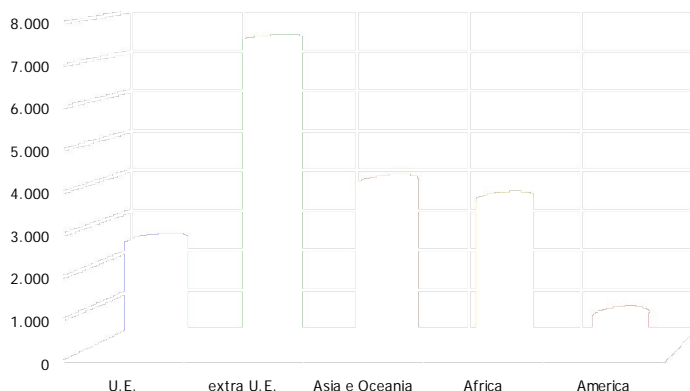
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Maschi	4.268	5.509	6.556	7.139	7.534	7.896	8.632	9.093	9.287	9.464	9.638	8.868
Femmine	3.566	4.725	5.582	6.212	6.719	7.246	8.134	8.669	9.335	9.651	10.012	9.527
Totale	7.834	10.234	12.138	13.351	14.253	15.142	16.766	17.762	18.622	19.115	19.650	18.395
Var.% su anno precedente	+3,8	+30,6	+18,6	+10,0	+6,8	+6,2	+10,7	+6,0	+4,8	+2,6	+2,8	-6,4

L'analisi della composizione per sesso della popolazione residente straniera mette in risalto come la proporzione tra maschi e femmine si sia da qualche anno a questa parte invertita a favore delle donne.



I paesi di provenienza degli stranieri sono i più vari, cosa comune peraltro al resto del Veneto e in Italia. Guardando alle aree di provenienza si nota come le nazioni dell'Europa non appartenenti all'Unione Europea siano quelle da cui affluisce la maggior parte degli stranieri a Vicenza; seguono Asia-Oceania e Africa con una quota che, per entrambi i continenti, si aggira intorno al 19/21%. Il Paese con la comunità straniera più numerosa rimane la ex Serbia - Montenegro, seguito da Romania e Moldavia. Relativamente al Paese di provenienza un fenomeno che merita di essere posto in evidenza riguarda la prevalenza della componente femminile per le nazionalità dell'Europa dell'est (Polonia, Moldavia, Ucraina, Romania).

Principali aree di provenienza degli stranieri residenti Anno 2013



Dal confronto tra la popolazione di cittadinanza italiana e quella straniera, la revisione anagrafica stabilizza il rapporto italiani/stranieri: l'83,8% dei residenti risulta di nazionalità italiana, il 16,2% di nazionalità straniera.

Popolazione residente italiana e straniera – valori percentuali Anni 2002 - 2013

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Italiani	93,1%	90,8%	89,3%	88,3%	87,6%	86,7%	85,4%	84,6%	83,9%	83,5%	83,0%	83,8%
Stranieri	7,1%	9,2%	10,7%	11,7%	12,4%	13,3%	14,6%	15,4%	16,1%	16,5%	17,0%	16,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le informazioni ed i grafici sono estratti dai "dati e indicatori demografici" elaborati e trasmessi dall'Ufficio Statistica del Comune di Vicenza.

LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI

L'articolazione degli interventi e prestazioni socio-assistenziali del Comune di Vicenza è rivolta a fornire appoggio e sostegno a particolari categorie di cittadini quali, i minori, gli anziani, le persone con disabilità e i cittadini immigrati, bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza, tutte situazioni per le quali il non intervenire precocemente può far precipitare la situazione con la conseguenza di costi sociali più alti per la collettività.

Alle tradizionali fragilità, tuttavia, si sono aggiunte nuove povertà determinate dalla crisi economica che ha colpito anche famiglie finora non a rischio povertà, a causa della precarietà del lavoro e della difficile ricollocazione occupazionale di persone adulte espulse dal mondo del lavoro, nonché alla disgregazione delle relazioni sociali.

L'obiettivo primario è di costruire, nel campo delle politiche sociali, una rete di servizi capillari, efficienti e moderni, nella consapevolezza che i servizi agli anziani, all'infanzia, per l'accoglienza, per il diritto alla casa sono centrali nel progetto di qualità di vita della città.

Nel triennio considerato l'attività svolta è stata finalizzata in particolare a:

- potenziare l'integrazione istituzionale e gestionale, oltreché operativa, tra servizi sociali e sanitari e tra i soggetti protagonisti del sistema di welfare locale, pubblici e privati, attraverso la collaborazione stretta in un sistema a rete, in particolare con gli organismi di volontariato;
- sostenere la famiglia, con particolare riferimento a quelle con minori in difficoltà, con servizi dedicati e con la collaborazione delle realtà del privato sociale, in particolare le strutture educative residenziali e semi-residenziali e del volontariato territoriale;
- assistere gli anziani, agendo per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, anziane e disabili, stimolando le risorse attive dell'anziano;
- sostenere giovani e adulti nell'uscita da percorsi di povertà, emarginazione e devianza;
- implementare la disponibilità di alloggi per le famiglie;
- fronteggiare le emergenze determinate dalla crisi economica ed occupazionale in atto e cioè:
 1. gli sfratti dei nuclei familiari, attraverso accoglienze transitorie in strutture di coabitazione;
 2. l'interruzione delle utenze domestiche, soprattutto nella stagione fredda, definendo procedure concordate e piani di rateizzazione con il principale soggetto erogatore di acqua, luce e gas della città (AIM);
- definire riassetto logistico ed organizzativo dei servizi sociali territoriali, attraverso la costituzione di 3 poli territoriali (Centri di Servizio Sociale Territoriale) per il ricevimento dei cittadini e l'attivazione dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- costituire, in gestione associata con l'Azienda ULSS 6 un'equipe multi professionale di protezione e tutela giudiziaria dei minori, distinta dal servizio sociale territoriale;
- istituire il Centro Antiviolenza (CEAV), quale servizio indispensabile per le vittime di violenza che collabora con i servizi sociali del territorio (Azienda Ulss 6 Vicenza, Servizi Sociali Territoriali, Servizio di Protezione e Tutela);
- sviluppare forme istituzionalmente innovative nella promozione, progettazione e sviluppo dei servizi e degli interventi sociali, fondate sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze tra pubblico e privato, attraverso lo strumento della coprogettazione, nell'affidamento della gestione dei servizi socio-assistenziali.

Aiuto alle famiglie con minori

L'aiuto alle famiglie si sviluppa sulla base di una specifica progettazione e si articola attraverso interventi di presa in carico psico-sociale, sostegni socio-educativi, inserimenti in centri diurni, interventi di collocazione in strutture tutelari di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, connettendosi anche con l'erogazione di misure di sostegno economico, finalizzate principalmente all'abbattimento delle morosità per evitare l'interruzione delle utenze domestiche e alle spese di abitazione, per prevenire il più possibile l'avvio dello sfratto per morosità.

Nel triennio è stato avvertito un rilevante peggioramento delle condizioni di vita delle famiglie, che ha visibilmente modificato le tradizionali procedure della presa in carico sociale verso modalità di lavoro d'emergenza, necessarie a ristabilire condizioni minime di sussistenza delle famiglie, a tutela dei minori presenti nel nucleo.

Nella seguente tabella sono rilevabili i dati relativi ai nuclei familiari con minori ed ai minori in carico nel triennio 2011-2013:

Intervento	2011	2012	2013
nr. famiglie in carico	1.208	1.197	1.279
nr. minori in carico	2.147	2.074	2.416

In alcune situazioni si sono resi necessari interventi sostitutivi del nucleo familiare, specialmente su mandato dell'autorità giudiziaria, mediante accoglimento di minori e/o madri con minori in strutture residenziali o semi-residenziali. Nel periodo considerato si è registrata una sostanziale stabilità sia del numero di minori in affido familiare che degli inserimenti in strutture residenziali di tipo comunitario o semi-residenziali (centri diurni e comunità diurni).

Intervento	2011	2012	2013
minori inseriti in strutture residenziali e semi-residenziali	209	195	206
minori in sostegno socio educativo	23	24	22
minori in affido	48	40	41

Contributi a sostegno del reddito famiglie con minori :

Intervento	2011	2012	2013
nr. famiglie con minori con sostegno reddito	585	649	551

Per gli altri minori in carico, che non necessitano di interventi di protezione e tutela specifici, vengono poste in essere comunque azioni di sostegno, attraverso: attività di segretariato sociale (informazioni e consulenza sulla rete dei servizi), interventi di valutazione sociale, counseling per un'attività di supporto alla genitorialità, interventi di mediazione familiare, aiuto per l'integrazione sociale nelle situazioni di debolezza e fragilità, interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche, interventi per favorire l'inserimento nella rete territoriale e la socializzazione.

In tale ambito va inserita anche l'attività del Centro Affidi e Solidarietà Familiare (CASF), il cui ambito di competenza coincide con il territorio della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6 "Vicenza". Il Comune di Vicenza è soggetto gestore di tutte le attività tecniche e amministrative del CASF, mentre la copertura delle spese di funzionamento è assicurata dalla compartecipazione finanziaria di tutti i Comuni dell'ULSS 6.

Sono state definite, nell'anno 2012, le linee guida per l'affidamento a strutture sociali accreditate dei servizi di accoglienza residenziale e semi-residenziale per minori e madri con bambini, individuando, altresì, uno specifico percorso selettivo, attraverso la pubblicazione di un bando pubblico, al fine di individuare i soggetti fornitori in conformità alla L.R 22/2002 ed alle disposizioni e principi che disciplinano i contratti pubblici.

Nell'anno 2013 è stato istituito, inoltre, il "Tavolo dell'Accordo Territoriale per la realizzazione di percorsi operativi finalizzati alla costruzione di una rete di accoglienza, protezione e cura dei minori e alla gestione dei progetti di inserimento" con lo scopo di monitorare, entro il 2014, il raggiungimento da parte delle strutture di accoglienza minori firmatarie dell'Accordo degli obiettivi previsti dallo stesso.

Gli interventi a favore dei bambini e dei ragazzi hanno bisogno di un forte livello di integrazione e di programmazione. A questo scopo il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.33 del 9 aprile 2013 il Piano della città per i bambini i ragazzi e le famiglie, la cui realizzazione è affidata al coordinamento del Settore Servizi Sociali e Abitativi.

Interventi rivolti alla fascia di popolazione adulta

Gli interventi assicurati a questa fascia della popolazione, come previsti dalla Legge 328/2000, sono finalizzati al superamento dell'indigenza e del disagio materiale e alla presa in carico della grave marginalità e del fenomeno dei "senza fissa dimora". Si concretizzano in:

- Assistenza economica ordinaria a carattere continuativo o straordinario;
- Servizi di informazione, di ascolto e di orientamento sui servizi e le risorse del sistema locale e sulle modalità di accesso;
- Interventi di sostegno all'inserimento lavorativo;
- Servizi ed interventi di prima necessità rivolti alle persone a rischio emarginazione, in collaborazione con i servizi specialistici sanitari (Dipartimento Salute Mentale e Servizio per le Dipendenze);
- Ammissione alle strutture comunali di accoglienza.

Tra gli interventi rivolti alla popolazione adulta rientrano anche gli interventi di sostegno economico, finalizzati ad evitare uno scivolamento in condizioni di marginalità, con la conseguenza di una presa in carico complessiva e per lunghi periodi di tempo.

La tabella seguente mostra l'andamento crescente, nel periodo 2011-2013, del numero di persone che sono state sostenute con contributi economici continuativi e/o straordinari ad integrazione del reddito, per il pagamento delle utenze o dei canoni di locazione.

Intervento	2011	2012	2013
nr. adulti con sostegno reddito	245	486	395

Sono state inoltre garantiti i servizi e gli interventi di prima necessità rivolti alle persone a rischio emarginazione: ammissione alle strutture comunali di accoglienza (Albergo Cittadino, via dei Mille, Settecà) e la distribuzione di pasti presso la mensa dell'albergo cittadino.

I posti disponibili, al 31.12.2013, nelle 3 tipologie di struttura sono i seguenti:

struttura	posti disponibili
Albergo cittadino	40
Via dei Mille	23
Alloggi di Settecà	14
Alloggi di via Bedin	8

Risulta in costante aumento il numero di persone che usufruiscono dei servizi presso l'Albergo Cittadino, in particolare in termini di pernottamenti:

intervento	2011	2012	2013
pasti erogati mensa cittadina	14.600	14.600	14.996
nr. pernottamenti Albergo Cittadino	16.043	23.424	25.063

Nell'anno 2013 è stato portato a termine l'intervento di ristrutturazione della struttura di accoglienza di via dei Mille, con il ricavo di n. 18 posti letto, dislocati in due appartamenti che sono stati destinati ad inserimenti in co-housing di persone sole e/o nuclei familiari privi di alloggio.

Servizi a favore della popolazione anziana

Sul fronte dei servizi consolidati a favore della popolazione anziana si evidenzia, un trend costante ad una progressiva crescita quantitativa e qualitativa di servizi, per cui si rende non procrastinabile una riflessione sulla sostenibilità economica del sistema soprattutto nel medio periodo.

Il numero della popolazione anziana è destinato ad aumentare nei prossimi anni. L'allungamento dell'aspettativa di vita si associa, tuttavia, al diffondersi di un nuovo rischio sociale, la non-autosufficienza. La perdita di autonomia funzionale tende infatti ad aumentare con l'avanzare dell'età, determinando gravi limitazioni nelle attività quotidiane.

Le risposte che fornisce la rete dei servizi sociali comprendono innanzitutto la garanzia di un percorso valutativo effettuato dal servizio sociale comunale con i professionisti dell'area sanitaria, l'assistenza domiciliare, la fornitura di pasti caldi a domicilio, il servizio di telesoccorso, gli interventi di sostegno economico, l'accesso ai centri diurni socio-assistenziali, le impegnative di cura domiciliare (ICD), i ricoveri temporanei ed i servizi residenziali a tempo indeterminato, tutti interventi finalizzati a sostenere la famiglia sia nel carico di cura che economicamente. Di particolare rilevanza il rapporto Ospedale-Territorio per garantire la dimissione protetta dei non autosufficienti, soprattutto se privi di rete familiare.

Quanto agli interventi prioritari, non presentano variazioni di rilievo gli interventi erogati a favore della popolazione anziana nel triennio di riferimento come si rileva nella tabella che segue:

Intervento	2011	2012	2013
anziani con sostegno economico	87	97	97
anziani con servizio di assistenza domiciliare	360	352	346
anziani inseriti in struttura con integrazione retta	274	233	261
anziani con servizio di pasti a domicilio	274	379	297

I centri diurni socio-assistenziali del Comune di Vicenza (Villa Rota Barbieri e Bachelet) che hanno garantito complessivamente, fino al 31.12.2013, la disponibilità di n. 65 posti per anziani non autosufficienti parziali o totali, hanno registrato generalmente, nel periodo considerato, la piena occupazione dei posti.

Intervento	2011	2012	2013
nr. utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani non autosuff.	120	117	122
gg.presenza complessivi nei Centri Diurni	14.066	13.354	14.153

Sono state realizzate le azioni previste nell'ambito del progetto "Polo Assistenziale Alzheimer 2011-13" in particolare con l'attivazione dello sportello telefonico rivolto a familiari e operatori, con integrazioni di assistenza domiciliare a favore di persone con demenza cognitiva ed alzheimer, con le attività dei gruppi di aiuto a favore dei familiari.

Servizi per i diversamente abili

I servizi socio-assistenziali dell'area della disabilità, che comprendono attività di competenza sanitaria e socio-sanitaria, sono delegati all'ULSS 6 "Vicenza", alla quale vengono trasferite le necessarie risorse finanziarie.

Rimane assai rilevante il numero di disabili non anziani ed il tasso di disabilità complessiva aumenterà nei prossimi anni per l'allungamento della vita media e dell'aspettativa di vita influenzata dai progressi in campo medico. Accanto ai disabili che vivono in famiglia, molti necessitano di cure presso strutture adeguate o non possono più vivere nel loro contesto familiare, anche a causa dell'invecchiamento dei genitori.

I servizi assicurati in tale ambito comprendono: l'integrazione scolastica, i centri diurni, i servizi residenziali e l'ambito della domiciliarità (interventi di sostegno alla famiglia a domicilio, accoglienze temporanee, progetti di autonomia e progetti personalizzati).

Le persone con disabilità inserite in strutture residenziali a tempo indeterminato, al 31.12.2013, risultavano n. 101, mentre erano n. 205 gli utenti in carico ai centri diurni, sia a gestione pubblica che privata.

Viene inoltre garantito il servizio di trasporto per disabili, al fine di consentire alle persone diversamente abili o in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici o della propria rete familiare, di raggiungere il posto di lavoro, di attivare rapporti interpersonali o per altri scopi di natura sociale.

A livello di Conferenza dei Sindaci sono state definite modalità omogenee per tutti i Comuni dell'ULSS 6 di partecipazione alla spesa da parte delle persone con disabilità inserite in strutture residenziali a tempo indeterminato, successivamente modificate a seguito delle criticità emerse in sede di prima applicazione e recependo le istanze pervenute dai diversi soggetti coinvolti, tenendo conto anche della sostenibilità complessiva del Bilancio Sociale.

E' stata elaborata, nel Tavolo di lavoro costituito con le Associazioni dei familiari, la Carta dei Servizi per le persone con disabilità che frequentano i centri diurni, successivamente approvata sia in sede di Conferenza che di singoli Comuni.

A fine 2013 è stato dato avvio, su decisione della Conferenza dei Sindaci, al processo di riorganizzazione delle attività diurne per le persone con disabilità che vivono in comunità residenziali.

E' stato elaborato ed approvato, a livello di Conferenza dei Sindaci, il "regolamento per la compartecipazione alla spesa delle persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ULSS 6 "Vicenza" inserite in comunità alloggio e gruppi appartamento" con il quale, per la prima volta, sono stati individuati dei criteri uniformi di compartecipazione alla spesa, tenuto conto della necessità di coniugare le disponibilità di bilancio dei comuni con le disponibilità degli utenti e/o dei loro familiari, in un'ottica di equità sostanziale e di solidarietà.

Servizi abitativi

Gli interventi volti ad affrontare il problema abitativo, particolarmente rilevante nel nostro territorio, si concretizzano attraverso l'assegnazione degli alloggi ERP di proprietà comunali e di proprietà dell'ATER di Vicenza, sulla base della graduatoria generale, di quella riservata per l'emergenza abitativa prevista dalla normativa sull'ERP, riservata alla mobilità ordinaria tra assegnatari nonché agli anziani parzialmente autosufficienti; di alloggi assunti in locazione da privati per situazioni di emergenza abitativa, l'erogazione di contributi regionali e comunali agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione, oltre allo studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato delle locazioni e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa attraverso gli strumenti offerti dalla normativa vigente sulla disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili ad uso abitativo.

I dati relativi alle assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel periodo 2011-2013 sono rimaste pressoché costanti, in seguito a manutenzioni ordinarie e straordinarie, non a nuovi acquisti:

Intervento	2011	2012	2013
nr.assegnazioni alloggi ERP	57	42	51

Nel 2013 il numero complessivo di alloggi ERP è 2699, di cui:

- n. 1.499 di proprietà comunale in gestione ai AIM – Valore città – Amcps
- n. 1.200 di proprietà ed in gestione ATER – Provincia di Vicenza

Si rileva che il patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica costituisce il 55,54% del totale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti nel comune di Vicenza.

Nell'ambito dei servizi abitativi, rilevano, inoltre, l'erogazione di contributi regionali e comunali agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione; attività di studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato delle locazioni e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa, nonché attività di consulenza ai cittadini per la promozione dei contratti di locazione agevolati.

Nell'arco di riferimento tale attività informativa è stata efficace e dimostrata dalla crescita numerica dei contratti agevolati depositati in Comune che registrano un trend in crescita come si rileva dalla tabella seguente.

Intervento	2011	2012	2013
nr. contratti di locazione agevolati L.431/98	693	804	582

I dati relativi al sociale sono stati estratti dalle Relazioni illustrative al Rendiconto degli esercizi 2011-2013;

I dati relativi ai servizi abitativi, sono stati estratti dall'Osservatorio Casa del Comune di Vicenza-edizione 2011-2013. L'estrazione è avvenuta a cura del Settore competente.

I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Il Settore Servizi Scolastici ed Educativi si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della città pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

Gli ambiti di cui l'Assessorato si occupa direttamente riguardano:

- Vicenza Città Sostenibile dei bambini e delle bambine: gestione attività e servizi finalizzati allo sviluppo della persona nella sua globalità, nell'ottica della continuità educativa tra i diversi servizi, in raccordo con enti diversi ed organismi scolastici;
- organizzazione e gestione degli asili nido comunali ed in concessione;
- iscrizioni e graduatorie degli asili nido comunali;
- gestione delle convenzioni con i nidi famiglia;
- autorizzazione ed accreditamento strutture socio-educative L.R. 22/2002 (asili nido comunali, in concessione e privati);
- gestione rette asili nido;
- organizzazione e gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- gestione diretta del servizio di refezione per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali;
- gestione personale supplente asili nido e scuole dell'infanzia sotto il profilo organizzativo;
- pianificazione, sviluppo e gestione del piano territoriale scolastico – P.T.S.;
- gestione e coordinamento servizi City card;
- attività nell'ambito del diritto allo studio: borse di studio, libri di testo, mensa, scuolabus, contributi;
- coordinamento e gestione dei programmi di integrazione sociale e scolastica dell'Ulss n. 6 (nuovo)
- progettazione e gestione progetti europei/nazionali/regionali/provinciali in ambito scolastico-educativo;
- coordinamento e gestione degli stages e tirocini formativi;
- centri ricreativi estivi;
- gestione servizio civile nazionale e regionale;
- convenzioni e rapporti con la F.I.S.M.;
- rapporti con la Fondazione Studi Universitari e la Scuola d'Arte e Mestieri;
- svolgimento di compiti e funzioni in materia scolastica previsti dal D.Lgs. n. 112/1998,
- attività di indirizzo e pianificazione funzionale in materia di edilizia scolastica;
- attività, progetti ed iniziative riferite alle "politiche giovanili";
- gestione servizio Informagiovani;
- gestione periodico "Informacità"
- gestione Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica Laboratoriale

Popolazione residente: classi di età - anni 2011 – 2013

Classi di età	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
0-4	5.392	5.423	5.371	5.278	5.116	5.030	4.770
5-9	5.098	5.176	5.296	5.364	5.419	5.347	5.302
10-14	5.031	5.063	5.173	5.288	5.203	5.231	5.181
15-19	5.047	5.121	5.140	5.119	5.192	5.340	5.289
20-24	4.901	5.173	5.237	5.362	5.444	5.520	5.405

A fronte di questa popolazione residente che, in buona sostanza, si attesta di poco sopra i 900 nati all'anno, il settore offre servizi mettendo a disposizione le seguenti strutture con la relativa capacità recettiva:

Strutture	n° plessi	Dati quantitativi	2010	2011	2012	2013
SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	16	posti disponibili	1.125	1.125	1.125	1.125
		iscritti e frequentanti	1.102	1.101	1.094	1.087
SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI	14	posti disponibili	1.350	1.350	1.350	1.350
		iscritti e frequentanti	1.250	1.251	1.256	1.215
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	9	posti disponibili	975	975	975	975
		iscritti e frequentanti	895	874	918	802
SCUOLE PRIMARIE STATALI	26	posti disponibili	6.375	6.375	6.375	6.375
		iscritti e frequentanti	4.982	5.156	5.157	4.972
SCUOLE SECONDARIE 1° STATALI	11	posti disponibili	4.050	4.050	4.050	4.050
		iscritti e frequentanti	3.362	3.296	3.212	3.198

I servizi educativi per l'infanzia

I servizi educativi per la Prima Infanzia si articolano in un complesso di Asili Nido, presenti nel territorio cittadino, rivolti ai bambini da zero a tre anni di età ed alle loro famiglie.

Questi sono diretti, da una parte, a curare il benessere psicofisico dell'infante; dall'altra a facilitare l'accesso delle madri nel mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura e di pari opportunità tra i sessi.

MISSION: occuparsi dei servizi comunali per la prima infanzia (0-3 anni) e le loro famiglie, significa pensare ad una dimensione complessiva dei servizi "di comunità", ad una rete di relazioni che, valorizzandone la specificità, dia rilievo ai rapporti ed alle risorse derivanti da un collegamento continuo e coordinato tra le diverse tipologie di servizio.

L'ottica con cui si progettano i servizi rivolti alla prima infanzia ed alla famiglia presuppone, quindi, una pluralità di opportunità in grado di offrire risposte differenziate e flessibili, secondo i bisogni emersi. Ciò comporta la necessità di garantire adeguati criteri di accessibilità, diversificazione e flessibilità di scelta, coerenza ed integrazione tra i diversi servizi sul territorio.

Il presupposto che sostiene i servizi si fonda sull'impostazione sistemica adottata da lungo tempo nelle strutture comunali, nonché, sui concetti fondamentali presenti negli Orientamenti regionali del servizio di asilo nido e nella documentazione progettuale di questo Assessorato.

Focus di questa proposta pertanto, si riconferma la centralità del bambino e della famiglia, in un contesto complesso ed in continuo movimento.

Le tipologie dei servizi educativi

Nel Comune di Vicenza sono presenti tipologie diverse di servizi educativi come l'asilo nido – il nido integrato – l'estate nido – il nido aziendale e i nidi famiglia.

Gli Asili Nido Comunali a Vicenza

Attualmente gli Asili Nido Comunali presenti in città sono n. 10, 6 in gestione diretta e 4 in regime di concessione, per complessivi n. 462 posti disponibili (357 nei nidi in gestione diretta e n. 105 in concessione). Si rileva una costante diminuzione a partire dall'anno 2008 degli iscritti e frequentanti, giustificata dalla crisi economica e dai tassi di natalità in diminuzione.

	2011	2012	2013
Posti disponibili	564	522	501
Iscritti e frequentanti	560	510	483
Presenze effettive annue nei nidi gestione diretta Comunale	73.606	67.203	60.155
Personale educatore in servizio	100	83	84
Personale addetto ai servizi scolastici	32	20	21

N.B.= i dati suesposti si riferiscono agli anni educativi 2010/2011; 2011/2012 e 2012/2013 .

Asili Nido Comunali gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale con indicazione delle circoscrizioni di appartenenza geografica:

ASILO NIDO PIARDA - Contrà della Piarda, 10 - circoscrizione n. 1

ASILO NIDO S. ROCCO - Via Mure S. Rocco, 36 - circoscrizione n. 1

ASILO NIDO CALVI - Via Calvi, 38 - circoscrizione n. 3

ASILO NIDO TURRA - Via Turra, 45 - circoscrizione n. 4

ASILO NIDO S.LAZZARO - Via Corelli, 4 - circoscrizione n. 6

ASILO NIDO FERROVIARI - Via dei Campesani, 46 - circoscrizione n. 7

Asili Nido Comunali gestiti, a seguito di gara d'appalto, dalle cooperative con indicazione delle circoscrizioni di appartenenza geografica:

ASILO NIDO AZIENDALE Comune di Vicenza/IPAB - Corso Padova n. 59 – circoscrizione n. 1 – Consorzio Prisma

ASILO NIDO CARIOLATO - Strada di Bertolina, 30 - circoscrizione n. 3 – Cooperativa Codess

ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE - Via Biron di Sopra, 90 - circoscrizione n. 6 – Cooperativa Codess

ASILO NIDO GIULIARI - Via Goito, 2 - circoscrizione n. 5 – Cooperativa Proposta

ASILO NIDO INTEGRATO ROSSINI – Via Rossini, 46 – circoscrizione n. 6 – Cooperativa Proposta

L'Asilo Nido

L'Asilo Nido è un'opportunità, un luogo dove si crea una rete di relazioni a più livelli, un punto di riferimento e di stimolazione, di scambio tra le famiglie e le istituzioni sulle modalità di accadimento e di educazione dei bambini, sulle aspettative dei genitori e sul loro ruolo.

Apertura, coinvolgimento e possibilità di sperimentarsi sono i presupposti dell'approccio dei servizi con le famiglie. Attraverso la progettualità educativa degli operatori rivolta esplicitamente alle esigenze dei bambini ed il lavoro di équipe, viene posta attenzione alla complessità della situazione, ai processi che si sviluppano ed alla riflessione del proprio operare.

Il funzionamento degli Asili Nido è disciplinato da un apposito regolamento comunale, nello spirito della vigente normativa ministeriale in materia.

Gli Asili Nido seguono il calendario regionale e sono aperti da settembre a luglio.

L'orario di apertura degli Asili Nido va dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con possibilità di entrata anticipata dalle ore 7,30 o di posticipo sino alle 18.30 a seconda della sede del nido dove ubicato nel territorio, su richiesta motivata e documentata da parte dei genitori.

I Criteri di Qualità

I criteri che caratterizzano i servizi comunali per la prima infanzia sono:

- la gradualità della sperimentazione;
- la progettualità educativa degli operatori ed il lavoro d'équipe;
- il monitoraggio della sperimentazione.

Personale

Negli Asili Nido sono presenti figure diverse: **Educatore, Coordinatore, Esecutore, Cuoco, Psicopedagogista e personale amministrativo**, ciascuna con un ruolo specifico e garantisce, attraverso il proprio intervento, la qualità dell'attività che viene svolta durante la giornata al nido.

Strumenti del Servizio

- LA CARTA DEI SERVIZI: rappresenta uno strumento innovativo di comunicazione per migliorare la qualità dei servizi erogati, con il quale il Comune di Vicenza fornisce ai suoi cittadini tutte le informazioni relative ai servizi offerti.
- Il QUESTIONARIO per la rilevazione della soddisfazione delle famiglie: rappresenta lo strumento per misurare il gradimento del servizio, attraverso il coinvolgimento delle famiglie che utilizzano l'asilo nido comunale per i propri figli.

Dal 2011 i questionari sono stati presentati con una nuova modalità e pertanto manca il dato di confronto con gli anni precedenti.

Nella tabella seguente sono evidenziate le **percentuali di soddisfazione dell'utenza** relative alle voci più significative rispetto al servizio erogato.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	2011	2012	2013 (*)
Gradevolezza dei locali	90,25%	90,57	
Adeguatezza dei locali	90,30%	87,62	
L'igiene e pulizia dei locali	91,14%	93,62	
Varietà del cibo e della dieta	83,21%	92,84	
Contenuti del progetto educativo-didattico	90,50%	90,38	
Documentazione delle esperienze realizzate dal bambino	86,51%	85,02	
Apprendimento del bambino	93,46%	95,41	
Attenzione alla salute del bambino	96,40%	92,13	
Costo della retta	54,60%	57,60	
Tempo di apertura del nido nel corso dell'anno	84,04%	88,83	
Valutazione complessiva dell'esperienza all'asilo nido	98,20%	97,05	
Valutazione complessiva del servizio offerto dall'asilo nido	96,70%	95,03	

(*) I dati relativi al monitoraggio del 2013 (anno educativo 2013/2014) sono in fase di restituzione e quindi alla data odierna non sono disponibili.

Risorse metodologiche

- LA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA si fonda nel concetto di nido come "sistema", come contesto educativo che pone attenzione alla complessità delle situazioni, alla globalità dei processi ed alla riflessione del proprio operare. La metodologia in atto nei nidi di Vicenza si caratterizza per la centralità del bambino e della sua famiglia, il lavorare per progetti, il coinvolgimento dei genitori ed il confronto costante. In relazione a questo a partire dall'anno 2012 si è lavorato per elaborare "il PED" in ogni nido, ovvero una nuova progettazione educativa-didattica. Pertanto le attività proposte dall'equipe educativa di ogni singola struttura- nido sono derivate dal progetto di nido e rivolte principalmente ai bambini.

Le iniziative progettuali, siano esse progetti specifici o attività di laboratorio, rivolte ai genitori hanno permesso il confronto con/tra gli adulti (educatori e genitori oppure genitori tra loro) e completato l'offerta formativa che il nido, quale struttura educativa, promuove dal suo interno attraverso momenti di scambio di esperienza.

Si riportano in sintesi i dati circa l'ultimo triennio:

anno	n° progetti	n° educatrici coinvolte	n° sezioni coinvolte	n° bambini coinvolti
2011	26	100	20	440
2012	24	83	19	405
2013	24	84	17	390

N.B.= i dati suesposti si riferiscono agli anni educativi 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 .

a) progetti annuali pedagogici nei Nidi:

si tratta di proposte di carattere pedagogico rivolte ai bambini e/o alle famiglie articolate su diverse aree tematiche, condotte dalle educatrici durante l'anno educativo.

b) la formazione permanente degli operatori:

L'Amministrazione comunale, annualmente, sulla base di un protocollo d'intesa che prevede un monte ore specifico da adibire all'attività formativa predispose, in accordo con gli operatori stessi, il piano di formazione per ciascun profilo professionale: le educatrici, le esecutrici e le cuoche dei servizi.

c) la partecipazione delle famiglie

Nei nidi comunali di Vicenza uno degli aspetti essenziali del lavoro è l'attenzione rivolta ai genitori, considerata il completamento dell'attività rivolta ai loro figli.

Il rapporto nido-famiglia riveste particolare importanza e l'impegno dell'amministrazione e del personale dei nidi è teso a favorire la partecipazione, la collaborazione e la comunicazione reciproca.

Durante l'anno i genitori vengono coinvolti in diversi momenti e tipologie di incontro: riunioni assembleari, incontri di sezione, tematici, a carattere individuale, ecc..

Nidi in Famiglia

Il "Nido in Famiglia" è un progetto sperimentale promosso dalla Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglia - nell'ambito del progetto pilota "Marchio Famiglia", consistente in una unità d'offerta con funzioni educative, di cura e socializzazione rivolta ad un massimo di sei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, in cui persone professionalmente preparate accudiscono nella propria o altrui abitazione dei bambini, assicurando loro cure familiari inclusi i pasti e il riposo. Questo tipo di offerta va soprattutto incontro a quelle famiglie che hanno particolari esigenze di flessibilità di orario o bisogno di trovare soluzioni totalmente personalizzate.

L'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta Comunale n. 14344 del 11.03.2009 ha aderito al progetto sperimentale regionale "Nido in Famiglia" (DGR n.674 del 18/03/2008) assumendo, con proprio personale, il ruolo di organizzatore, al fine di controllare e monitorare il servizio nell'ambito del territorio vicentino attraverso una convenzione che disciplina i rapporti tra i collaboratori educativi ed il Comune di Vicenza.

Nidi in famiglia in convenzione con il Comune di Vicenza

2011		2012		2013	
NIDI	BAMBINI	NIDI	BAMBINI	NIDI	BAMBINI
7	40	6	35	8	37

Politiche Giovanili - Ufficio Giovani

Nell'ambito delle politiche giovanili il triennio 2011-2013 è stato all'insegna di un superamento della sola fase informativa che ha caratterizzato gli anni precedenti con un potenziamento delle iniziative e dei progetti rivolti ai ragazzi della città, anche attraverso una stretta e proficua collaborazione con il mondo scolastico e le associazioni giovanili.

Il servizio ha cercato prima di tutto di capire, attraverso l'ascolto, quelli che sono i bisogni e le aspettative dei giovani: molta musica, molto cinema, ma anche visite ed incontri con personalità forti e positive perché c'è sempre più bisogno di punti di riferimento credibili e seri.

L'impegno dell'ufficio è stato quello della valorizzazione dei giovani, considerandoli una risorsa su cui investire e su cui affidarsi per creare una cittadinanza attiva. Si è ormai consolidata una positiva esperienza denominata "Vilab", tavolo di lavoro permanente sulle politiche giovanili. Esso vede al suo interno la partecipazione di rappresentanze del mondo studentesco, dell'associazionismo e della politica. Il gruppo è aperto e la partecipazione è volontaria.

Si è cercato di dare risposte alle esigenze dei giovani, coinvolgendoli nelle iniziative a loro dedicate: negli ultimi anni sono state valorizzate forme artistiche di tendenza come la street art, il writing, il cinema, la danza, la musica, ecc...

Nelle assemblee dedicate agli studenti di quarta e quinta superiore si sono svolti incontri sul tema "Costituzione e Cittadinanza attiva" e "Diritto di Integrazione – Cooperazione Internazionale".

Da anni è viva la collaborazione anche con i movimenti giovanili e studenteschi (consulta provinciale e rete studenti medi) per attività di sensibilizzazione, prevenzione e formazione.

La tabella seguente rileva in particolare il numero dei giovani coinvolti nelle varie iniziative che si sono svolte grazie anche a finanziamenti regionali, nazionali ed europei:

anno	n° attività svolte	n° giovani coinvolti	finanziamenti
2011	19	24.430	3.500,00
2012	17	38.720	25.587,41
2013	25	36.230	17.100,00

Le Scuole dell'infanzia Comunali

Le Scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000, fanno parte del sistema formativo nazionale come le scuole dell'infanzia statali. Esse sono 16, raggruppate in un unico Circolo Didattico, la cui sede si trova presso il Palazzo del Territorio, Via Levà degli Angeli n. 11 e sono distribuite su tutto il territorio comunale; possono accogliere 1125 bambini e sono organizzate in 45 sezioni, composte ciascuna da 25 alunni. Sono rette da un Direttore Didattico che si avvale di una Coordinatrice Didattica.

In ogni plesso è stata individuata una coordinatrice/referente.

Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti che, in presenza di bambini diversamente abili, sono coadiuvate da altro personale insegnante e/o da assistenti ULSS e della Provincia.

Il funzionamento delle scuole è disciplinato da un apposito regolamento comunale, nello spirito della vigente normativa ministeriale in materia. Le scuole seguono il calendario regionale e sono aperte da settembre a giugno, tenendo comunque conto della programmazione degli istituti scolastici della città, degli usi e delle consuetudini locali. L'orario di apertura della scuola va dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con possibilità di entrata anticipata dalle ore 7,30/7,45 su richiesta motivata e documentata da parte dei genitori.

Organi collegiali

Per le Scuole dell'Infanzia Comunali, in conformità a quanto stabilito per la scuola dell'infanzia statale di cui alla normativa in materia, sono previsti a livello di circolo i seguenti organi collegiali al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica:

- Consiglio di Circolo – in rappresentanza di tutte le 16 scuole (di durata triennale)
- Collegio dei Docenti – insegnanti in servizio presso le scuole
- Consiglio di Intersezione – proprio di ogni singolo plesso (di durata annuale)
- Assemblea dei genitori – di sezione o di scuola.

L'identità delle scuole dell'infanzia

Le scuole dell'infanzia comunali si rivolgono a tutti i bambini dai tre ai sei anni e sono la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturali ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Le Scuole dell'Infanzia Comunali hanno formulato il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), rispondendo alle esigenze della comunità vicentina in ordine ai bisogni educativi dei bambini dai 3 ai 6 anni. Il piano dell'Offerta Formativa è il documento che definisce l'identità propria di una istituzione scolastica, ne esplicita le finalità educative, gli obiettivi generali relativi alle attività didattiche, la progettazione curricolare ed organizzativa. (*Deliberato dal collegio docenti il 30/01/2007 – Adottato dal Consiglio di Circolo il 02/04/2007*).

Per la loro storia e per la loro natura, le scuole dell'infanzia sono fortemente radicate nel territorio e proprio per questo hanno saputo creare con l'esterno positivi rapporti favorendo la realizzazione di numerose iniziative e diventando opportunità di crescita e di integrazione dei bambini e delle loro famiglie nei diversi quartieri della città.

Il P.O.F. viene consegnato alle famiglie per rendere riconoscibili e comprensibili le scelte educative e didattiche del progetto educativo, la mission, l'organizzazione, la metodologia, gli strumenti che vengono utilizzati, le risorse interne ed esterne, il lavoro in rete con tutte le altre agenzie educative, enti ed associazioni del territorio.

Il principio fondamentale a cui le Scuole dell'Infanzia del Comune di Vicenza si ispirano è l'apprendimento nella socializzazione, ovvero la possibilità per ciascun bambino di aprirsi al mondo della conoscenza inteso come proficuo incontro con il territorio e la società. La MISSION è in sintesi: *“la scuola nell'integrazione incontra la società della conoscenza”*.

La scuola in un nuovo scenario

In un tempo molto breve si sta vivendo il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario presenta rischi e opportunità per tutti gli Enti che gestiscono molteplici servizi, imponendo loro un'oculata gestione delle risorse.

Il Settore Servizi scolastici ed educativi ha deciso di affrontare questo cambiamento predisponendo progetti di riorganizzazione flessibili del personale in servizio in base all'andamento delle iscrizioni e alla presenza giornaliera degli alunni per garantire il contenimento della spesa complessiva.

Tali progetti sono stati attuati, e verranno riproposti nel prossimo triennio, garantendo al servizio gli stessi standard di qualità.

Iscrizioni

Per favorire e facilitare le famiglie nel periodo delle iscrizioni (gennaio/febbraio secondo quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), ogni anno viene inviato ai genitori dei bambini che compiono i tre anni il modulo d'iscrizione e l'elenco delle scuole della città con le modalità di presentazione della domanda.

Annualmente vengono raccolte circa 450/500 domande d'iscrizione. Tuttavia si registra un continuo flusso di domande presentate fuori termine che si attesta intorno alle 150 unità. Alcune zone della città poi sono interessate da una maggiore richiesta, determinando così la creazione di liste d'attese che, in alcuni casi, sono state significative rispetto ad altre dove il rapporto domanda/offerta è equilibrato. Si mantengono, inoltre, stretti contatti con gli Istituti Comprensivi della città per aiutare le famiglie nella scelta della scuola, anche nel caso di liste d'attesa.

Negli anni scolastici che vanno dal 2010/2011 al 2013/14 la frequenza dei bambini ha avuto una leggera flessione dovuta alla migrazione di molte famiglie, soprattutto straniere, anche all'interno della città, che in alcuni periodi ha portato ad oscillazioni nelle iscrizioni più significative, per poi mantenersi costante in tutte le scuole.

In alcuni casi, per favorire la permanenza dei bambini nel proprio quartiere di residenza, si è proceduto all'aumento del numero dei bambini per sezione: nella scuola dell'infanzia Casale nell'anno scolastico 2011/12 (29 alunni anziché 25), nella scuola dell'infanzia Molino nell'a.s. 2012/13 (29 alunni anziché 25), nella scuola dell'infanzia S. Gaetano nell'a.s. 2013/14 (56 alunni anziché 50); nell'a.s. 2011/12 è stata spostata una sezione dalla scuola dell'infanzia O. Tretti alla scuola dell'infanzia Rossini.

E' continuata l'apposita convenzione con il Comune di Bolzano Vicentino e con il Comune di Altavilla, per favorire la frequenza alle scuole dell'infanzia Pirazzo di Ospedaletto e G. Molino, dei bambini residenti nei rispettivi quartieri di periferia.

Per favorire **maggior conoscenza, trasparenza, visibilità** e accessibilità ai servizi educativi offerti dal Comune di Vicenza e **promuovere nella comunità cittadina la riflessione pedagogica sull'infanzia**, verrà organizzato nel 2014, il progetto **“L'Agorà dei bambini”** che coinvolge i servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia comunali.

Refezione scolastica

Le scuole dell'infanzia comunali usufruiscono del servizio mensa i cui pasti vengono prodotti nel Centro di Produzione Pasti con sede in via Goldoni n 41 ad eccezione delle scuole dell'infanzia “Rossini” e “M.Rumor” che hanno la cucina interna. I pasti vengono preparati e confezionati giornalmente. Numerose sono le diete speciali da confezionare per rispondere alle specifiche esigenze di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc). Continuo è quindi il monitoraggio del gradimento delle diete speciali per i bambini intolleranti, attraverso lo sportello virtuale appositamente creato al fine di diminuire al massimo il disagio del minore.

Alunni Disabili

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un supporto adeguato capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione. Le scuole dell'infanzia comunali ospitano numerosi alunni disabili per i quali sono stati nominati insegnanti di sostegno per garantire una specifica proposta didattica per favorirne l'integrazione e facilitarne gli apprendimenti.

Negli anni esaminati la frequenza ha avuto una leggera inflessione per poi riposizionarsi sulle 30 unità. Questo richiede notevole impegno per la predisposizione da parte degli insegnanti di progetti di pedagogia speciale, soprattutto per i casi più gravi, in stretta collaborazione con le famiglie e le altre agenzie del territorio.

Alunni Stranieri

La presenza degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia comunali in questi anni è aumentata come si evince dal grafico sotto riportato. La loro presenza è aumentata segnando una media che oscilla verso il 40%. Si tratta tuttavia di un dato che, nel panorama complessivo delle sedici scuole dell'infanzia, risulta disomogeneo posto che gli insediamenti delle famiglie straniere sono particolarmente concentrati in alcuni quartieri della città. Si riscontrano percentuali particolarmente significative nei seguenti plessi: 72% S.I. Giuliari, 69% S.I. O. Tretti, 68% S.I. L.F.Tretti.

Dove la percentuale è molto alta le insegnanti hanno predisposto percorsi metodologici differenziati per favorire l'apprendimento della lingua italiana utilizzando anche i mediatori culturali sia per la comunicazione con la famiglia sia per l'approccio con i bambini.

PERCENTUALE ISCRITTI STRANIERI:

SCUOLA DELL'INFANZIA	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
M.N. Trevisan di Anconetta	22%	22%	26%	22,08%
Nerina Sasso di Bertesinella	31%	37%	35%	40%
Casale	12%	13,76%	10%	7%
A. Dal Sasso	43%	44%	50%	36%
A. Fogazzaro	9%	17%	17%	19%
Giuliari	58%	48%	56%	72%
L.A.Pirazzo di Ospedaletto	23%	20%	13%	10%
S.Gaetano di Pilege	15%	18%	14%	11%
Rossini	46%	42%	45%	47%
A. Palladio (S. Rocco)	13%	12%	17%	31%
G. Molino (S.Agostino)	14%	8%	3%	3%
Saviabona	18%	31%	32%	41%
L.F. Tretti	31%	51%	58%	68%
O. Tretti	43%	68%	77%	69%
P.Trevisan-di Via N.Bixio	19%	33%	49%	43%
M. Rumor (Villaggio del Sole)	31%	36%	41%	45%
TOTALE	27%	33%	35,96%	36,36%

Interventi Educativi e servizi

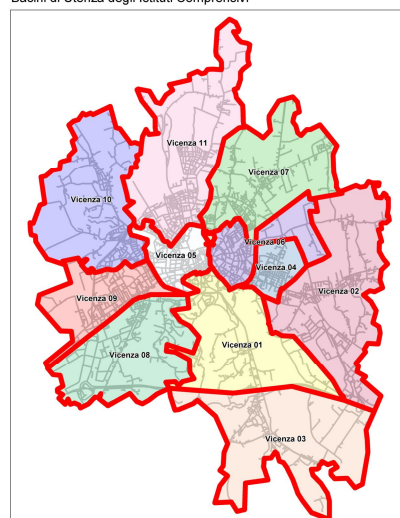
I plessi scolastici statali di competenza comunale sono ben distribuiti in tutto il territorio comunale, ma alcuni di loro sono sottoutilizzati in quanto costruiti negli anni '60, nell'ambito dei nuovi quartieri di urbanizzazione che, nei decenni successivi, hanno subito flessioni demografiche, dovute per lo più al ricambio generazionale e all'invecchiamento della popolazione residente.

Questo fenomeno ha portato a realizzare un primo dimensionamento scolastico negli anni 1998/1999, definendo 11 istituti comprensivi della città quali istituzioni scolastiche autonome che raggruppano i tre ordini di scuola statale, in un'ottica di continuità: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

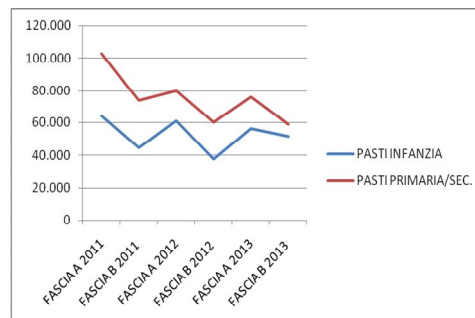
Il settore si è dotato di uno strumento di governance del servizio scolastico cittadino per garantire pari dignità di accesso agli alunni e una qualità omogenea del servizio in tutta la città. Tale strumento, denominato Piano Territoriale Scolastico – **P.T.S.**, prevede una modalità unica di iscrizione per le scuole dell'infanzia comunali e statali (**CUGI**) mentre per gli altri ordini di scuola il Ministero P.I., nel 2012, ha approvato una nuova modalità on line che di fatto ha ridotto la capacità di controllo dei flussi di iscrizione alle scuole da parte dell'ente locale. Anche a seguito di ciò le famiglie hanno accolto le indicazioni date al momento dell'iscrizione (territorialità) nella misura di circa il 60% rispetto alle percentuali dell'80% verificate quando tutti gli ordini di scuola usufruivano del CUGI.

In merito ai servizi erogati dal Settore, la **mensa scolastica** riveste un ruolo strategico per le famiglie e che comporta una rilevante caduta nel bilancio comunale, in particolare per quanto attiene la concessione di pasti a prezzo ridotto (2 fasce in base all'ISEE) per le quali si porta la situazione nell'ultimo triennio.

Bacini di Utente degli Istituti Comprensivi



AGEVOLAZIONI	PASTI INFANZIA	PASTI PRIMARIA/SEC.
FASCIA A 2011	64.000	102.973
FASCIA B 2011	44.650	73.877
FASCIA A 2012	61.005	80.001
FASCIA B 2012	37.520	60.154
FASCIA A 2013	56.080	76.080
FASCIA B 2013	51.245	58.880



Complessivamente l'operazione "agevolazione al servizio di mensa" per le famiglie della città è costata all'Amministrazione comunale nell'anno 2013 € 845.905,20 (€ 313.885,80 per le scuole dell'infanzia ed € 532.019,40 per le scuole primarie e secondarie).

Nel corso dell'ultimo triennio il servizio di mensa ha subito notevoli modifiche in particolare con l'introduzione del menù innovativo denominato "piatto unico" per le scuole primarie e secondarie, più equilibrato sul piano nutrizionale. La fase sperimentale si è conclusa con successo e ha consentito di portare a regime il nuovo menù nelle nuove gare per l'affidamento del servizio.

Pasti erogati annualmente alle scuole:

anno	asili nido ed infanzia (cucine comunali)	primarie e secondarie (catering esterni)
2011	541.258	433.344
2012	534.482	390.399
2013	505.917	402.109

Il servizio viene attentamente monitorato sia sotto l'aspetto gestionale, per quanto riguarda l'utilizzo del sistema city card, sia sotto l'aspetto nutrizionale ed organolettico del servizio di ristorazione scolastica delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Attraverso verbali di ispezione si sono individuate puntuali soluzioni alle criticità rilevate.

Nel corso del triennio 2011/2013 è stata inoltre avviata una profonda riflessione sull'aspetto della sostenibilità nelle mense cittadine, sotto il profilo dello spreco alimentare (rifiuti organici e cibo non consumato) sia sotto l'aspetto della quantità di rifiuto di plastica non riciclabile quantificato in 14 tonnellate annue. Entrambi i fenomeni non appaiono più sostenibili sotto l'aspetto educativo, di rispetto ambientale e alla luce della grave crisi economica che ha colpito anche la nostra città.

Una risposta al primo aspetto è stata data positivamente attraverso la riformulazione dei menù concordata con il Settore Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Ulls n. 6, la quale ha consentito di ritardare le grammature delle verdure assicurando elementi recepiti in rinegoziazione del costo per l'Amministrazione comunale; con l'avvio di concrete iniziative di recupero del cibo non consumato, messo a disposizione di realtà sociali in difficoltà.

Una proposta di soluzione della seconda problematica è stata formulata nel corso del 2013 e verrà sperimentata a partire dal 2014, con la finalità di ridurre la produzione di rifiuti di plastica non riciclabile. Si tratta di interventi di grande impatto sociale nelle famiglie, da sperimentare gradualmente al fine di assicurare la migliore riuscita dell'iniziativa.

Il **servizio di scuolabus** nel triennio 2011-2013 è rimasto sostanzialmente invariato: 7 le linee di trasporto utilizzate da circa 320 alunni a copertura di zone della città scarsamente servite o prive del trasporto pubblico urbano.

Il servizio di scuolabus nel corso del 2013 ha subito una variazione significativa in termini organizzativi e di costo per l'ente: grazie alla stipula di un importante accordo di programma con l'Amministrazione provinciale e FTV, che prevede l'utilizzo di mezzi di fine corsa, si è realizzato un risparmio di circa € 30.000,00 che sono stati reimpiegati a favore di trasporti finalizzati ad implementare i piani dell'Offerta formativa delle scuole cittadine, consentendo un significativo risparmio per le famiglie.

Accanto ai servizi il Settore promuove e realizza attività e progetti in collaborazione con enti ed istituzioni scolastiche cittadine per un'offerta formativa territoriale sempre più qualificata, con l'obiettivo di valorizzare anche i nuovi linguaggi e le nuove forme espressive, attraverso i quali proporre contenuti, conoscenze e valori.

Il **Piano dell'offerta Formativa territoriale** si è ampliato: l'inserimento di una vasta gamma di proposte classificate in 5 aree tematiche sono in grado di rispondere ai più diversificati bisogni formativi delle classi dei differenti ordini scolastici. Inoltre emerge sempre più la necessità di riordinare e sistematizzare le proposte classificandole per area istituzionale e non istituzionale al fine di rendere prontamente riconoscibili i progetti gestiti direttamente dalle istituzioni da quelli proposti da associazioni o privati.

Si riportano in sintesi i dati aggregati nel corso dell'ultimo triennio:

anno	n° progetti	n° docenti coinvolti	n° classi coinvolte	n° alunni coinvolti
2011	30	1.723	1.158	23.200
2012	44	1.632	1.007	20.000
2013	54	1.627	1.076	21.500

Il modello del Piano dell'Offerta Formativa della città di Vicenza ha ottenuto un importante riconoscimento anche da parte dell'Unione Europea e ha consentito l'approvazione di due progettualità nell'ambito della sostenibilità Ambientale.

I progetti europei Art&Earth e Youth4Earth rappresentano, infatti, due rilevanti opportunità che il settore ha messo a disposizione delle scuole cittadine. Il primo ha sviluppato le tematiche del primo obiettivo del millennio nelle annualità 2010/2012, il secondo invece sviluppa i temi del settimo obiettivo del Millennio e si è avviato nel 2013. Complessivamente nel triennio 2010/2013 il settore ha gestito, in collaborazione con i partner europei (Czestochowa, Osijek, e l'ONG ProgettoMondo Mlal) oltre 1 milione di euro.

Dal 2011 inoltre il settore ha assunto il coordinamento degli stages e dei tirocini formativi per l'Ente; l'attività comporta la stipula delle convenzioni con le rispettive università e gli istituti scolastici superiori, nonché l'incrocio domanda/offerta sia all'interno che all'esterno dell'ente. Complessivamente nel triennio sono stati gestiti 335 tirocini e stages.

I dati sono stati forniti dal Settore Servizi Scolastici ed Educativi

Territorio e infrastrutture

Il territorio del Comune si estende per 8.049,58 ettari su un'area alluvionale, prevalentemente pianeggiante, e risulta caratterizzato da una vasta rete idrografica che attraversa il territorio comunale con direzione prevalente nord-sud. I principali corsi d'acqua sono i fiumi Bacchiglione, Retrone, Astichello e Tesina. I rilievi sono costituiti dai Monti Berici che si estendono in tutta la zona meridionale e dal Monte Crocetta ad ovest. Circa il 50% della superficie territoriale comunale è costituita dalla Superficie Agricola Utilizzata (SAU), mentre il restante 50% rappresenta la parte urbanizzata del territorio.

Il Centro storico si colloca nella parte centrale del Comune, alla confluenza tra il fiume Bacchiglione e il suo affluente Retrone. A corona di tale nucleo centrale si è sviluppata l'urbanizzazione consolidata, racchiusa entro la semi-circonvallazione esterna. A tale nucleo prevalente si affiancano quelli dei centri periferici delle Frazioni, posizionati lungo il sistema radiale degli assi di penetrazione al centro. In particolare si possono individuare:

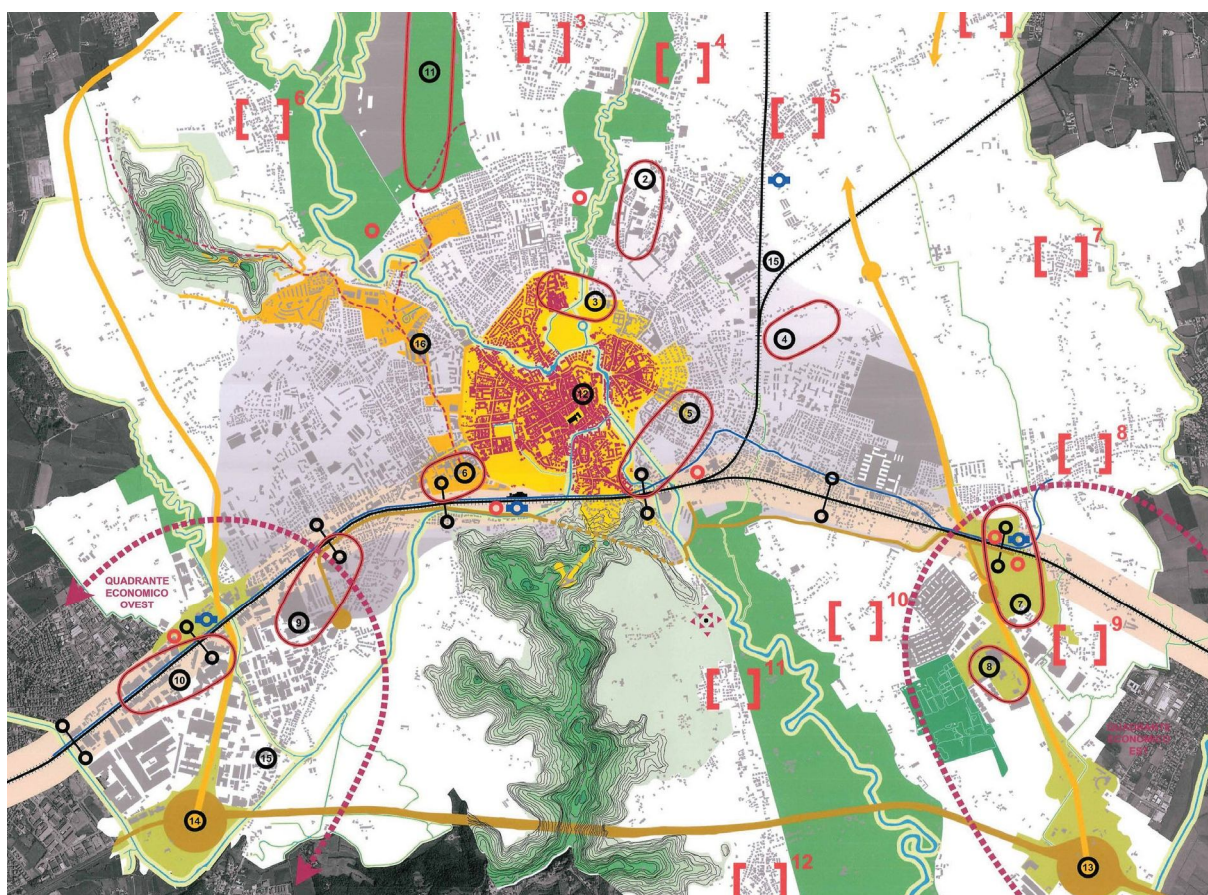
- lungo l'asse nord-ovest il centro di Maddalene;
- lungo l'asse nord i centri di Polegge e Laghetto;
- lungo l'asse nord-est i centri di Anconetta con Saviabona e Ospedaletto;
- lungo gli assi est i centri di Bertesina e Bertesinella;
- lungo l'asse sud-est i centri di Settecà e Casale;
- lungo l'asse sud i centri di Campedello, S. Croce Bigolina, Longara, Tormeno e Debba.

A questi poli residenziali si affiancano i centri produttivi posizionati lungo gli assi dell'Autostrada A4/Tangenziale sud in prossimità dei due caselli autostradali. In particolare sbilanciata verso la zona sud-ovest, si estende la zona industriale della città, mentre verso sud-est si ha una zona a prevalente vocazione commerciale.

La rete stradale si compone di diverse tipologie di strada in relazione al contesto in cui si collocano. La rete delle infrastrutture stradali si articola in:

- Autostrade A4 e A31: attraversano il territorio comunale rispettivamente a Sud e a Est e si collegano alla rete stradale comunale attraverso tre caselli autostradali: Vicenza Est, Vicenza Ovest e Vicenza Nord;
- la Tangenziale Sud: corre parallelamente all'A4 dal confine est del Comune fino al casello denominato Vicenza Ovest;
- tratte di strade regionali e provinciali: collegano la maglia cittadina con i territori limitrofi o fungono da collegamento tra i caselli autostradali e la rete delle strade comunali (SR 11, SP 247, SP 46, SP 36, ecc.);
- strade comunali, la cui classificazione è riportata nel paragrafo della mobilità.

In ottemperanza alle nuove normative in materia di pianificazione e governo del territorio il Comune è chiamato ad avviare un processo di conoscenza e di lettura del territorio innovativo rispetto al piano regolatore tradizionale; un nuovo percorso che intende interpretare i caratteri peculiari del luogo, le prospettive future, gli obiettivi a breve e a lungo termine e le azioni conseguenti. In tale ottica le principali attività in tema di territorio riguardano la formazione, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano Regolatore Comunale (PRC), nelle sue componenti strutturale (Piano di Assetto del Territorio - PAT, approvato dalla CdS del 26/08/2010) e operativa (Piano degli Interventi - PI, approvato con delibera di CC n. 10 del 07/02/2013) e nella costituzione del Quadro Conoscitivo.



Verde pubblico

Il patrimonio a verde si estende per una superficie complessiva di 1.300.666 mq, dato aggiornato a novembre 2014, verde così suddiviso per tipologia di destinazione d'uso:

Parchi Storici:

p.s. CAMPO MARZO/IPPODROMO		102.000
p.s. GIARDINO SALVI *		8.005
p.s. QUERINI		76.510
p.s. VILLA GUICCIOLI	viale DIECI GIUGNO	30.000
p.s. VILLA TACCHI	viale della PACE/via FABIANI	12.000
p.s. VILLA ROTA BARBIERI	strada BIRON DI SOPRA	1.800

Aree Verdi:

a.v. BACCHIGLIONE	viale	1.975
a.v. CASALE	borgo area verso ferrovia	1.150
a.v. DEL GRANDE NATALE	via	1.350
a.v. DIECI MARTIRI	ex lavatoi	470
a.v. MAZZINI - lungomura	viale	16.885
a.v. MURE SAN ROCCO 26/56	lungomura di contra'	9.275
a.v. TRISSINO/DEL GRANDE	vie	1.060
a.v. SAN BIAGIO	area golenale	700
a.v. RIVIERA BERICA 618/620	lottizzazione Longara	1.350
a.v. TORMENO	strada del	1.000

a.v.a Piazzale VITTORIA	giardino	950
a.v. Piazzale VITTORIA	area sotto balaustra	1.600
a.v. Piazzale VITTORIA	area boscata	1.700
a.v. BACHELET (via)	tra case a schiera	4.800
a.v. ZUCCATO- (via)	lottizzazione	2.132
a.v. BERTESINA (strada di)	Lottizzazione CEDO	600
a.v. BROCCHI	via	700
a.v. CA'BALBI sud/.../SETTECA'	giardini e parcheggio est	4.370
a.v. CALVI (via)	c/o linea ferroviaria	1.000
a.v. DALLA CHIESA nord/CAVEGG.	vie [F]	7.900
a.v. DALLA CHIESA sud/CAVEGG	vie	600
a.v. DALLA CHIESA/MORO	vie	2.200
a.v. DALLA SCOLA nordTINTORETTO	vie	500
a.v. DALLA SCOLA sudTINTORETTO	vie	1.715
a.v. DA PONTE	via	1.105
a.v. GIORGIONE	viale	990
a.v. GIORGIONE/GIURIATO	vie	1.190
a.v. NATALE BARAGIA	piazzale	1.900
a.v. SCHIAVO (via)	due aree	1.250
a.v. SETTECA'	sottopasso via	1.100
a.v. SETTECA'	parcheggio vicino scuola	533
a.v. SETTECA'/DALLA POZZA	vie	900
a.v. TINTORETTO	via	2.490
a.v. VITTIME CIVILI DI GUERRA/PACE	sottopasso via	620
a.v. ZAMENHOFF	via	14.300
a.v. BANDIERA F.LLI *	viale	910
a.v. BANDIERA F.LLI (v.le)	esterno Cimitero Acattolico	
a.v. FASOLO/QUADRI	vie	220
a.v. PAGANI/VIGNA	vie (PARROCCHIALE)	1.500
a.v. ZARA/MARIANI	vie	350
a.v. BEATO BART. DA BREGANZE	aree ed aiuole via	7.140
a.v. DURANDO/CASTELFIDARDO	vie (due aree)	1.260
a.v. LAGO DI BRAIES	via	3.150
a.v. LAGO DI TOVEL	via	750
a.v. PONTE DEI CARRI [F]	via	1.100
a.v. BELLINI piastra polifunz.	via (GESTIONE CIRCOLO BELLINI)	7.300
a.v. BATTAGLIONE FRAMARIN	viale	1.075
a.v. BELLINI/ELSI (vie)	percorso pedonale	1.900
a.v. CARSO (via del)	Insula 'E'	3.480
a.v. CARSO/SOLE [F]	vie	5.590
a.v. CARPANEDA	via	0
a.v. CAV.VITT.VENETO/BAINSIZZA	vie	5.800
a.v. CAV.VITT.V./BTG.M.SPLUGA	vie	1.300
a.v. ELSI (via) [F]	adiacente campo da calcio	3.175
a.v. MALASPINA	via	605
a.v. VIA ALLENDE	a.v. MERCATO PEEP	8.200
a.v. PICCOLI/MASSIGNAN	vie	1.600
a.v. TAZZOLI	via	850

a.v. BARACCA	via	800
a.v. BARACCA/GIARETTA	vie	2.634
a.v. BARACCA/SANT'AGOSTINO	vie	1.900
a.v. EX BROLO GIORDAN	via BARACCA	1.900
a.v. GRANEZZA SUD	via	570
a.v. SANT'AGOSTINO ABBAZIA	PARROCCHIALE	
a.v. BOSCO BIRON MONTE CROCETTA	fascia a confine asilo comunale	700
a.v. CAPPELLETTI	lottizzazione Bertesina	400
a.v. CEREDA	area verde patrimoniale	1.930
a.v. LAGO DI GARDA	vie nuova lottizzazione	4.100
a.v. POMARI	aree verdi lottizzazione	20.000
a.v. ZANARADELLI PERIZ	aree verdi lottizzazione	13.500
Rolle	aree verdi interne alla lottizzazione	
a.v. ONISTO	area verde lungo ciclabile	2.145
a.v. ONISTO MASSIGNAN	area verde retro nido Corelli	
a.v. ROSSI	via park ATER	3.181
a.v. CATTANEO	area verde ex park abitazioni ERP	
a.v. DALL'ACQUA	area verde	
a.v. LAGO FOGLIANO	area verde biblioteca	2.750
a.v. MURE ROCCHETTA	park Vigili	1.775
a.v. QUADRI BERTESINA	rotatoria e pertinenze	
a.v. QUADRI SCARPA	rotatoria e pertinenze	
a.v. QUADRI TRIESTE	rotatoria e pertinenze	
a.v. VECCHIA FERRIERA VERONA	aree verdi stradali	3.000
a.v.ex alveo Debba	area verde	
Divisione Julia	area comunale retro condomini	
a.v.a. CASERMONE	vie VICO/GALILEI	775
a.v.a. PRA DE NANE	vie MARGHERITA/ARZIGNANO	3.420
a.v.a. VERDI	area soprastante parck interrato	4.960
a.v.a. DANTE/D'AZEGLIO	vie	2.750
a.v.a. ORLANDO/TURATI	vie	3.650
a.v.a. CAMINER	via	2.821
a.v.a. DALLA CHIESA sud (via)	parcheggio e aiuola	900
a.v.a. DALLA CHIESA/BACHELET	vie	13.200
a.v.a. FINA	via+aiuole parcheggio	1.720
a.v.a. GIORGIONE nord	viale	5.050
a.v.a. GIORGIONE/CALVI/GIURIAT	vie	15.000
a.v.a. MESCHINELLI (via)	+ gioco calcio + area cani	4.030
a.v.a. ROSSA GUIDO (via)	via	2.300
a.v.a. ADIGE	via	3.000
a.v.a. CROSARA (via)	area ed aiuole parcheggio	930
a.v.a. DON LORA	area ed aiuole parcheggio	3.910
a.v.a. PARCO CITTA'	parco	10.546
a.v.a. RAGAZZI del'99	parcheggio e giardino cimitero	9.000
a.v.a. VIGNA/TURRA (vie) [F]	Gioco calcio/Centro Giovanile	6.800
a.v.a. BARETTI/TOMMASEO	vie	2.335
a.v.a. LAGHI/LUGANO	vie	4.935
a.v.a. LAGO DI DOBERDO'/LESINA	vie	4.400
a.v.a. L.VIVER./MISURINA/GARDA	vie (due aree)	3.700
a.v.a. L.TRASIMENO/ MATESE	vie	7.500
a.v.a. SARTORI	via	3.093

a.v.a. BTG.MORBEGNO/BTG. 7 COMUNI	aree diverse	1.800
a.v.a. CEREDA (via)	adiacente parcheggio Chiesa	1.170
a.v.a. DA PALESTRINA/BELLINI	vie	1.460
a.v.a. LUZZATTI/POERIO	vie	1.520
a.v.a. MAMELI (via)	ex cabina + GIOCO CALCIO	4.050
a.v.a. PARCO FORNACI	area parco attrezzata	22.780
a.v.a. PICCOLI	via + GIOCO CALCIO	8.420
a.v.a. ROLLE (via)	tre aree fra case a schiera	1.550
a.v.a. ROSSINI/ALBINONI	vie	8.300
a.v.a. ROSSINI/CORELLI	vie	2.150
a.v.a. TARTINI/ALBINONI/BOITO	vie	1.840
a.v.a. TECCHIO/FORNACI	vie	4.120
a.v.a. VILLAGGIO DEL SOLE		35.000
a.v.a. VILLAGGIO PRODUTTIVITA'		8.500
a.v.a. MALVEZZI/MELDOLESI *	vie	2.500
a.v.a. MELDOLESI/NEGRIN *	vie	4.500
a.v.a. SASSO/CEDERLE	vie	1.470

Parchi Gioco:

CIRCOSCRIZIONE 1

PROGR	Luogo	MQ
1	VIA BASSANO <i>ARPALICE CUMAN PERTILE</i>	3.375
2	VIALE IPODROMO BAMBINI DEL MONDO	6.500
3	VIA RUSPOLI	2.775
4	SAN M ARCO	1.150

CIRCOSCRIZIONE 2

PROGR	Luogo	MQ
5	VIALE DIECI GIUGNO	250
6	VIA ISCHIA <i>MONTE ROSSO</i>	1.400
7	LONGARA	1.800
8	VIA ORLANDO / GRAMSCI <i>MONTE DI GIOVE</i>	2.300
9	VIA SICILIA <i>DEL FUIN</i>	2.200

CIRCOSCRIZIONE 3

PROGR	Luogo	MQ
10	VIA CALVI	1.100
11	VIA COLTURA CAMISANA	1.670
12	VIA GENERALE DALLA CHIESA	6.765
13	VIA GIURIATO	6.058
14	VIA PITTARINI /PACE	1.700
15	VIA PARADISO	900
16	VIA PIOVENE/REMONDINI	1.500
17	VIA SCARAMUZZA	3.000
18	VIA SMEREGLO	1.250
19	VILLA TACCHI	
20	STRADA BERTESINA	750

CIRCOSCRIZIONE 4

PROGR	Luogo	MQ
21	VIA F.LLI BANDIERA	910
22	BORGHETTO DI SAVIABONA	685
23	VIA BRENTA	690
24	VIALE FIUME	2.800
25	VIA GAGLIARDOTTI	390
26	VIA IMPERIALI	1.400
27	VIA ISTRIA	3.750
28	VIA MAINARDI	1.850
29	VIA RIELLO	2.500
30	SANTA BERTILLA/MOZZI	950
31	VIA SPINELLI	300
32	VIALE TRIESTE SOS <i>HERMANN GMEINER</i>	2.700
33	PARCO CITTA'	150

CIRCOSCRIZIONE 5

PROGR	Luogo	MQ
34	VIA DURANDO	1.750
35	VIA GOITO	3.200
36	VIA LAGO D'ISEO <i>DI LAGHETTO</i>	4.300
37	VIA MACCHIAVELLI/ARIOSTO	1.700

CIRCOSCRIZIONE 6

PROGR	Luogo	MQ
38	ADENAUER/GANDHI/FACCIO	9.900
39	VILLA LATTES	2.500
40	CAV. VITTORIO VENETO / DEL CARSO	2.590
41	CEREDA / VALLES <i>DON SIMEONE BICEGO</i>	2.800
42	VIA DA PALESTRINA	850
43	VIA EUROPA	7.500
44	VIA MAMELI	4.340
45	VIA ROSSINI / BRUNIALTI	4.035
46	F.LLI STUPARICH	2.860
47	VILLAGGIO DEL SOLE	4.315

CIRCOSCRIZIONE 7

PROGR	Luogo	MQ
48	VIA BARACCA	3.900
49	VIA GRANEZZA <i>TONIN E ALLEGRO</i>	2.120
50	VIA TOTI	3.320

Giardini Scolastici:

CIRC	Categoria	Luogo	Descrizione	Superfici area mq.
1	nido	NIDO PIARDA	contra' della PIARDA,10	1.380
1	nido	NIDO SAN ROCCO	contra' MURE SAN ROCCO,36	710
1	materna	MATERNA CONTRA' BURCI	contra' dei BURCI,27	140
1	materna	MATERNA CONTRA' STALLI	stradella degli STALLI,21	690
1	materna	MATERNA FOGAZZARO	via NAZARIO SAURO	1.750
1	materna	MATERNA SAN MARCO	contra' della MISERICORDIA,15	2.800
1	materna	MATERNA SAN ROCCO	contra' MURE SAN ROCCO,56	770
1	elemen.	ELEMENTARE DA FELTRE V. [F]	contra' dei BURCI,20	4.060

1	elemen.	ELEMENTARE DA PORTO L. [F]	piazza MARCONI	300
1	elemen.	ELEMENTARE GIUSTI	piazzale GIUSTI,23	
1	elemen.	ELEMENTARE ZANELLA G.	contra' PORTA PADOVA,63	560
1	media	MEDIA GIURIOLO	contra' RIALE,13	550
1	media	MEDIA MAFFEI	contra' SANTA CATERINA,11	450
2	materna	MATERNA AGAZZI R.C.	strada del TORMENO,28	3.000
2	elemen.	ELEMENTARE FANTONI G.	viale RIVIERA BERICA,756	1.250
2	elemen.	ELEMENTARE NEGRI e MATERNA	via BERTOLO,15	650
2	elemen.	ELEMENTARE PERTINI S.	via EINAUDI,33	9.000
2	media	MEDIA SCAMOZZI V. [F]	via EINAUDI,75	6.000
3	nido	NIDO CALVI	via CALVI,39	1.800
3	nido	NIDO CARIOLATO C.	strada BERTESINA,355	2.550
3	materna	MATERNA CASALE	strada di	730
3	materna	MATERNA PICCOLI C.	strada BERTESINA,351	750
3	materna	MATERNA SAN PIO X	via DALLA SCOLA,51	1.495
3	materna	MATERNA SASSO N.	via CA'BALBI,332	1.590
3	materna	MATERNA TRETTI F.	via CALVI,31	1.400
3	elemen.	ELEMENTARE GONZATI L. [F]	via CA'BALBI,251	2.350
3	elemen.	ELEMENTARE LIOY	viale della PACE,197	2.600
3	elemen.	ELEMENTARE MAGRINI + MATERNA	strada di SETTECA',11	1.040
3	elemen.	ELEMENTARE TIEPOLO G.B. [F]	via PALEMONE	3.900
3	media	MEDIA BAROLINI A.	via PALEMONE,20	2.400
3	media	MEDIA BORTOLAN G.	via PIOVENE,31	5.500
4	nido	NIDO TURRA	via TURRA,45	3.970
4	materna	MATERNA AZZALIN PIRAZZO	via GIROTTO loc.Ospedaletto	1.100
4	materna	MATERNA LATTES L.	via FASOLO,28	1.400
4	materna	MATERNA PORTO GODI	via PORTO GODI	1.000
4	materna	MATERNA SAN FRANCESCO D'ASSISI	via TURRA,41	290
4	materna	MATERNA TREVISAN	viale ANCONETTA	35
4	elemen.	ELEMENTARE DE AMICIS E.	viale FIUME,97	500
4	elemen.	ELEMENTARE PASINI V.	str.POSTUMIA,165 - Ospedaletto	1.100
4	elemen.	ELEMENTARE RIELLO [F]	via RIELLO,139	700
4	elemen.	ELEMENTARE RODARI G.	via TURRA	500
4	elemen.	ELEMENTARE PERTILE.	via MAINARDI	1.500
4	media	MEDIA MUTTONI F.	via MASSARIA,62	1.000
4	media	MEDIA SALERNO E.	via MAINARDI,12/14	2.100
5	materna	MATERNA GIULIARI e NIDO	via GOITO,1-5	352
5	materna	MATERNA PEEP LAGHETTO	via LAGO DI PUSIANO,13	2.350
5	materna	MATERNA SAN GAETANO	strada di POLEGGE	1.700
5	elemen.	ELEMENTARE PAJELLO B.	strada di POLEGGE,101	1.100
5	elemen.	ELEMENTARE PEEP LAGHETTO	via LAGO DI PUSIANO,13	960
5	elemen.	ELEMENTARE PRATI [F]	vie PRATI/DURANDO/TOMMASEO	1.430
5	media	MEDIA TRISSINO G.G.	via PRATI,13	750
6	nido	NIDO SAN LAZZARO	via CORELLI,4	3.750
6	materna	MATERNA BIXIO	via BIXIO	330
6	materna	MATERNA COLLODI	via BTG.MONTE SPLUGA,4	3.870
6	materna	MATERNA DAL SASSO	via OZANAM,24	580
6	materna	MATERNA ROSSINI + NIDO INTEGR.	via ROSSINI	4.630
6	materna	MATERNA TREVISAN LAMPERTICO K.	via MERCATO NUOVO,49	1.500
6	materna	MATERNA VILL.DEL SOLE + NIDO	via BIRON DI SOPRA,90	7.190
6	elemen.	ELEMENTARE CABIANCA J.	strada del PASUBIO,238	520
6	elemen.	ELEMENTARE COLOMBO C. [F]	via COLOMBO,41	2.450

6	elemen.	ELEMENTARE DUE GIUGNO [F]	via dei CAPPUCCINI,65	2.580
6	elemen.	ELEMENTARE FRACCON T.F.	via MAMELI,137	490
6	elemen.	ELEMENTARE GIOVANNI XXIII [F]	via FACCIO,20	2.440
6	elemen.	ELEMENTARE ZECCHETTO L. [F]	via CORELLI,12	8.500
6	media	MEDIA AMBROSOLI SUCCURSALE [F]	via BELLINI,106	880
6	media	MEDIA CALDERARI O.	via LEGIONE ANTONINI,186	665
7	nido	NIDO FERROVIERI	vicolo de CAMPESANI,46	2.400
7	materna	MATERNA MARCO POLO	via VIOLA	3.600
7	materna	MATERNA TRETTI O.	via RISMONDO	200
7	elemen.	ELEMENTARE ARNALDI+MATERNA [F]	viale SANT'AGOSTINO - ABBAZIA	1.700
7	media	MEDIA AMBROSOLI SUC.+ E.LOSCHI	via CARTA	2.815

Le principali attività di competenza sono le seguenti:

- segnalazioni manutentive, rapporti con i cittadini e le Associazioni;
- piani di manutenzione ordinaria;
- progetti di riqualificazione;
- censimento e monitoraggio delle alberature;
- redazione e gestione del Piano del Verde e del Regolamento
- stesura e gestione del Regolamento di Polizia Idraulica

Alberature

Il patrimonio arboreo cittadino è stimato in n. 25.000 piante, suddivise in ambito stradale, parchi storici, giardini scolastici, parchi gioco e aree verdi.

Lo sviluppo naturale degli alberi e la loro continua evoluzione nelle fasi di crescita, maturazione ed invecchiamento portano ad una situazione complessiva in costante modifica.

Nella fase di gestione manutentiva vengono raccolti i dati utili per stabilire la consistenza dello stato vegetativo, che viene tradotta in schede tecniche di valutazione. Per i soggetti ritenuti a rischio viene eseguita la VTA Visual Tree Assessment (valutazione visiva dell'albero su basi biomeccaniche). Per quelli ritenuti instabili si procede all'indagine tecnica strumentale.

Per facilitare la gestione manutentiva e ottimizzare il costante controllo degli alberi si sta redigendo un censimento sistematico delle piante del Centro Storico, incarico affidato ad uno studio tecnico specialistico esterno, che renderà possibile la gestione istantanea informatizzata tra l'Ente Proprietario (Comune di Vicenza) e il Soggetto Gestore (AIM Valore Città).

Le Infrastrutture Viarie

Abbiamo ereditato dal passato un patrimonio arboreo considerevole, per effetto di impianti riconducibili agli anni '60. Le infrastrutture stradali di quegli anni, tanto più se di importanza provinciale, regionale o nazionale, venivano alberate con doppi filari di piante tanto da essere in grado di creare paesaggio.

Allo stato attuale si deve far fronte alla criticità gestionale di molteplici viali cittadini, per alcune cause essenziali e correlate:

- al progressivo sviluppo dimensionale delle alberature, sia per la spinta delle radici sul manto stradale, sui sottoservizi, sui marciapiedi, sia per l'espandersi della chioma che interferisce con la pubblica illuminazione e con le proprietà private
- al notevole aumento del traffico veicolare che ha reso sottodimensionate alcune sezioni stradali e alcuni nodi viari
- al naturale decadimento delle alberate stradali, per effetto del peggioramento fisiologico legato all'età, per effetto delle malattie funginee e parassitarie, per effetto degli eventi atmosferici

L'attesa di vita per una pianta in città, a seconda della specie, può andare dai 30 agli 80-100 anni nel caso migliore. Il rinnovo del patrimonio arboreo in grado di poter crescere e rimanere anche per le prossime generazioni è legato agli spazi minimi vitali necessari alla pianta in relazione alle necessità viabilistiche, in particolare per alcune direttrici stradali storiche (viale S. Agostino, strada Postumia, strada Anconetta, strada Pasubio, o viali minori come viale Ferrarin o via Rossini).

Aree Verdi e Parchi

Nelle aree a spazio aperto lo sviluppo di una pianta è lasciato libero, fino al decadimento naturale che si riscontra nelle piante morte in piedi o nello schianto per tenuta strutturale.

Il reimpianto in questi siti è agevole e costante, il rinnovo del patrimonio arboreo è garantito nella quantità e nella varietà degli esemplari.

La riqualificazione nei siti vincolati avviene all'interno di linee progettuali conservative storicamente definite, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

Gli Ambiti Boschivi

Il patrimonio boschivo in ambito urbano e periurbano è notevolmente aumentato negli ultimi anni. Oltre alle realtà consolidate come l'Oasi di Casale, l'Oasi della Valletta del Silenzio, il Parco di Villa Guiccioli e i versanti del Colle Ambellicopoli, il Parco del Retrone, sono stati realizzati alcuni boschi periurbani, a Maddalene (3 ettari), a Ponte del Quarelo (10 ettari), a Carpaneda (6 ettari).

E' stato approvato il progetto definitivo del Parco Fluviale Astichello e sono state eseguite le opere previste nei primi due stralci funzionali.

Il Comune di Vicenza ha inoltre instaurato alcune importanti collaborazioni, con i Servizi Forestali Regionali e con Veneto Agricoltura. Infatti, attraverso programmi manutentivi e convenzioni specifiche sono stati programmati alcuni importanti interventi di miglioramento boschivo e di reimpianto agricolo-forestale.

Gestione

Per quanto attiene alle alberature pubbliche, un patrimonio arboreo di circa 25.000 piante, i principali compiti affidati in gestione sono i seguenti:

- manutenzione ordinaria (potature, spollonature, rimozione del secco)
- taglio rami pericolosi o ostacolanti la viabilità o la segnaletica
- posa e legatura di tutori, irrigazione di soccorso
- controllo stato vegetativo e fitosanitario e trattamenti conseguenti
- verifiche di stabilità (controllo visivo e strumentale)
- censimento aggiornato e schedatura delle piante

Le procedure di intervento avvengono con i seguenti obblighi e le seguenti modalità:

- programmazione ordinaria
- pronto intervento e reperibilità notturna e festiva
- messa in sicurezza dell'area mediante transennatura (ove possibile)

Alcuni interventi vengono già assicurati in fase manutentiva di pronto intervento, in particolare a causa di frattura del soggetto, di sbrancatura, di rottura del tronco e di sradicamenti improvvisi e non prevedibili.

La Gestione e gli Interventi manutentivi in carico all'Azienda si completano con la trasmissione periodica di una relazione con l'elenco delle alberature a rischio, riscontrato durante le azioni manutentive o a seguito evento atmosferico.

PIANTUMAZIONI PRONTO EFFETTO (STRADE E PARCHI)

ANNO	ALBERATURE
ANNO 2008	220
ANNO 2009	0
ANNO 2010	0
ANNO 2011	115
ANNO 2012	571
ANNO 2013	160

PIANTUMAZIONI FORESTALI

ANNO	SITO	ALBERATURE
ANNO 2008	Bosco del Quarelo	14.495
ANNO 2009	Bosco Carpaneda	9.321
ANNO 2010	Area verde Bellini	622
ANNO 2011	Ciclabile Casarotto (Banca BNL)	40
	Via Rossini (Supermercati ALI')	20
	Distribuzione piantine forestali (Bentornata Primavera)	1.500
	Parcheggio via Bellini	30
	Festa dell'Albero 21 novembre	30
ANNO 2012	Ciclabile Casarotto (Lions Vicenza)	20
	Piantumazione Pomari (Supermercati ALI')	20
	Forestazione Canile di Gogna (Albero per ogni nato)	2.088
ANNO 2013	Rete Ecologica I e II stralcio	700

Protezione Civile

La Città di Vicenza nel triennio 2009-2012 è stata oggetto di numerosi eventi di varia tipologia che hanno richiesto l'intervento della Protezione Civile ed in particolare per gli eventi relativi alle criticità idrogeologiche il cui elemento di massima criticità si è verificato il 1° novembre del 2010.

Le principali attività del servizio di Protezione Civile sono:

- elaborazione, di concerto con le altre strutture interessate, del piano comunale di protezione civile;
- funzioni tecniche e operative di protezione civile in attuazione del piano comunale di protezione civile e in collaborazione con le competenti Autorità, anche mediante contratti di servizio, appalti o affidamenti;
- programmazione e organizzazione della formazione e dell'aggiornamento dei volontari del gruppo comunale di protezione civile;
- collaborazione con gli Enti preposti alla tutela del territorio in occasione di eventi emergenziali o calamitosi;
- gestione delle risorse appositamente assegnate per la liquidazione di danni derivanti da eventi emergenziali o calamitosi;
- coordinazione, d'intesa con le competenti Autorità, delle attività dei volontari di protezione civile;
- svolgimento di ogni altro adempimento, ad esclusione di quelli riservati ad altra struttura comunale, previsto dalla vigente normativa e dai regolamenti comunali nella specifica materia della protezione civile;
- gestione, anche in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, dei procedimenti amministrativi e tecnici in materia di protezione civile;
- applicazione delle vigenti normative in materia di RIR, di concerto con gli Enti e le altre strutture comunali competenti;

Il servizio comunale di Protezione civile consta di un Dirigente, due Funzionari ed un Gruppo Comunale di Protezione Civile costituito da 52 volontari.

A partire dal 2013 sono state rese operative 3 convenzioni con organizzazioni di protezione civile, al fine di organizzare al meglio l'impiego delle risorse atte a fronteggiare le emergenze, in particolare quelle legate al rischio idraulico ed idrogeologico. Le organizzazioni in argomento sono:

- Coordinamento delle Associazioni Volontarie di Protezione Civile della Provincia di Vicenza
- Associazione Nazionale Alpini sezione di Vicenza

- Associazione Nazionale Carabinieri

L'Ufficio Protezione Civile coordina inoltre il progetto europeo Achelous (Action of Contrast to Hydraulic Emergency in Local Urban Site) finanziato dalla Commissione Europea con un contributo di 477.000 euro. L'esecuzione del progetto ha interessato l'anno 2014 e si estenderà a tutto il 2015 e coinvolge 8 partner europei.

Nel corso del 2014 è stata anche avviata la collaborazione con il progetto europeo Wesenseit. Tale collaborazione prevede la sperimentazione di un applicativo per smartphone Android che ha funzioni di organizzazione della comunicazione tra operatori di Protezione Civile e Centro Operativo.

Nell'anno 2014 la protezione civile è stata inoltre impiegata in attività straordinarie quali le operazioni di evacuazione della cittadinanza per il disinnescamento di un ordigno bellico inesplosivo della seconda guerra mondiale e l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia.

Per far fronte alle emergenze idrogeologiche ed idrauliche il Comune di Vicenza si è dotato di un sistema di allertamento acustico per l'area a maggior rischio del centro storico, inoltre è attivo un sistema di allertamento mediante sms disponibile a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Dati forniti dai settori Urbanistica e Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile

Ambiente

I dati relativi all'inquinamento atmosferico sono elaborati dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, con particolare riferimento agli inquinanti generati dal traffico urbano.

La rete di rilevamento della qualità dell'aria, gestita da ARPAV, per la città di Vicenza è la seguente:

1) **Stazione VI – Ferrovieri** (Via Baracca – proprietà del Comune di Vicenza), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto; Ozono, PM10; Monossido di Carbonio, velocità e direzione del vento, temperatura, umidità relativa, pressione atmosferica, radiazione solare globale, pioggia;

2) **Stazione VI San Felice** (Corso SS Felice e Fortunato – proprietà del Comune di Vicenza), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto, PM10, Benzene, Toluene, Xilene (o+m+p), Biossido di Zolfo, Monossido di Carbonio;

- 3) **Stazione VI-Quartiere Italia** (Via Tommaseo – proprietà ARPAV), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto, Ozono, PM₁₀, Pm_{2,5}, IPA sui PM₁₀, Metalli sui PM₁₀ (As, Cd, Ni e Pb);

Secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria della Regione Veneto, la centralina di riferimento è la centralina di Quartiere Italia.

La stessa ARPAV trasmette annualmente una relazione tecnica a valle dei rilievi effettuati dalla rete cittadina di rilevamento. Tra i dati più significativi, per tipologie e ripercussioni, vi sono le PM10 più comunemente chiamate "polveri sottili".

Per un quadro di sintesi dei superamenti dei valori di PM10 (il limite giornaliero per la protezione della salute umana è pari a 50 µg/m³) registrati nella città di Vicenza si riporta la seguente tabella, elaborata dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, nell'ambito della relazione annuale sull'inquinamento dell'aria per l'anno 2013, per ciascuna delle centraline di rilevamento presenti nel territorio comunale, a partire dall'anno 2002.

Dall'analisi dei dati pluriennali di qualità dell'aria sopra riportati (riferita alle PM10), è possibile fare alcune considerazioni:

- al di là del superamento annuale del numero di giorni in cui viene superato il limite di 50 µg/m³, è confermato un trend in diminuzione della media dei valori giornalieri su base annua;
- il numero dei giorni/anno in cui viene superato il valore limite di 50 µg/m³ è in costante diminuzione.

Sintesi dati storici PM10

Sito	Via F. Baracca (Quartiere Ferrovieri)			Via N. Tommaseo (Quartiere Italia)			C.so San Felice		
	Media valori giornalieri in µg/m ³	Numero giorni oltre il limite di 50 µg/m ³	Numero giorni validi	Media valori giornalieri in µg/m ³	Numero giorni oltre il limite di 50 µg/m ³ (*)	Numero giorni validi	Media valori giornalieri in µg/m ³	Numero giorni oltre il limite di 50 µg/m ³ (*)	Numero giorni validi
2013	35	66	352	37	78	357	36	73	362
2012	40	84	332	44	114	359	39	86	356
2011	42	102	357	46	112	355	43	108	357
2010	38	84	356	38	87	356	39	83	353
2009				38	83	358	39	83	356
2008				41	94	361	45	102	357
2007				46	113	354	53	143	354
2006				50	154	357			
2005				51	141	353			
2004				53	143 (123)	353			
2003				54	138 (103)	340			
2002				47	113 (80)	329			

(*) fra parentesi i numeri di superamenti del limite di legge in vigore nel rispettivo anno, 65 µg/m³ nel 2002, 60 µg/m³ nel 2003, 55 µg/m³ nel 2004

Se le polveri sottili (PM10) rappresentano il classico inquinante atmosferico, per quanto riguarda il periodo primavera estate, uno dei principali problemi per la qualità dell'aria è rappresentato dall'inquinamento da Ozono.

Tutta la normativa di riferimento per l'Ozono è contenuta, assieme a quella degli altri inquinanti "storici", nel Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa". Nelle tabelle successive sono sintetizzati i valori che costituiscono i livelli di riferimento, alcuni già efficaci, altri la cui validità è fissata a partire da una certa data.

Tabella: Soglie di informazione e di allarme per l'Ozono

	Tempo di mediazione	Valore soglia
Soglia di informazione	1 ora	180 µg/m³
Soglia di allarme	1 ora⁽¹⁾	240 µg/m³

(1) Misurato o previsto per tre ore consecutive

Nel caso si verificasse il primo evento, superamento della soglia di informazione, l'azione da intraprendere è adottare tutti i provvedimenti necessari per informare il pubblico in modo adeguato e tempestivo. Oltre a questo, nel caso di superamento, anche solo previsto, della soglia di allarme e per almeno tre ore consecutive, l'art. 10 comma 1 prevede l'attuazione di piani d'azione, adottati se, alla luce delle condizioni geografiche, meteorologiche ed economiche, la durata o la gravità del rischio o la possibilità di ridurlo risultano, sulla base di un'apposita istruttoria, significative.

L'ARPAV, nei casi di superamento delle soglie, emette tempestivamente un comunicato, indirizzato agli EE.LL, con riferimenti al tipo di soglia superata e indicazioni sui possibili effetti sulla salute, sulle precauzioni raccomandate e le azioni preventive da attuare per la riduzione dell'inquinamento da Ozono.

Tabella: Valori obiettivo per l'Ozono (D.Lgs. 155/2010 - allegato VII)

	PERIODO DI MEDIAZIONE	VALORE OBIETTIVO PER IL 2010
Valore obiettivo per la protezione della salute umana	Media massima giornaliera calcolata su 8 ore (media mobile)	120 µg/m³ da non superare per più di 25 giorni per anno civile come media su 3 anni^(**)
Valore obiettivo per la protezione della vegetazione	AOT40 ^(*) , calcolato sulla base dei valori di 1 ora da maggio a luglio	18000 µg/m³*h come media su 5 anni^(***)

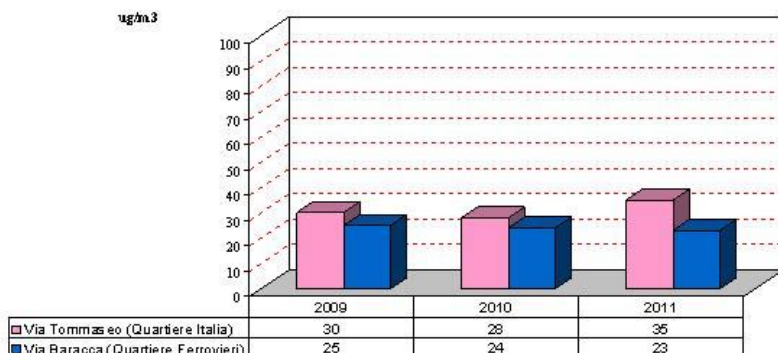
(*) AOT40 = somma delle differenze tra le concentrazioni orarie superiori a 80 µg/m³ e 80, concentrazioni rilevate in un dato periodo di tempo utilizzando solo i valori orari rilevati ogni giorno tra le 8:00 e le 20:00.

(**) quindi la prima verifica di questo limite si riferisce al triennio 2010-2012

(***) quindi la verifica dovrà essere fatta per la prima volta con riferimento al quinquennio 2010-2014

Nei grafici e tabelle di seguito riportate, si osserva la stabilità del fenomeno nei vari anni.

Grafico 4.5 50° percentili di Ozono (O₃)



Linee di tendenza

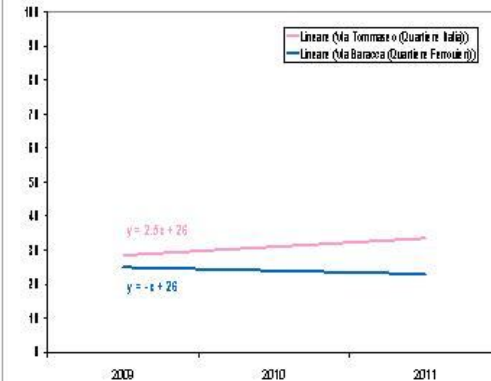
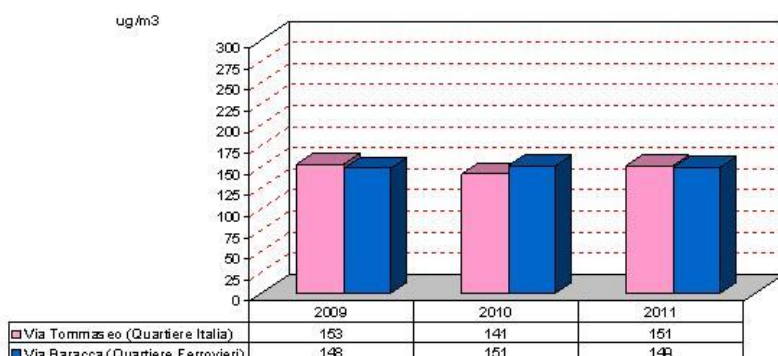
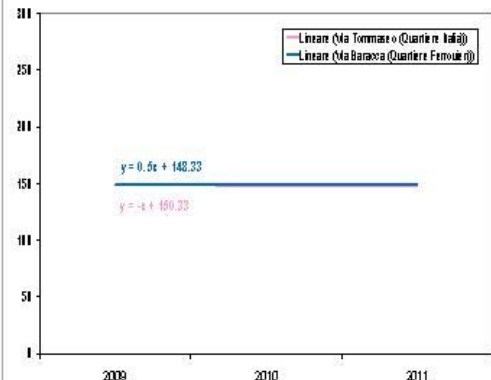


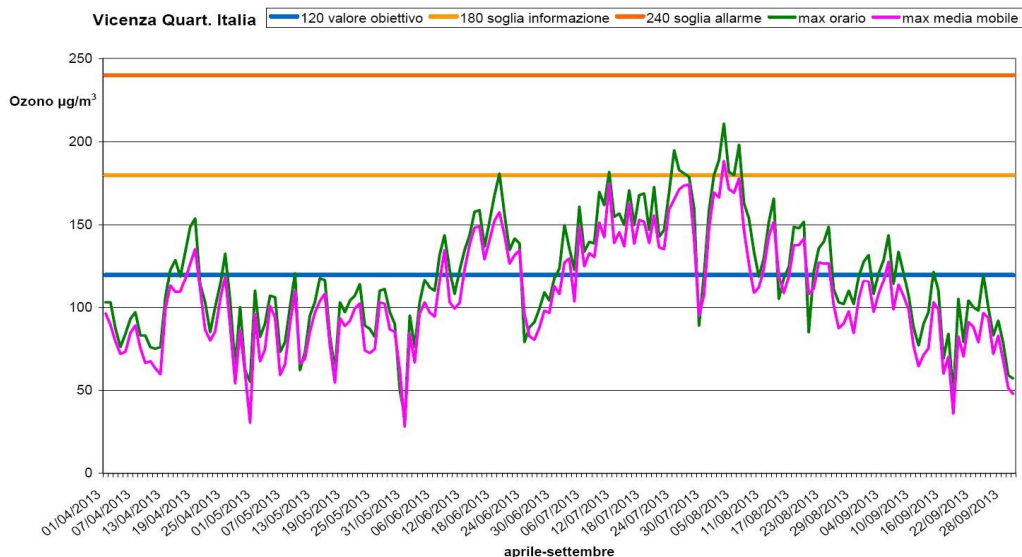
Grafico 4.6 98° percentili di Ozono (O₃)



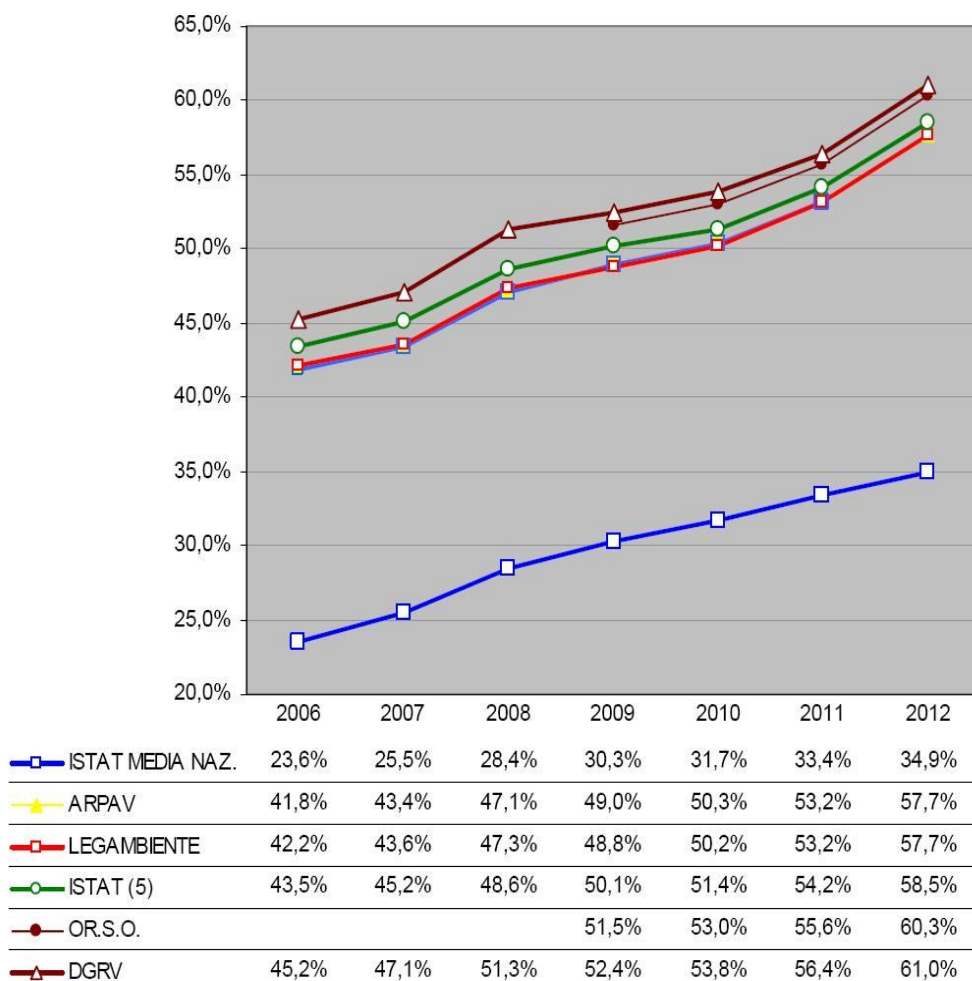
Linee di tendenza



Per quanto riguarda l'anno 2013, si riporta il grafico con evidenziati i rilevamenti di Ozono per il periodo aprile – settembre 2013 relativamente alla stazione di riferimento di Quartiere Italia:



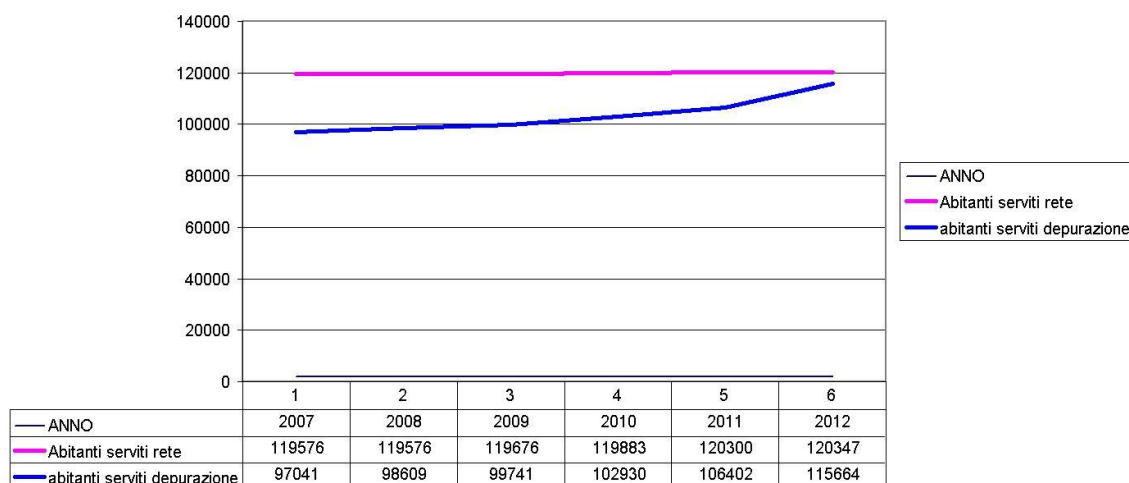
Di seguito si riportano i dati in percentuale di raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani rilevati dal Comune di Vicenza, rapportandoli con la media nazionale. E' possibile notare il costante aumento della raccolta differenziata.



Si evidenzia che rispetto al calcolo dell'indice esistono diverse metodologie di calcolo, come rappresentate nel grafico sopra riportato:

- indicatori ISTAT: indice medio nazionale;
- ARPAV: indice puramente statistico come rapporto TOT_RD/TOT_RSU. Include lo spazzamento stradale;
- Osservatorio Regionale Rifiuti: E' lo stesso della DGRV senza il compostaggio domestico
- Legambiente (Ecosistema urbano) rispetto alla totale produzione di rifiuti inserisce al numeratore solo alcune linee di raccolta differenziata, non considera il compostaggio domestico e non detrae la quota di rifiuto non differenziabile costituito dallo spazzamento stradale;
- indicatori ISTAT dato riferito a Vicenza;
- Dgrv 1883 del 24/07/2003 (esclusione spazzamento stradale - inerti non considerati + compostaggio domestico). E' la base per il calcolo dell'indice per l'attribuzione dell'ecotassa.

Con riferimento al servizio acquedotto e alla raccolta e depurazione dei reflui fognari, di seguito si riportano i dati riguardanti il numero di abitanti che usufruiscono di tali servizi a rete. E' necessario far notare che non tutti i tratti di fognatura sono allacciati ai depuratori cittadini. I dati sono stati forniti dalla Società Acque Vicentine Spa, società pubblica che gestisce il ciclo idrico integrato dell'acqua nel Comune di Vicenza.



Dati forniti dal settore Ambiente, Tutela del Territorio e Igiene

Mobilità

La Gestione della Sosta

A partire dal 1995, quando è stata introdotta la sosta a pagamento al fine di garantire la rotazione delle auto negli stalli di sosta, l'offerta di sosta pubblica è andata progressivamente allargandosi fino all'attuale dotazione, in seguito all'approvazione del Piano Urbano del Traffico nel 1999 ed ai successivi due Piani della Sosta del 2000 e del 2002.

Nel Centro Storico di Vicenza e in alcune aree a corona del centro, la sosta pubblica è regolamentata e a pagamento per un totale di circa 7.300 posti. Inoltre vi sono circa 5.500 posti lungo strada, ai quali si aggiungono altri 1.800 posti offerti da 6 parcheggi pubblici su piazzale e struttura (park Matteotti, park Canove, park Fogazzaro (ex Carmini), park Cattaneo A e B, park Bologna, park Verdi) accessibili 24 ore su 24.

Peraltro sono disponibili 3 parcheggi di interscambio Stadio (570 posti), Cricoli (392 posti), Dogana (161 posti), posti rispettivamente a est, a nord e a ovest del Centro Storico, dove è possibile lasciare l'auto ed accedere ad un comodo servizio navetta, che con ottime frequenze (da 8 a 12 minuti) porta nel cuore del Centro Storico, all'interno della Zona a Traffico Limitato.

Tutti i posti sono gestiti con apposito contratto di servizio dall'Azienda AIM Vicenza spa.

Presso la stazione ferroviaria vi è un ulteriore parcheggio di 290 posti gestito da Metropark, società del gruppo Ferrovie dello Stato su un'area di loro proprietà, aperto alla sosta pubblica. Nella zona del Tribunale nuovo è stato aperto un nuovo parcheggio pubblico Borgo Berga con 400 posti.

In città è presente un sistema di pannelli a messaggio variabile posizionati sulle principali arterie cittadine e di ingresso in città, con lo scopo di informare gli automobilisti sulla disponibilità di sosta nell'area centrale o nei parcheggi del centro bus.

Negli anni dal 2009 al 2013, la sosta pubblica a pagamento è stata incrementata di circa 900 posti auto.

Nel 2011 sono stati realizzati alcuni stalli di sosta per autobus turistici in Via Phorzheim e in Via dell'Ippodromo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incremento aree di sosta regolamentate	+60	+160	+0	400	280

Nel cuore del Centro Storico è stata istituita una Zona a Traffico Limitato (l'ultimo aggiornamento risale al 2003), che ha un'estensione di 378.000 mq. L'accesso veicolare all'area è consentita solamente agli autorizzati. Nel corso del 2009 è stato attivato in via definitiva un sistema di telecontrollo degli accessi alla ZTL su 8 varchi di accesso. Le 8 telecamere poste negli altrettanti varchi registrano la targa dei veicoli che vi transitano ed il sistema centrale verifica che appartengano all'elenco delle targhe autorizzate. Con l'introduzione di tale sistema i transiti illegittimi sono fortemente diminuiti. La ZTL ha validità 24 ore su 24. All'interno della ZTL, si sviluppa l'area pedonale che racchiude le più importanti piazze del centro ed il tratto centrale di Corso Palladio. Nel corso del 2010 è stata avviata l'installazione delle telecamere di contesto aggiuntive in ogni varco alle telecamere già installate per la lettura della targa. Nel corso del 2011 è stata avviata una revisione della disciplina della ZTL per la distribuzione delle merci, alla luce dei risultati raggiunti dalla piattaforma logistica attivata fin dal 2005.

Il Trasporto Pubblico Urbano

Il servizio di trasporto pubblico urbano è articolato su 20 linee, che in buona parte dei casi raggiungono anche i comuni della cintura urbana. Con il riconoscimento nel corso del 2009 da parte della Regione Veneto di parte dei chilometri percorsi nei comuni contermini come chilometri urbani, i chilometri/anno percorsi nella rete urbana sono 4,3 milioni, mentre quelli percorsi nella rete extraurbana ammontano a circa 700.000. Nel corso del 2011 la Regione Veneto ha ridotto in modo piuttosto significativo i contributi economici per lo svolgimento dei servizi minimi nella regione e quindi anche per il Comune di Vicenza. Conseguentemente il servizio offerto di TPL ha subito una contrazione nei Km offerti pari a circa 344.000 Km, ossia il 7,5% in meno rispetto al 2010. Sono state ridotte nella percorrenza e nella frequenza giornaliera alcune linee sia urbane (linea 3), ma soprattutto extraurbane (eliminata linea per Gambugliano, ridotte le altre linee per i comuni contermini) che presentavano tassi di occupazione bassi o molto bassi, andando invece ad efficientare le linee a più alto tasso di occupazione (linea 1, 5 e 7). Infine, è stato razionalizzato il servizio estivo, riducendo numero di corse e aumentando il periodo di validità dell'orario ridotto estivo. Il parco mezzi dell'azienda che gestisce il servizio è pari a 130 mezzi, di cui il 43% è a ridotto impatto ambientale.

	2009	2010	2011	2012	2013
N° mezzi a ridotto impatto ambientale	46	46	46	57	57
Passeggeri trasportati/anno intera rete	10.139.547	10.606.000	9.975.944	9.941.959	10.556.571
Km di sede protetta	2,324	2,500	2,624	2,8	2,8

La Rete Ciclabile

Nel 2001 è stato approvato il Piano di settore della rete degli itinerari ciclabili denominato "Piste ciclabili per la città di Vicenza" (approvato con Delibera di G.C. n. 384 del 20.12.2000) nell'ambito del Piano Urbano del Traffico del Comune di Vicenza. La rete ciclabile di progetto complessiva prevista nel Piano delle piste ciclabili del Comune di Vicenza è di 141 km.

A partire dal 2001, sono stati inseriti nei diversi Piani Triennali dei Lavori Pubblici le opere di progetto relative al Piano suddetto, in particolare per andare a realizzare e completare i 5 percorsi definiti come prioritari, quali:

Percorso 1: Creazzo - S. Lazzaro - Centro

Percorso 2: Polegge – Laghetto – Parco Querini - Centro

Percorso 3: Anconetta – quartiere di Via Quadri - centro

Percorso 4: Bertesinella – Viale della Pace – S. Pio X - Centro

Percorso 5: Laghetto – Albera – S. Lazzaro – Ferrovieri

Nel corso del 2011, è stato implementato un importante Piano per la ciclabilità denominato "Ciclabilità Subito" che aveva come scopo la realizzazione di rapidi interventi di piste ciclabili in sedi stradali esistenti con lo scopo di diffondere nelle aree più densamente urbanizzate soluzioni per la ciclabilità sicura in città. In questo modo, sono stati realizzati diversi tratti strategici di piste ciclabili con segnaletica orizzontale in strade

a senso unico oppure in strade originariamente a doppio senso rendendole a senso unico, o ancora consentendo il transito alle biciclette nelle corsie riservate al TPL con opportuni accorgimenti oppure adeguamenti infrastrutturali. La consistenza della rete ciclabile ha quindi subito un notevole ampliamento passando dai 41,5 Km nel 2010 a 51,5 Km a fine 2011.

Nel 2011 è stato anche realizzato e attivato il Campo Scuola “Magg. Pilota Stefano Bazzo“ sito in Via Bellini per l’insegnamento del Codice della Strada, rivolto in particolare ai ragazzi delle scuole primarie.

Dopo il 2011 si è proceduto nell’ampliamento della rete delle piste ciclabili secondo uno schema che prende avvio da quello del 2001, ma assestato e consolidato con l’approvazione del Piano Urbano della Mobilità nel corso del 2012. A fine 2013 i Km di rete ciclabile ammontano a 57,3 Km.

	2008	2010	2011	2012	2013
Km di rete	38,3	41,5	51,5	56,7	57,3

Gli interventi di sicurezza stradale

La struttura della rete viaria urbana di Vicenza può essere schematizzata nei seguenti tre elementi:

- il sistema dei tre anelli viari: l’anello della cerchia delle mura del 1200, l’anello dei viali, che delimita il Centro Storico, la circonvallazione esterna;
- gli assi radiali di penetrazione, prosecuzione delle direttrici extraurbane all’interno della conurbazione;
- i due collegamenti con gli svincoli autostradali di Vicenza Est (Viale della Serenissima) e Vicenza Ovest (Viale degli Scaligeri).

In tutti e tre i livelli di rete, viene posta particolare attenzione al tema della sicurezza stradale, mettendo in atto interventi per migliorare i livelli di sicurezza. Nel corso dell’anno 2013 sono stati attuate 2 rotatorie negli importanti intersezioni di Bertesina – Quadri e Quadri – via Mollino (Parco Città), che hanno portato importanti miglioramenti della sicurezza stradale nella viabilità principale. Contestualmente, sono stati avviati importanti interventi finalizzati alla moderazione del traffico e delle velocità di percorrenza del traffico privato (zone 30, rotatorie compatte, attraversamenti pedonali rialzati), nonché di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali (illuminazione zenitale degli attraversamenti).

	2009	2010	2011	2012	2013
Messa in sicurezza di incroci/	3	3	2	2	4
Interventi di moderazione del traffico	n.d.	n.d.	24	16	24
Interventi di miglioramento sicurezza	n.d.	n.d.	n.d.	36	3

Dati forniti dal settore Mobilità e Trasporti

SICUREZZA

La Polizia Locale sviluppa costantemente servizi di controllo e di contrasto alle azioni illecite in materia di Polizia Amministrativa, Polizia Stradale, Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza anche mediante la modernizzazione dei sistemi in uso.

Nel corso del triennio 2011/2013, l'andamento dell'attività, dettagliato nel prosieguo per ogni singolo Settore del Comando, va sicuramente letto in un'ottica di cambiamento del comportamento dell'utente della strada sia esso un conducente o un pedone. Comportamento che è cambiato sia durante la circolazione (lo dimostra il mutare del tipo di violazioni, diminuiscono le dinamiche ed aumentano le statiche) che nelle modalità di estinzione dell'obbligazione (aumento dei pagamenti delle sanzioni grazie alla possibilità di versare il 30% in meno nei primi 5 giorni, con contestuale riduzione dei ricorsi).

L'attività del personale in generale (sia operativo che degli uffici) è stata notevolmente migliorata e perfezionata con gli adeguamenti informatici della Centrale Operativa.

I comportamenti illeciti quali il bivacco dei nomadi, la prostituzione, l'accattonaggio ed il consumo di bevande alcoliche in luoghi pubblici sono state maggiormente monitorate ed i divieti, precedentemente previsti da specifiche ordinanze, sono stati definitivamente inseriti e normati nell'ambito del Regolamento di Polizia Urbana.

Gli importanti investimenti effettuati nell'ammodernamento e nello sviluppo informatico e tecnologico dei processi organizzativi ed operativi della Polizia Locale, hanno portato ad una graduale dematerializzazione della documentazione cartacea, maggiore trasparenza e semplificazione amministrativa, che va vista nell'attività espletata complessivamente dal Comando.

Ufficio Verbali

La parte prevalente dei verbali elevati dalla Polizia Locale, in aumento del 7%, attiene all'aumento delle sanzioni relative ad obblighi, divieti e limitazioni, in particolare alle violazioni relative alla fase statica della circolazione stradale, di minor incidenza relativamente all'importo sanzionatorio.

Proprio con riferimento all'importo delle sanzioni c'è da precisare che le modifiche al codice della Strada intervenute nel mese di agosto 2013 hanno consentito agli utenti della strada di poter ottenere una riduzione del 30% della sanzione da pagare, se il pagamento viene effettuato entro i primi 5 giorni dalla violazione, favorendo in questo modo l'aumento di tali violazioni.

Per lo stesso principio gli utenti della strada hanno prestato maggiore attenzione alle soste sui marciapiedi e alle soste non autorizzate su spazi invalidi, che prevedono invece importi molto più elevati, comportando pertanto un dimezzamento dell'accertamento di tali violazioni rispetto all'anno precedente.

L'aumento dell'attività di controllo di polizia stradale, uno degli obiettivi del Piano delle Performance, ha portato altresì alla rilevazione di un numero maggiore rispetto al precedente anno di particolari violazioni alle norme di comportamento previste dal C.d.S., quali guida senza l'uso dei sistemi di ritenuta, l'uso di apparecchi radiotelefonici, o sotto l'influenza di bevande alcoliche ed ha evidenziato una minore attenzione da parte dell'utente della strada riferita alla gestione del veicolo, quali l'omessa revisione del mezzo.

Conseguentemente a tale incremento di violazioni sono pertanto aumentati i numeri riferiti ai ricorsi presentati al Giudice di Pace e sono dimezzati quelli presentati al Prefetto. Si può ragionevolmente ipotizzare che ricorrere al Giudice di Pace piuttosto che al Prefetto sia riconducibile al fatto che vi sono meno spese da sostenere per tale contenzioso e che la fissazione delle udienze dopo diversi mesi dalla data della violazione induca il cittadino a propendere per questa soluzione anche a fronte della particolare crisi economica di questi anni.

Ufficio Z.T.L.

Dopo un considerevole aumento dei transiti non autorizzati rilevati nell'anno 2011 dalle telecamere posizionate nei varchi alla zona a traffico limitato, il numero totale delle violazioni accertate ha subito una flessione nel biennio successivo, pur rimanendo particolarmente ragguardevole.

A fronte di un aumento significativo del numero delle violazioni accertate, i ricorsi al Giudice di Pace e al Prefetto sono diminuiti considerevolmente.

La spiegazione può essere individuata sia nella riduzione delle imperfezioni nella procedura di accertamento, sia dall'effetto deterrente derivante dalla forte probabilità di raddoppio della sanzione in caso di esito negativo del ricorso al Prefetto o dall'obbligo del versamento del contributo nel caso di ricorso al Giudice di Pace (introdotto il 1° gennaio 2010).

Centrale Operativa

Nel triennio 2011-2013 il sistema di monitoraggio degli interventi effettuati e gestiti dalla centrale operativa è stato ulteriormente implementato con l'attivazione e l'utilizzo di nuova strumentazione (palmari) che consente all'operatore che si trova sul territorio, oltre alla verbalizzazione delle violazioni in materia di codice della strada, la gestione in tempo reale, dei controlli compresi gli esposti, con notevole risparmio di tempo e miglioramento delle registrazioni degli interventi.

La medesima strumentazione permette anche la consultazione di varie banche dati da remoto, con ottimizzazione e velocizzazione dei controlli su strada.

Anche la videosorveglianza è stata implementata con l'installazione di una serie di telecamere, a maggior tutela della sicurezza della Basilica Palladiana, oltre ad altri punti critici della città (es. passerella pedonale di Via D'Annunzio).

E' stata infine avviata la procedura di segnalazione ad AIM-Valore Città, via web, in tempo reale, di tutte le richieste pervenute da cittadini o appartenenti alla Polizia Locale che necessitano dell'intervento per manutenzioni di vario genere da parte della predetta azienda.

Polizia Giudiziaria

L'attività del settore svolta nell'ambito urbano, rispecchia l'evoluzione endemica dei valori sociali ed economici della nostra società, che ha determinato gli indirizzi operativi assegnati al personale sul territorio in risposta ai bisogni del cittadino. Indicativo l'incremento dei reati segnalati all'Autorità Giudiziaria e la riduzione degli interventi nell'ambito dell'immigrazione irregolare.

Nuove metodologie operative di contrasto agli aspetti dell'insicurezza urbana hanno richiesto l'attivazione di uno specifico gruppo investigativo di osservazione di tali fenomeni.

Infortunistica

La costante presenza sul territorio del personale di polizia stradale, unitamente alle campagne mediatiche rivolte a migliorare il rispetto dei comportamenti durante la guida e gli interventi migliorativi alla viabilità, ha sostanzialmente stabilizzato gli interventi in ambito infortunistico. I valori statistici, che evidenziano un positivo risultato ai fini della sicurezza della circolazione in genere, non sono però valori assoluti dovendosi inserire nell'attività di rilevazione delle altre forze di polizia.

Polizia Annonaria

Le novità normative in materia commerciale, se da un lato hanno comportato una diminuzione degli obblighi amministrativi e conseguentemente del numero delle violazioni, dall'altra hanno esposto l'utenza alla possibilità che vengano adottati provvedimenti comportanti la chiusura delle attività.

Da sottolineare anche la costante presenza nei mercati rionali svolta per contrastare l'abusivismo commerciale su area pubblica che, di fatto, ha quasi completamente eliminato la presenza degli abusivi in città.

In tema di pubblici esercizi si segnala il calo delle sanzioni in tema di rumore, che rimane confinato ad un numero ben preciso di locali e che è stato tenuto sotto controllo con attività finalizzate allo scopo, effettuate dal personale dell'unità operativa.

Polizia Urbana

Le attività sono state principalmente esercitate a seguito di richieste di intervento da parte di enti e/o privati, rilevandosi un incremento di verbali per rumori molesti.

Da evidenziare in modo significativo l'attività volta ai controlli, predisposti settimanalmente, sull'abbandono dei rifiuti eseguiti in sinergia con personale AIM, che mostrano un incremento costante dei verbali di accertamento. Per quanto riguarda i dati sull'andamento delle pratiche di T.S.O. e quelle sui controlli sui cani, gli stessi subiscono variazioni che dipendono esclusivamente da situazioni contingenti non preventivabili.

Ordinanze sulla Sicurezza

I dati relativi alle sanzioni elevate per le ordinanze antialcool, antiprostituzione, antibivacco ed antiacconciamento sono il frutto di specifici servizi richiesti dall'Amministrazione particolarmente sensibile a tali temi.

La costante presenza del personale in determinate zone della Città, definite ad alta criticità sotto il profilo della sicurezza urbana, hanno comportato un considerevole aumento delle sanzioni accertate.

Polizia Edilizia-Viabilità'-Segnaletica

Negli ultimi anni la città è stata interessata da un aumento dei cantieri stradali provvisori.

L'approfondire, in maniera preventiva ogni singolo aspetto operativo, anche dei cantieri temporanei, nonché delle modifiche definitive alla circolazione, ha consentito un minore impegno di personale in loco.

Per quanto concerne l'ufficio edilizia propriamente detto, si rende necessaria una riflessione più estesa. Con l'introduzione della Legge n. 73 del 22.05.2010, (legge che ha modificato l'art. 6 del DPR 380/2001 TU sull'edilizia) e della Legge n. 122 del 30.07.2010, sono stati ampliati gli interventi da eseguirsi senza alcun titolo abilitativo ed è stata introdotta la possibilità d'effettuare, previa semplice comunicazione al competente settore edilizia privata, un'ulteriore serie di interventi; è stata introdotta la SCIA, titolo abilitativo che di fatto va a sostituire la DIA e che, consentendo ancora nuove tipologie di interventi, permette l'inizio dei lavori dal giorno stesso di deposito del titolo. Questo nuovo sistema ha snellito le procedure e favorito la regolarizzazione degli interventi da parte dei committenti.

Rimangono invariate nei numeri le manutenzioni ordinarie o straordinarie oggi semplificate per le quali il cittadino può ottenere detrazioni fiscali.

Permessi in zona a traffico limitato ed area pedonale

I dati di performance dell'ufficio permessi rimangono pressoché invariati anche se, nel corso del triennio, l'Amministrazione Comunale ha adottato nuove modalità per la consegna di merce in Zona a Traffico Limitato ed Area Pedonale. Ciò ha comportato una revisione del processo di rilascio dei permessi, che ha imposto, in taluni casi, l'apertura di un procedimento amministrativo, la richiesta di nulla osta ed il rilascio del permesso, previa determina espressa dal Direttore del Settore Mobilità.

Pubblicità'

In tema di controllo della pubblicità e della promozione in materia elettorale, l'attività del triennio in commento è stata condizionata per l'anno 2011 dai referendum popolari, nel 2013 dalle elezioni sia politiche che amministrative. Va poi considerato che anche per questo settore, l'attuale crisi economica ha influito negativamente sulla richiesta e sul successivo posizionamento di manufatti pubblicitari in genere.

Accertamenti

I cambiamenti normativi avvenuti nell'ultimo triennio hanno modificato l'operatività nonché ridotto le tempistiche dell'accertamento delegato dall'Ufficiale d'Anagrafe, comportando in tal modo un maggior impegno da parte del personale operante per dar seguito alle richieste dell'utenza.

Nel triennio 2011/2013 il personale dell'ufficio accertamenti ha anche collaborato alla verifica delle posizioni anagrafiche richieste a seguito del Censimento Nazionale della popolazione residente iniziato nell'ottobre 2011 e terminato nel luglio 2013.

In riferimento alle autentiche di firma a domicilio, nonostante alcuni cambiamenti normativi intervenuti, si nota nell'ultimo anno un aumento delle richieste, significando comunque che si tratta di una variabile incostante e non prevedibile.

Si riportano alcuni grafici delle attività commentate, nonché delle tabelle di andamento del triennio analizzato.

Verbali

2011	2012	2013	% Variazione 2013-2012
76.819	55.852	59.689	+7

Ricorsi a Verbali

2011	2012	2013	% Variazione 2013-2012	
302	263	127	-52	Ricorsi al Prefetto
733	339	459	+35	Ricorsi al Giudice di Pace
105	93	121	+30	Ricorsi al Sindaco

Violazioni per Rumori

2011	2012	2013	% Variazione 2013-2012	
21	30	22	-27	A carico di Pubblici esercizi
1	1	4	+300	A carico di Discoteche
2	0	0	-	A carico di Sale Giochi

Polizia Amministrativa

2011	2012	2013	% Variazione 2013-2012	
2.763	4.138	4.294	+4	Verbali x violazioni di leggi e regolamenti
90	97	167	+72	Verbali x violazioni su Ordinanza Anti - Alcool
462	1.376	1.082	-21	Verbali x violazioni su Ordinanza Anti - Prostituzione
40	57	99	+74	Verbali x violazioni su Ordinanza Anti - Bivacco
1.022	1.593	2.003	+26	Verbali x violazioni su Ordinanza Anti - Accattonaggio

I dati sono stati estratti, a cura del Comando di Polizia Locale, dalle Relazioni annuali della Polizia Locale, pubblicate sul sito internet del Comune.

L'ECONOMIA

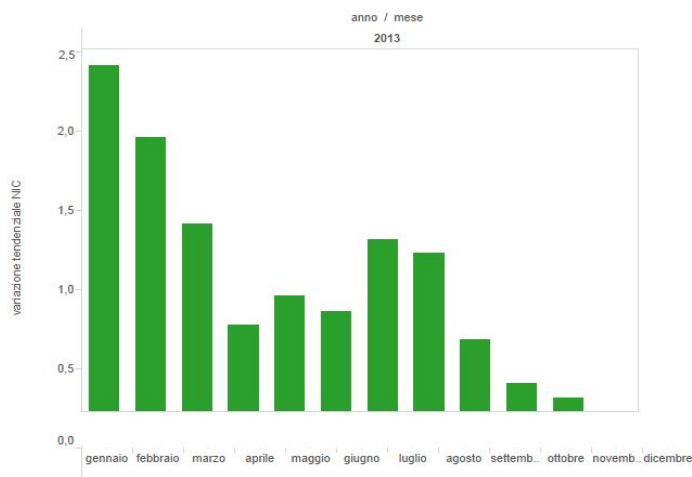
L'inflazione a Vicenza: anni 2011- 2013

Dopo l'andamento leggermente in crescita dei due anni precedenti, nel corso del 2013 si registra una costante diminuzione dell'indice dei prezzi al consumo.

Variazione Tendenziale NIC

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
-----------	-----------	-----------	-----------

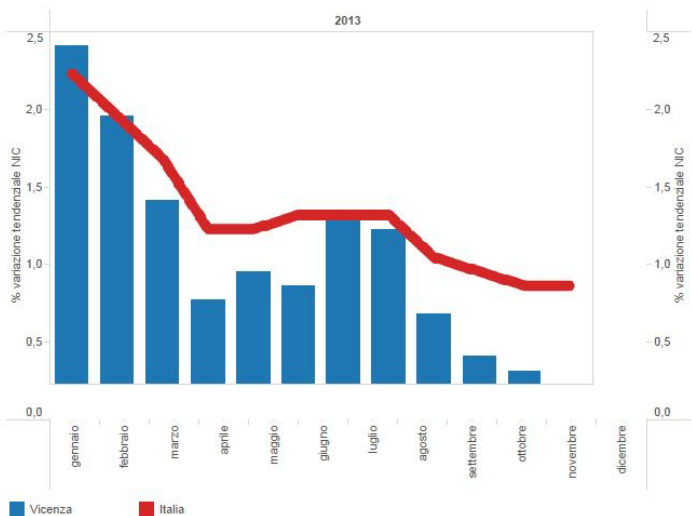
NIC 2013



tableau

Il confronto tra i tassi di inflazione nazionali e quelli della città di Vicenza mostra come questi ultimi nel 2013 siano rimasti quasi sempre inferiori a quelli nazionali.

2011	2012	2013	2014
------	------	------	------



tableau

I servizi del Settore Politiche dello Sviluppo

La riduzione di personale destinato al Mercato ortofrutticolo, oltre ad altre considerazioni strategiche, ha indotto l'amministrazione comunale ad affidare buona parte dei servizi a ditta esterna mediante gara (v. delibera G.C. n. 272/2012).

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n. 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per cui da allora le SCIA (segnalazioni certificate d'inizio attività) vengono presentate in via telematica. Nel 2012 sono state avviate le procedure per l'installazione e la sperimentazione della nuova piattaforma software per la gestione telematica delle pratiche, con l'obiettivo dell'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento. Nel 2013 il portale SUAP "Impresa in un giorno" è diventato operativo anche per il Comune di Vicenza e costituisce l'interfaccia unica per i procedimenti in materia di attività produttive.

Con il D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, sono stati recepiti i principi contenuti nella Direttiva comunitaria sui servizi, c.d. direttiva Bolkestein, ed in particolare i principi di libertà di stabilimento e di prestazione di servizi sul territorio comunitario. In tal modo si consente la possibilità di adottare limitazioni all'esercizio dell'attività economica esclusivamente nei casi in cui sussista l'esigenza di tutelare determinati interessi pubblici di carattere generale. Ciò ha significato la notevole riduzione dei poteri pianificatori e programmatori da parte dei comuni in materia di commercio, pubblici esercizi, acconciatori ed estetisti, edicole ecc.

La Direttiva sui servizi ed i successivi provvedimenti di semplificazione e liberalizzazione dettati dal legislatore, unitamente alla disciplina di riforma dello sportello unico sulle attività produttive (SUAP), adottata con il Dpr 160/2010 hanno inciso notevolmente sulle attività gestite dal settore "Politiche dello sviluppo" a partire dal 2011 e con maggiore incisività negli anni seguenti.

2011

Sulla base dei criteri dettati dalle nuove norme, che prevedono la possibilità d'introdurre limiti alle attività, solo a salvaguardia di interessi pubblici, è stato redatto e poi approvato dal C.C. con deliberazione n. 62 del 19.12.2011 il nuovo regolamento sulle sale giochi.

Il settore fin dal 2011 ha adeguato le procedure ai nuovi criteri di semplificazione amministrativa. La procedura d'invio telematico delle pratiche relative alle attività produttive attraverso in SUAP è stata applicata fin da subito quale unico canale per l'apertura, il sub ingresso, il trasferimento di sede ecc. dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali di vicinato, delle pratiche di acconciatori ed estetisti. Per altre attività, in considerazione della complessità delle pratiche, delle caratteristiche della documentazione da produrre o del tipo di utenza (ambulant, giostrai, parrocchie che organizzano sagre ecc.), si è ammesso il doppio canale, cartaceo e digitale. Negli anni successivi si è ampliato l'utilizzo del canale informatico anche grazie all'adozione del portale Impresainungiorno.it.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attuazione del progetto strategico, che ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Veneto per l'importo di € 335.000,00 nel quadro delle iniziative pubbliche e private volte a contrastare i cosiddetti fenomeni di desertificazione dei centri urbani e a favorire la loro rivitalizzazione e la tutela delle loro specifiche radici storico-culturali, attraverso anche accordi con Ascom e Confesercenti per la realizzazione di varie iniziative.

Il Comune di Vicenza con la Provincia di Vicenza ha dato avvio al progetto "PATTO SOCIALE PER IL LAVORO VICENTINO", finanziato dalla Fondazione Cariverona, per l'attuazione di azioni integrate e coordinate, finalizzate a inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale. L'attività del Comune di Vicenza è iniziata nel mese di aprile 2011 con la raccolta di domande e con l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale.

2012

Il Comune di Vicenza, prendendo atto delle innovazioni normative introdotte con la liberalizzazione delle attività economiche, ha formalizzato una ricognizione delle norme comunali in materia di attività commerciali da abrogare, modificare o mantenere (con delibera del C.C. n.65 del 18.12.2012) ed ha modificato alcuni regolamenti relativi al commercio su aree pubbliche (con delibera C.C. n.53/2012).

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività del "Patto sociale per il lavoro vicentino" sino all'esaurimento del fondo. A fine 2012 sono pervenute ed inserite nel database n. 993 domande. I tirocini attivati dal Comune in azione per il sostegno al reddito sono stati 103. A questo progetto ne sono poi seguiti altri con l'istituzione

dello sportello di consulenza per il lavoro e “Cercando il lavoro” per la realizzazione di corsi di formazione, consulenze individuali, conferenze e corsi per “start up” ecc.

E' stata poi esperita la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di servizi presso il mercato ortofrutticolo, per il periodo di 2 anni, a seguito della quale è stato sottoscritto apposito contratto con la soc.coop. AGROVI.

2013

In collaborazione con parecchi comuni contermini è proseguito il progetto “Cercando il lavoro”. Inoltre, è stato progettato e messo in rete un portale open source per conoscere ed inserire proposte formative, ricerche di personale e indirizzi delle società e soggetti pubblici che operano nel campo del lavoro.

L'attività del settore si è poi concentrata nel progetto di rivitalizzazione di piazza Erbe in cui è stato trasferito il mercato di campagna amica che si svolgeva il martedì in Piazzale De Gasperi, è stato inoltre implementato il mercato del giovedì con la presenza di produttori agricoli in piazza Erbe e dato avvio alla mostra mercato “Fiori e orti” del mercoledì.

E' stata poi presentata, in collaborazione con il settore “Cultura e turismo ” e l'ufficio Politiche comunitarie, la domanda di partecipazione al bando “Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali”. Il progetto è stato finanziato dalla regione Veneto con l'importo di €140.600,00.

Si sono infine svolte le procedure per l'assegnazione all'interno del mercato ortofrutticolo degli stand liberi mediante apposito bando sulla base di criteri e modalità stabiliti dal “Regolamento per il mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli”.

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Statistica e dal settore Politiche dello Sviluppo.

CULTURA, TURISMO E MUSEI

Il triennio 2011-2013 è stato caratterizzato da alcune importanti dinamiche che qui si riassumono.

La riapertura al pubblico, dopo i restauri, di Basilica Palladiana e Palazzo Chiericati

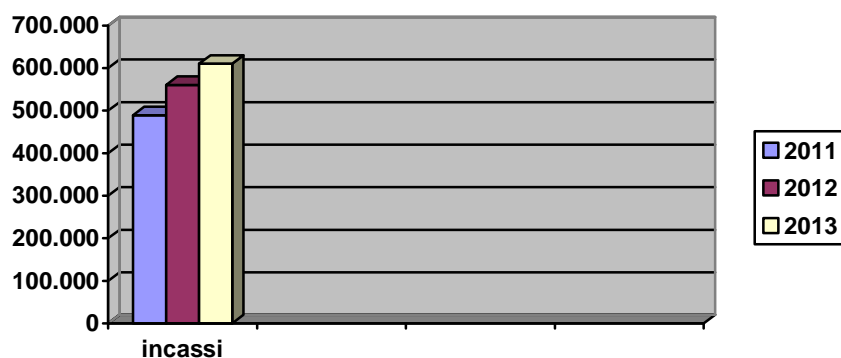
Rispettivamente nell'ottobre 2012 e nel dicembre 2013 sono stati restituiti alla fruizione pubblica due gioielli assoluti del nostro patrimonio artistico: la Basilica Palladiana, che ha potuto riaprire i battenti proponendosi come grande attrattore multifunzione della città, e Palazzo Chiericati che ha visto restaurato e riallestito il corpus palladiano.

La riapertura di questi due siti ha comportato per i settori l'introduzione di nuove modalità operative e di un nuovo approccio gestionale basato anche sulle potenzialità di "immissione sul mercato" di due siti di grande appeal, approccio tradottosi da un lato nella gestione di eventi importanti che hanno dato risalto alla città a livello nazionale ed internazionale, dall'altro nella concessione a terzi degli spazi monumentali per incontri privati, cene, convention, senza dimenticare l'allestimento del punto bar nella terrazza della Basilica Palladiana.

Le grandi mostre in Basilica Palladiana

La riapertura della Basilica Palladiana ha segnato anche l'avvio dell'era delle "grandi mostre", inaugurata con "Raffaello Verso Picasso" e proseguita con "Verso Monet", entrambe curate da Linea d'Ombra. Questi grandi eventi hanno prodotto un forte interesse di pubblico, media e addetti ai lavori che si è tradotto in un riposizionamento in positivo della città come meta turistica. Prova ne sia anche l'aumento delle entrate da biglietti nei musei cittadini, qui riassunte graficamente:

Incassi musei triennio 11-13



L'introduzione dell'imposta di soggiorno

Nel maggio 2012 è stata introdotta l'imposta di soggiorno che ha prodotto un significativo gettito, reinvestito come prevede la normativa, in attività di valorizzazione dei beni culturali cittadini (iniziative nei siti unesco, azioni promozionali in ambito nazionale, sostegno all'attività dello iat cittadino ecc).

Tale introito (circa 280 mila euro nel 2012; circa 405 mila euro nel 2013) ha compensato la carenza di fondi di bilancio a disposizione dei settori (cui si è sopperito solo in parte attraverso sponsorizzazioni e contribuzioni varie), e ha permesso di innescare dinamiche virtuose di cui hanno beneficiato anche gli operatori dell'indotto (settori alberghiero, della ristorazione, pubblici esercizi).

Il rafforzamento delle collaborazioni con i principali partner istituzionali

Consorzio di Promozione Turistica Vicenza è e Fondazione Teatro Comunale sono stati i due principali partner operativi del settore cultura e turismo: con il primo si sono sviluppate politiche di promozione mirate (vds punto a), mentre con il secondo si è agito – con specifica convenzione – per l'organizzazione del Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico. Tali partnership hanno permesso di attivare una più fluida gestione degli eventi e una migliore agilità operativa nelle dinamiche di promozione turistica.

L'avvio del processo di riorganizzazione dei settori

Negli ultimi mesi del 2013 è stata avviata la razionalizzazione dei processi di lavoro, concretizzatasi in:

- corsi interni di aggiornamento su problematiche della sicurezza e sui procedimenti amministrativi;
- trasferimento degli uffici amministrativi del settore musei nella sede del settore cultura e turismo;
- redistribuzione delle mansioni all'interno del settore, privilegiando la trasversalità operativa;
- avvio della revisione di tutti i work flow per una più efficace ottimizzazione dei processi, in nome della semplificazione e della trasparenza;
- avvio della revisione del sistema del biglietto unico e delle tariffe di concessione dei siti monumentali.

Il processo di riorganizzazione dei settori sarà completato nel 2015.

Nel complesso, l'attività si è esplicitata attraverso una gamma variegata di iniziative: dalle mostre ai concerti, dai convegni alle rappresentazioni teatrali, come si evince dal grafico seguente:



I dati sono stati forniti dai settori Cultura e Turismo e Musei Civici.

BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Sedi ed attività

Nel corso del 2011 si è concluso il restauro di Palazzo Cordellina ed è stato restituito alla città il pregevole manufatto settecentesco opera di Ottone Calderari, nuovo centro culturale per la città. Nel corso del 2012 e 2013 oltre un centinaio di iniziative culturali (mostre, concerti, presentazioni) sono state ospitate da questo nuovo prestigioso contenitore.

Nel biennio 2012-2013 sono proseguiti i restauri agli affreschi per opera degli allievi dell'Engim sia a piano terra che al piano nobile di Palazzo Cordellina.

E' continuato l'impegno con l'Opera Pia Collegio Cordellina che nel triennio ha permesso l'apertura serale e domenicale della sede centrale di Palazzo Costantini, un servizio molto apprezzato dall'utenza.

Nel 2011 e 2012 è proseguito l'impegno della biblioteca nella gestione del punto biblioteca di Campo Marzio con l'organizzazione di numerose attività di promozione della lettura rivolte a bambini e adulti.

Parallelamente è cresciuto invece il disagio nella rete urbana dove la carenza di personale e l'impossibilità di supplire l'esistente hanno costretto a una restrizione dell'orario di apertura di due sedi a partire da ottobre 2011. Successivamente è stata chiusa anche la sede di Ferrovieri, finora senza prospettive di riapertura.

Offerta tecnologica

A giugno 2011 è partita un'iniziativa per ridurre il cosiddetto 'digital divide' in collaborazione con il settore Sistemi informatici del Comune ed è stato aperto al pubblico nell'ambito del progetto regionale P3@, Accesso, Assistenza, Acculturazione' una sala informatica con accesso libero a postazioni informatiche connesse ad internet.

Inoltre le sedi centrali sono state dotate di collegamento wi-fi a disposizione degli utenti.

Nel corso del 2013 anche le sedi della rete urbana, che già offrivano una postazione internet a libero accesso, sono state dotate di servizio wi-fi dal Comune di Vicenza.

Dal 2011 il catalogo on-line della biblioteca ha assunto una modalità maggiormente amichevole con la prenotazione per il prestito dei documenti da remoto, soluzione che nel 2013 è stata estesa anche alle biblioteche della provincia appartenenti al Servizio Bibliotecario provinciale di Vicenza che condividono lo stesso software.

Promozione del libro e della lettura

Nel 2011 è stata siglata la convenzione con ULSS 6 Vicenza - Distretto Vicenza per la presenza di punti **Nati per leggere** presso i quattro ambulatori vaccinali, con la predisposizione e la consegna ai neogenitori di volantini che pubblicizzano i servizi delle biblioteche cittadine per i più piccoli, bibliografie tematiche per fasce di età, materiali sul progetto.

Nel 2013 è stato inaugurato il servizio **Libro Parlato** in convenzione con il Lions Club di Verbania in collaborazione con il Lions Club Vicenza Host a supporto della fruizione di libri da parte delle persone ipovedenti. Il servizio permette di accedere alle banche dati del "Libro Parlato Lions" e di scaricare i file prescelti su semplici lettori MP3 propri oppure messi a disposizione dalla biblioteca.

Sono stati inoltre prodotti ogni anno decine di percorsi di lettura tematici proposti ai cittadini ed offerte oltre 200 visite guidate alle scuole nel triennio.

Dal 2012 è iniziato l'invio di una newsletter settimanale agli utenti con la pubblicizzazione degli eventi organizzati dalla biblioteca ed è stata aperta una pagina Facebook che nel corso del 2012 e 2013 ha visto aggiungersi migliaia di follower.

Nel 2012 Vicenza ha ospitato il Forum del libro, convegno nazionale sulla lettura e la biblioteca Bertoliana ha ospitato il convegno organizzando parallelamente letture ad alta voce per adulti e ragazzi nonché uno stand espositivo con lo "Scambialibro" in Contrà Cavour.

Valorizzazione del patrimonio antico

Il 2011 si è chiuso con l'apertura della mostra su Antonio Fogazzaro per proseguire nel 2012 con l'ulteriore iniziativa espositiva "Neri Pozza editore d'alta cultura" e nel 2013 con l'avvio dell'operazione "La battaglia di Vicenza", scenografica rievocazione di una vicenda della storia vicentina tanto importante quanto sconosciuta.

Nel 2011 si è concluso il progetto di Catalogazione di 2.746 manoscritti della Biblioteca Civica Bertoliana in collaborazione con la Regione Veneto (Progetto Nuova Biblioteca Manoscritta), Università Ca' Foscari di Venezia e Fondazione Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN.

Tra 2011 e 2012 è stato completato il progetto di catalogazione di stampe “I volti della storia e della cultura vicentina” finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN che prevedeva la catalogazione e la digitalizzazione di 600 ritratti di illustri vicentini.

Nel triennio 2011-2013 è proseguita l’attività di messa a disposizione dei cittadini di numerosi archivi personali. In particolare si è concluso l’importantissimo lavoro di prima inventariazione degli archivi delle antiche famiglie nobili vicentine che ne ha permessa la fruizione pubblica. Successivamente è stato condotto un lavoro analitico sugli archivi della famiglia Trissino, concluso con la pubblicazione del volume *Immagini di distinzione* a cura di Claudio Povolo e Mattea Gazzola.

Nello stesso periodo si è riusciti a pubblicare in digitale con allegata scheda critica la fonte storica locale più consultata: *Memorabili* di Giovanni da Schio. L’operazione è stata possibile grazie alla collaborazione con sponsor privati.

L’attenzione è stata tenuta alta anche sui progetti Archivi Politici e Archivio Scrittori Vicentini.

Sono proseguite le attività di catalogazione di incunaboli e libri antichi del XVII e XVIII secolo.

Con l’operazione *Volti vincenti*, si è infine creato un repertorio digitale importante di ritratti di vicentini illustri di cui si sentiva molto la mancanza.

Partecipazione attiva dei cittadini

Nel 2011 è stata costituita l’Associazione Amici della Bertoliana che affianca le attività della biblioteca con attività di promozione, iniziative culturali e progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio della stessa.

Nell’estate 2012 i cittadini hanno partecipato all’iniziativa promossa dalle librerie cittadine Giunti “Dona un libro alla tua città” regalando alla biblioteca 1094 volumi che si vanno così ad inserire nella lunga tradizione di donazioni di rilievo e di finanziamento di restauri al patrimonio di pregio che fin dall’inizio accompagna la Bertoliana.

Nel triennio di particolare peso il dono di numerosi autografi e libri di Antonio Fogazzaro da parte della Fondazione Roi, il lascito di Rienzo Colla con la cessione della biblioteca della casa editrice La Locusta e il fondo sulla shoà raccolto da Bortolo Brogliato

Nel corso del 2011 è iniziato il **progetto di volontariato** che ha affiancato gli operatori nei servizi, 42 volontari nel primo anno per un totale di 959 ore; nel 2012 le ore prestate volontariamente sono state 2.786, e nel 2013 sono state 2.556.

Statistiche sintetiche sui servizi 2011-2013	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Confronto anni 2013-2012
Visite in biblioteca	268.647	240.907	281.602	+16,89%
Consulenze	16.112	13.499	14.274	+5,74%
Nuove iscrizioni (sede centrale e decentrate)	2.529	2.476	2.179	-12,00%
Prestiti (sede centrale e decentrate)	122.094	146.823	156.618	+6,67
Iscritti attivi (che hanno utilizzato il servizio di prestito (sede centrale e decentrate)	12.437	12.396	11.818	- 4,66
Prestiti Interbibliotecari documenti ricevuti da altre biblioteche (sede centrale e decentrate)	17.656	23.109	23.445	+1,45%
Prestiti Interbibliotecari documenti prestati ad altre biblioteche (sede centrale e decentrate)	12.253	16.264	19.540	+20,14%
N. Attività Culturali ospitate a Palazzo Cordellina	Ancora in restauro	69	67	- 2,9%
N. persone coinvolte nelle attività culturali (parziale conteggio)	Ancora in restauro	7.500	8.121	+ 8,28%

I dati sono stati forniti dalla Biblioteca civica Bertoliana.

L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il contesto interno fotografa la composizione degli organi istituzionali, la struttura organizzativa, le risorse umane ed il sistema informatico, nonché le risorse economiche e finanziarie del Comune.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi istituzionali del Comune di Vicenza sono il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Ad essi fanno capo i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di governo della popolazione e del territorio.

Il Sindaco

Achille Variati è il Sindaco di Vicenza, proclamato in seguito alle elezioni del 13 aprile 2008 e del successivo ballottaggio del 27 e del 28 aprile 2008, con 27.645 voti favorevoli. Alle successive elezioni del 26 e 27 maggio 2013 viene riconfermato Sindaco di Vicenza con il 53,47% dei consensi al primo turno.

Il Sindaco svolge le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Egli rappresenta il Comune ed è preposto al governo dello stesso.

Quanto ai poteri di governo di cui è titolare, a norma del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 48 dello Statuto del Comune di Vicenza (modificato con deliberazione di Consiglio Comunale 2 del 09/01/2013), il Sindaco:

-interpreta ed esprime l'indirizzo politico dell'amministrazione;

-promuove e coordina l'azione dei singoli assessori;

-indirizza agli assessori le direttive attuative degli indirizzi del Consiglio e della Giunta, nonché le direttive connesse alla relativa responsabilità di direzione politica del Comune.

Secondo il D.Lgs 267/2000, in quanto capo dell'amministrazione comunale, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e ne nomina i responsabili; adotta ordinanze contingibili ed urgenti per fronteggiare emergenze sanitarie e di igiene pubblica; coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici.

Inoltre, in quanto ufficiale di governo, il Sindaco esercita i poteri che gli sono attribuiti dalla legge in materia di sicurezza ed ordine pubblico, anche attraverso l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti.

Sono attribuite al Sindaco le funzioni statali esercitate dal Comune ex art. 14 del D.Lgs 267/2000.

La Giunta

La Giunta è l'organo collegiale di governo del Comune: infatti, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, tale organo collabora con il Sindaco nel governo del Comune. Nel Comune di Vicenza la Giunta è composta dal Sindaco e dagli assessori, ognuno con una o più deleghe di funzioni.

Fino al 31 maggio 2013 la Giunta Comunale era composta dal Sindaco e da 10 assessori dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è composta dal Sindaco e da 9 assessori.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio è l'organo collegiale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune.

Spetta allo stesso l'adozione delle delibere di approvazione dello statuto dell'ente e degli atti fondamentali di pianificazione e programmazione.

Fino al 31 maggio 2013 il Consiglio era composto dal Sindaco e da 40 consiglieri, dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è composto dal Sindaco e da 32 consiglieri che dureranno in carica per 5 anni.

Le Commissioni Consiliari

In attuazione dell'art. 38 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000, in seno al Consiglio Comunale sono costituite 6 Commissioni Consiliari, che svolgono attività di impulso e attività istruttoria rispetto agli atti consiliari.

Dati forniti dall'Ufficio Segreteria Generale

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In base al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la struttura organizzativa del Comune di Vicenza, è articolata in unità organizzative permanenti, i dipartimenti e i settori, e in unità temporanee, le c.d. unità di progetto.

L'organizzazione è strutturata su due livelli: il livello dipartimentale e quello settoriale.

I dipartimenti sono unità organizzative complesse di livello dirigenziale costituite per assicurare l'esercizio organico e integrato di funzioni.

Ai dipartimenti sono attribuiti compiti finali concernenti grandi aree di materie omogenee, ivi compresi quelli di indirizzo e di coordinamento dei settori in cui si articolano i dipartimenti stessi, quelli di organizzazione e quelli di gestione delle risorse strumentali, finanziarie ed umane ad essi attribuite.

I settori sono unità organizzative di livello dirigenziale costituiti per ambito omogeneo di attività.

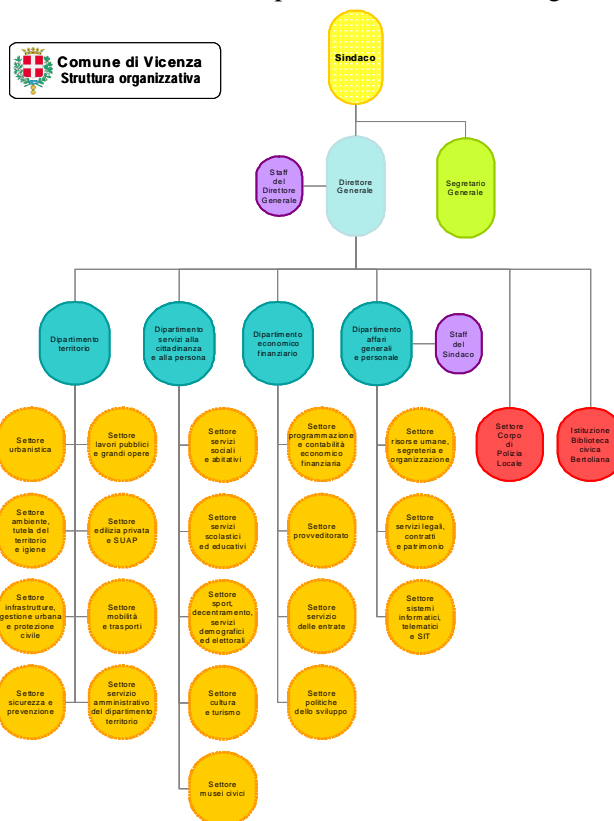
Vi sono 2 settori non inquadrati all'interno dei dipartimenti, per la specificità delle loro funzioni. Si tratta del Settore Corpo di Polizia Locale e del Settore Biblioteca Civica Bertoliana.

La struttura organizzativa prevede poi degli uffici di staff. Si tratta dello staff del Sindaco (che a sua volta è composto dall'Ufficio di segreteria del Sindaco e dall'Ufficio di informazione/ comunicazione e relazioni con il pubblico) e dell'Ufficio aziende partecipate. Entrambe queste strutture fanno capo al Sindaco. Dipendono, invece, dal Direttore Generale l'Ufficio statistica e l'Ufficio controllo di gestione.

Al vertice della struttura si trovano il Direttore Generale, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, sovrintende alla gestione del comune e allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza, ed il Segretario Generale che svolge le funzioni attribuitegli dall'ordinamento. A seguito dell'entrata in vigore della L.190/2012 e D.Lgs 33/2013 il Segretario Generale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e presiede la sezione di controllo per la verifica successiva della regolarità amministrativa degli atti e dei procedimenti

La responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica di ogni settore è attribuita ad un dirigente che la esercita mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Ogni dirigente, nell'ambito del budget appositamente attribuito, può affidare incarichi di posizione organizzativa o di alta professionalità a soggetti che svolgono funzioni apicali e di coordinamento della struttura del settore secondo i criteri e le norme dettati dallo statuto e dai regolamenti.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale procedere alla riorganizzazione dei dipartimenti, dei servizi e degli uffici modificando l'attuale Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al fine di rendere i settori più omogenei in riferimento alla natura dei provvedimenti, alle esigenze dei destinatari dei servizi e alle modalità operative.



PERSONALE DIRIGENZIALE

Segretario Generale: dott. ANTONIO CAPORRINO

Direttore Generale: arch. ANTONIO BORTOLI

Vice Direttore Generale: dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

Vice Segretario Generale: dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI

CORPO DI POLIZIA LOCALE	Dott. CRISTIANO ROSINI
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	Dott. GIORGIO LOTTO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

URBANISTICA	Dott. DANILOGUARTI
AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E IGIENE	Dott. DANILO GUARTI
INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	Ing. DIEGO GALIAZZO
SICUREZZA E PREVENZIONE	Ing. VITTORIO CARLI
LAVORI PUBBLICI E GRANDI OPERE	fino al 31/5/2013 Ing. GIOVANNI FICHERA dal 23/9/2013 ad interim Ing. DIEGO GALIAZZO
EDILIZIA PRIVATA GESTIONE ENERGETICA E SUAP	fino al 31/5/2013 Arch. MICHELA PIRON poi arch. ANTONIO BORTOLI
MOBILITA' E TRASPORTI	Arch. CARLO ANDRIOLO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO	fino al 31/5/2013 Dott. MARIANO TIBALDO dal 23/9/2013 ad interim Arch. CARLO ANDRIOLO

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI E PERSONALE

RISORSE UMANE SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
SERVIZI LEGALI CONTRATTI E PATRIMONIO	Avv. MAURIZIO TIRAPELLE
SISTEMI INFORMATICI, TELEMATICI E SIT	Ing. MARCELLO MISSAGIA

DIPARTIMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Dott. MAURO BELLESIA
PROVVEDITORATO	Dott.ssa ALESSANDRA PRETTO
SERVIZIO DELLE ENTRATE	Dott. FAUSTO ZAVAGNIN
POLITICHE DELLO SVILUPPO	Dott.ssa GIOVANNA PRETTO

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA

SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI	fino al 31/5/2013 Dott. IUSUF HASSAN ADDE poi Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	Dott. SILVANO GOLIN
SPORT	Dott. FAUSTO ZAVAGNIN
DECENTRAMENTO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI	Dott. RUGGIERO DI PACE
CULTURA E TURISMO	Dott.ssa LORETTA SIMONI
MUSEI CIVICI	fino al 31/7/2013 Dott.ssa MARIA ELISA AVAGNINA dal 27/8/2013 ad interim Dott.ssa LORETTA SIMONI

UFFICI DI STAFF

1.Staff Sindaco

SEGRETERIA DEL SINDACO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

2.Ufficio di Direzione Generale

UFFICIO STATISTICA	Ing. MARCELLO MISSAGIA
UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE	Dott. MAURO BELLESIA
UFFICIO AZIENDE PARTECIPATE	Dott. MAURO BELLESIA

Dati forniti dall'Ufficio Risorse Umane

!

LE RISORSE UMANE

Attraverso l'analisi dei Conti Annuali redatti dall'Ufficio Risorse Umane, è possibile effettuare una rappresentazione dinamica delle numerose variabili che riguardano il personale dipendente nel triennio 2011-2013. Annualmente, infatti, al 31/12 viene fissata l'immagine del personale in servizio, oltre ad una serie di altri dati quantitativi ed economici come il numero di assunzioni e cessazioni, l'età media dei dipendenti, i titoli di studio, le assenze, le competenze stipendiali ecc...

Confrontando i dati inseriti nei diversi Conti Annuali si possono così individuare gli scostamenti ed i cambiamenti organizzativi che si sono verificati nell'arco temporale considerato.

In sintesi, al 31 dicembre 2013:

NUMERO: il personale a tempo indeterminato è in diminuzione rispetto al 2012, raggiungendo le 925 unità;

GENERE: il personale femminile costituisce il 70,81% dell'organico;

PART-TIME: il personale a part-time rappresenta il 19,46% del totale dei dipendenti;

LAVORO FLESSIBILE: a fine 2013 il ricorso alle forme flessibili di lavoro è in diminuzione (-13,32% rispetto al 2012);

ASSUNZIONI: il saldo tra assunzioni (2) e cessazioni (20) è negativo (-18 unità);

MODALITA' DI ACCESSO: le 2 assunzioni sono avvenute tramite concorso pubblico;

TITOLI DI STUDIO: più della metà dei dipendenti (61,73%) ha il diploma di maturità, il 24,32% il diploma di laurea;

ETA' MEDIA: l'età media dei dipendenti in servizio è in costante aumento passando dai 47,81 anni del 2011 ai 49,16 anni circa a fine 2013;

ANZIANITA' DI SERVIZIO: la fascia di anzianità maggiormente rappresentativa è quella che va da 11 a 15 anni (21,73%), seguita dalle fasce 21 - 25 anni (20,32%), 31 - 35 anni (13,73%), 26 - 30 anni (13,40%);

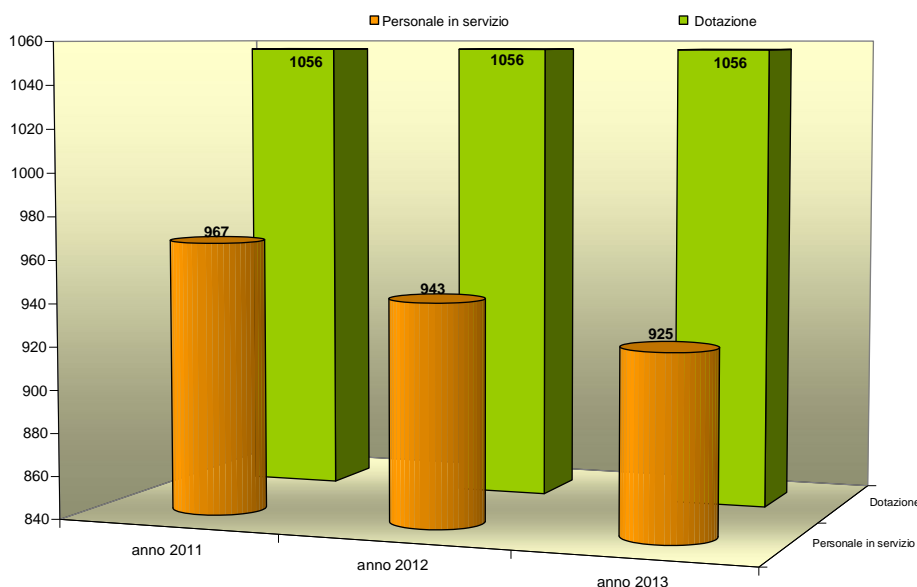
ASSENZE: i giorni di assenza per malattia sono lievemente aumentati (+2,22% rispetto al 2012), con 8,37 giorni medi di malattia pro capite nel 2013;

SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE: la spesa complessiva per il personale è in costante diminuzione e risulta inferiore rispetto al 2012 di 1.842.560 €(-5,16%).

Le tabelle che seguono rappresentano alcuni dati significativi desunti dai Conti Annuali del personale.

Il **Grafico 1** evidenzia come il personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2013 sia sensibilmente diminuito rispetto al biennio 2010-2012, attestandosi a quota 925 unità a fronte di una dotazione organica rimasta invariata a 1056 unità.

Grafico 1 - Personale in dotazione e in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre

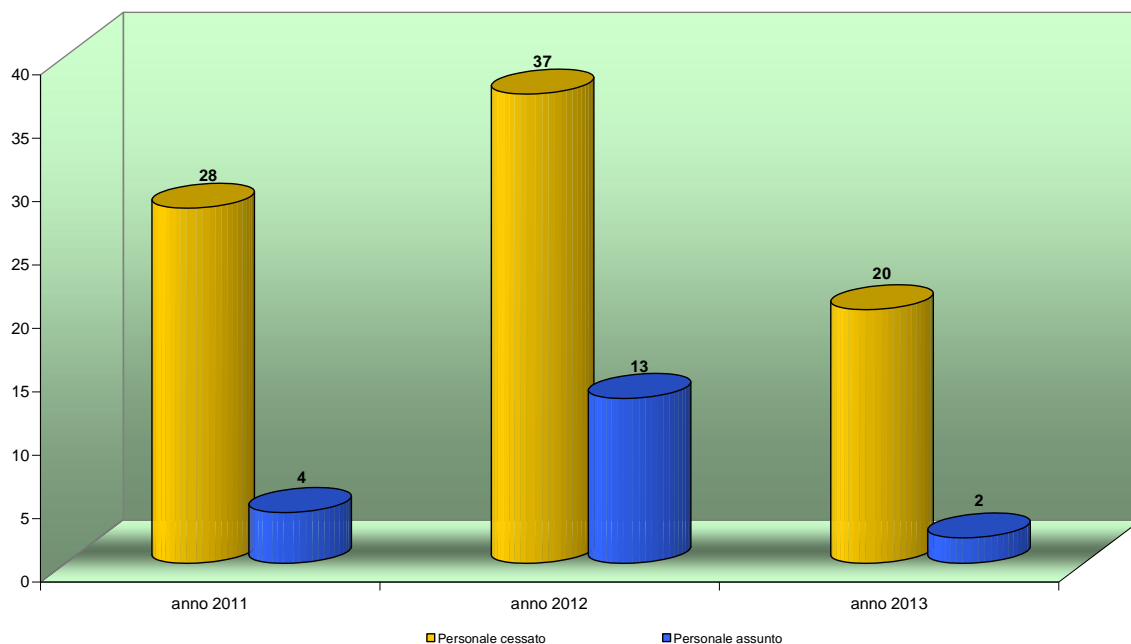


A fronte di assunzioni effettuate nel corso del 2013 tramite concorso pubblico, le cessazioni si sono invece manifestate per:

- 1) pensionamento di n. 9 dipendenti (n. 1 Dirigente, n. 3 categoria D, n. 1 categoria C, n. 3 categoria B, n. 1 categoria A);
- 2) mobilità di n. 2 dipendenti ad altre amministrazioni dello stesso comparto (n. 1 categoria B, n. 1 categoria C);
- 3) altre cause di n. 8 dipendenti (n. 2 categoria D, n. 4 categoria C, n. 1 categoria B, n. 1 categoria A).

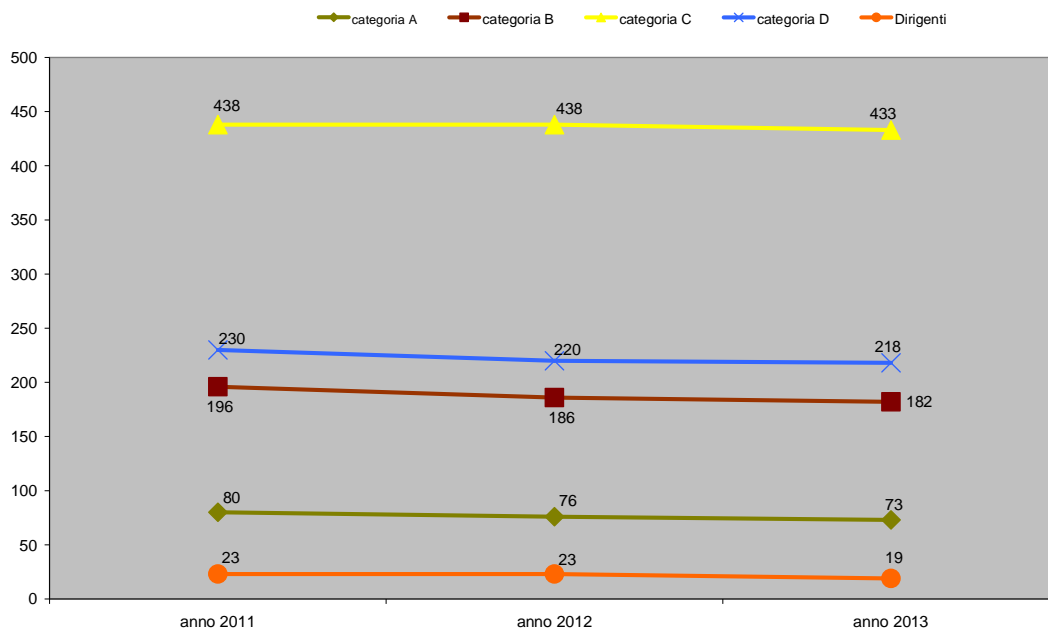
Il **Grafico 2** sintetizza il saldo occupazionale distinguendo in breve le assunzioni dalle cessazioni, ed evidenzia un saldo negativo assunzioni/cessazioni pari a -18.

Grafico 2 - Assunzioni e cessazioni nel triennio 2011-2013



Il **Grafico 3** ben rappresenta, invece, l'andamento occupazionale nel triennio 2011-2013 per ciascuna categoria giuridica. Il personale in servizio ha visto una riduzione in tutte le categorie dovuto al saldo negativo delle assunzioni. In particolare le categorie B (-14 unità) e D (-12 unità) registrano una diminuzione più marcata rispetto alle categorie A (-7 unità) e C (-5 unità).

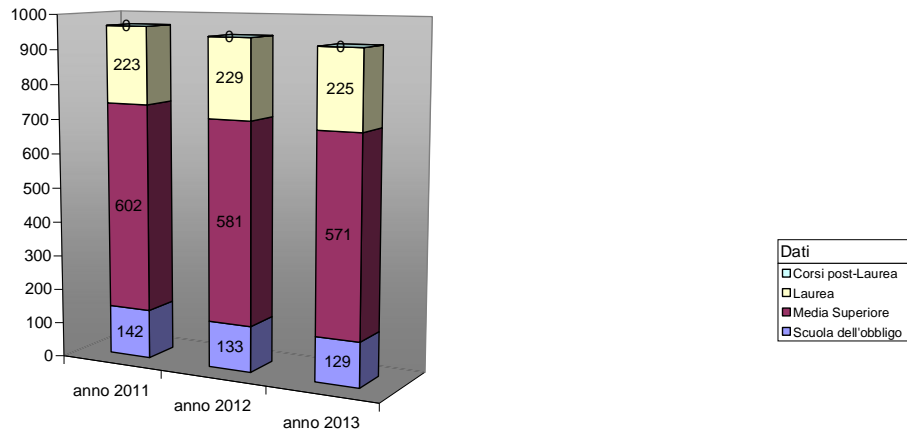
Grafico 3 - Personale in servizio per livello giuridico



Il **Grafico 4** pone in luce come nel triennio il titolo di studio corrispondente alla Laurea, pur diminuendo in termini assoluti, stia costantemente aumentando in termini percentuali, rispetto agli altri diplomi. Infatti, pur diminuendo costantemente il numero dei dipendenti di categoria D passando da 230 a 218 dipendenti a fine 2013, la percentuale invece dei possessori di laurea aumenta passando dal 23,06% di fine 2011 al 24,32% di fine 2013. Si evidenzia pertanto un aumento della percentuale dei laureati rispetto al 2011 dell'1,26% a fronte di una diminuzione, sempre rispetto al 2011 dello 0,52% dei possessori di "Media Superiore".

Qualifica | N° DIPENDENTI

Grafico 4 - Dipendenti per titolo di Studio

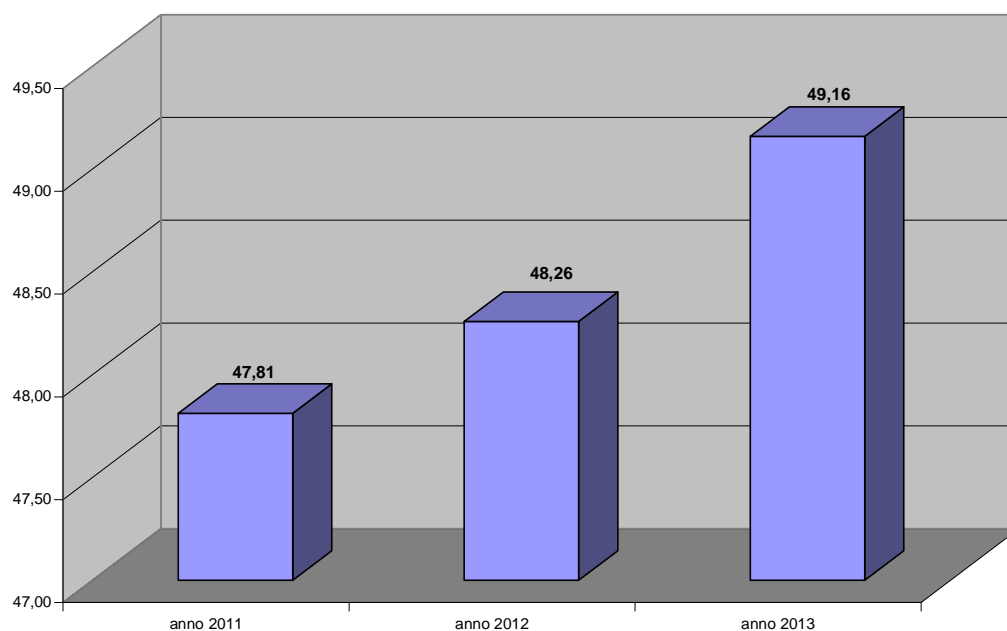


	anno 2011	anno 2012	anno 2013
□ Corsi post-Laurea	0	0	0
□ Laurea	223	229	225
■ Media Superiore	602	581	571
■ Scuola dell'obbligo	142	133	129

anno

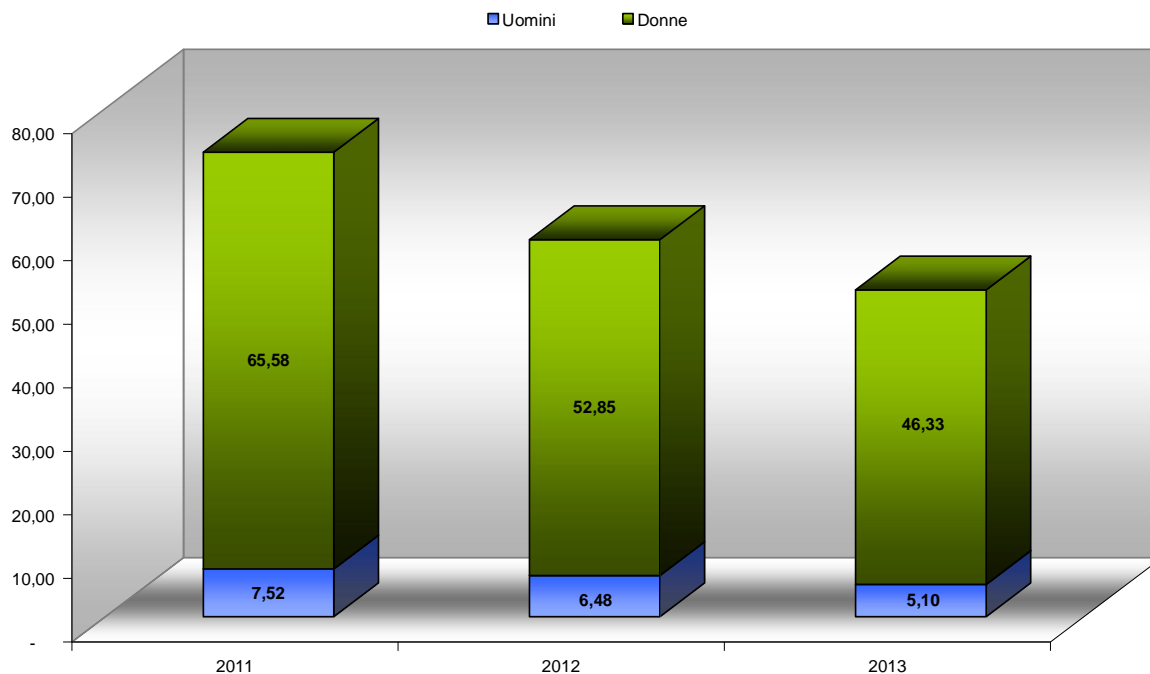
Nel successivo **Grafico 5** viene illustrata l'età media dei dipendenti, la quale registra una continua crescita nel corso degli anni. Tale aumento è la conseguenza dell'utilizzo fatto in passato degli istituti della stabilizzazione e della mobilità, che hanno comportato l'assunzione di personale già inserito da anni in ambito lavorativo, rispetto al concorso pubblico, che fa ricorso principalmente ai giovani che hanno terminato il ciclo di studi.

Grafico 5 - Et  media del Personale al 31/12



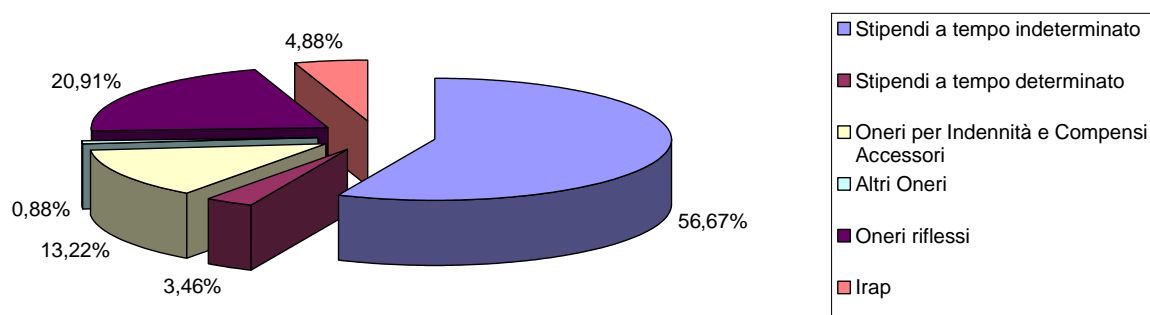
Per quanto riguarda il lavoro flessibile, invece,   palese una costante riduzione dell'utilizzo di personale a tempo determinato che passa da circa 73 unit  dell'anno 2011 alle 51,43 unit  dell'anno 2013 (**Grafico 6**).

Grafico 6 - Numero dipendenti a tempo determinato



Come si   gi  avuto modo di dire la spesa complessiva per il personale   in costante diminuzione e risulta inferiore rispetto al 2012 di circa 1.843.000   (-5,16%) (**Grafico 7**).

Grafico 7 - Stipendi, compensi accessori, altri oneri, oneri riflessi ed irap anno 2013



Per quanto concerne le assenze, la **Tabella 1** raffigura l'andamento complessivo nel triennio considerato, in particolare il trend altalenante dei giorni di malattia (7.888 nel 2011, 7.576 nel 2012 e 7.744 nel 2013). I giorni di assenza media pro capite complessivi sono in linea di massima costanti (+ 1,14 giorni di assenza media complessiva pro capite nel 2013 rispetto al 2011 e -0,04 stesso dato rapportato all'anno 2012).

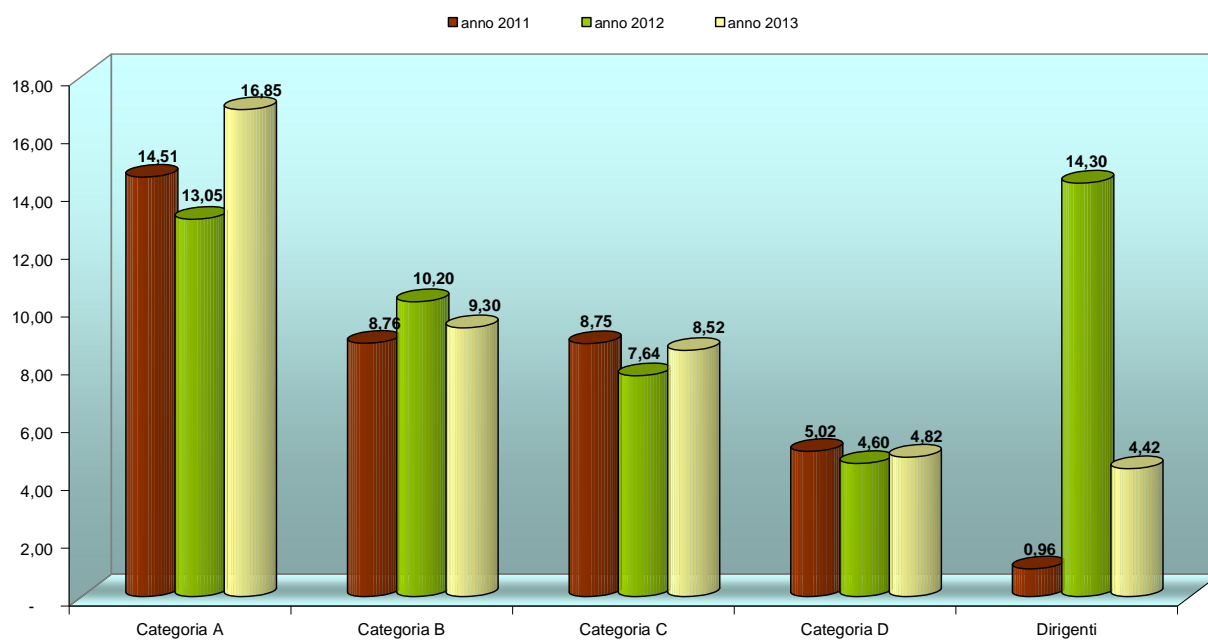
Il dato che meglio rappresenta l'andamento delle malattie è dato dalla media pro capite: i giorni medi di malattia sono aumentati, passando dagli 8,16 giorni del 2011 agli 8,37 giorni del 2013.

Tabella 1 - Andamento Assenze triennio 2011-2013

Tipologia assenza	anno 2011		anno 2012		anno 2013	
	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite
Ferie	30.552,00	31,59	31.136,00	33,02	31.648,00	34,21
Malattia	7.888,00	8,16	7.576,00	8,03	7.744,00	8,37
Altre assenze retribuite	8.943,00	9,25	9.788,00	10,38	8.122,00	8,78
Sciopero	670,00	0,69	235,00	0,25	109,00	0,12
Altre assenze non retribuite	1.489,00	1,54	685,00	0,73	818,00	0,88
totale	49.542,00	51,23	49.420,00	52,41	48.441,00	52,37

Con il **Grafico 8**, l'assenza per malattia pro capite, viene dettagliata per ogni categoria giuridica. Nell'anno 2013 si osserva un'inversione di tendenza rispetto al 2012 che aveva visto un calo pressoché costante per tutte le categorie, fatta eccezione per la categoria B (da 8,76 del 2011 a 10,20 del 2012) e per i Dirigenti (da 0,96 del 2011 a 14,30 del 2012). Come già evidenziato nella tabella 1 nel 2013 i giorni di malattia pro capite, risultano, infatti, aumentati rispetto all'anno precedente per tutte le categorie, con esclusione dei dirigenti e dei dipendenti di categoria B che hanno visto tale dato in calo rispetto al 2012.

Grafico 8 - Giorni di malattia pro capite per Categoria



I dati sono estratti dai conti annuali 2011-2012-2013 del Comune di Vicenza.

L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO

L'attività di informazione e comunicazione continua a detenere un ruolo strategico, in costante crescita sia per quanto riguarda le richieste dei cittadini, sia sul fronte della produzione di contenuti.

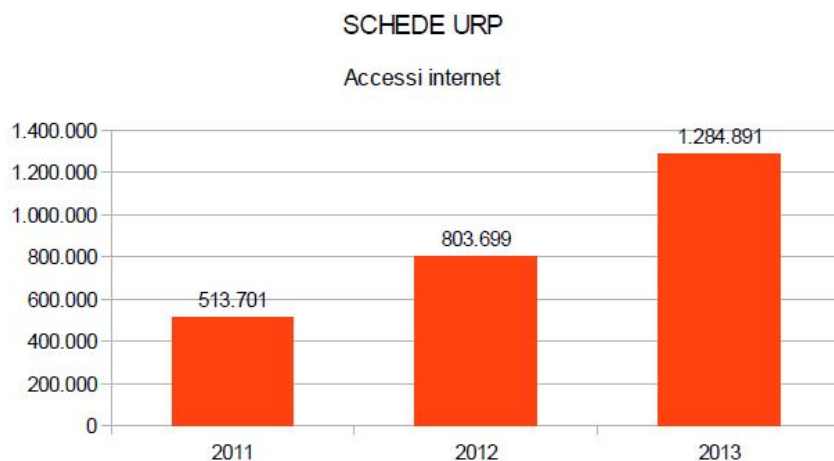
Tale sviluppo, ampiamente sostenuto dall'amministrazione comunale, è coinciso in questi anni con la diffusione di nuove tecnologie e nuovi strumenti di comunicazione che hanno non solo consentito, ma anche reso necessario attivare modalità di informazione e comunicazione più capillari e innovative.

Nel Comune di Vicenza le attività di comunicazione e informazione nel triennio 2011 – 2013 sono state progettate e svolte dall'ufficio informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico (ufficio stampa e urp), le cui azioni si integrano e si completano, come peraltro previsto dalla legge 150/2000, con quelle del portavoce, nell'ambito dello staff del sindaco.

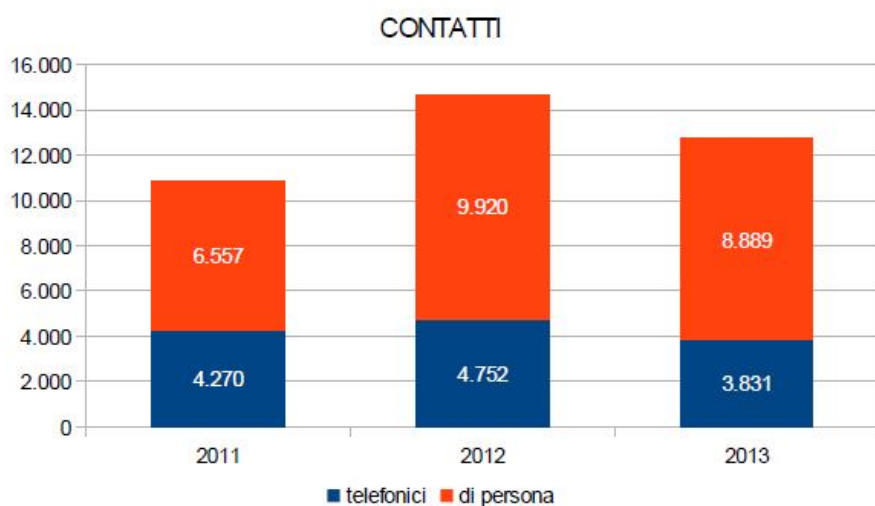
L'accesso alle informazioni

Per quanto riguarda l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini che si rivolgono all'urp, nel triennio 2011 – 2013 si è verificata una crescita esponenziale dell'utilizzo del mezzo informatico come strumento principe per l'acquisizione di informazioni sui servizi e sulle iniziative comunali. Dall'analisi degli accessi internet relativi alle circa 330 schede della banca dati urp pubblicata alla voce "Cittadino" del sito istituzionale, e in gran parte duplicata nelle pagine web dei settori comunali, emerge che dal 2011 al 2013 si è passati da 513.701 a 1.284.891 di accessi annui, a riprova del fatto che è soprattutto sul fronte dell'informazione online va programmata l'evoluzione di questo servizio.

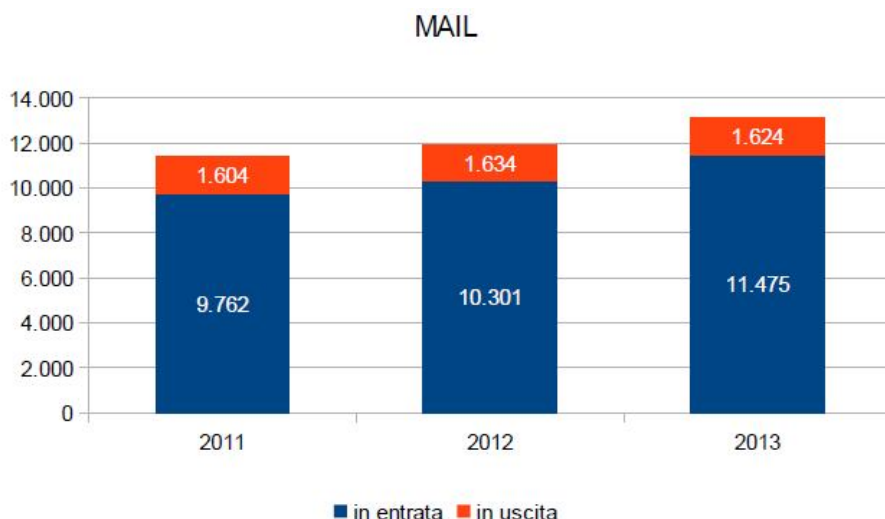
Del resto l'intero sito internet comunale ha registrato un vero boom, in particolare nel corso del 2013, con 748.380 visitatori unici e 4.694.146 pagine visualizzate dal primo gennaio al 31 dicembre 2013 (fonte Google Analytics), con picchi notevoli in occasione di allarmi maltempo (16 maggio 2013: 45.053 visitatori unici e 187.579 visualizzazioni di pagina) o in relazione a pagine specifiche, come quella dedicata alla prima grande mostra in Basilica Palladiana (70.723 visualizzazioni), quella delle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio (62.756 clic), la pagina dei concorsi (58.844), quella sulle informazioni utili in caso di rischio alluvione (52.391) e il nuovo calendario degli eventi (46.342).



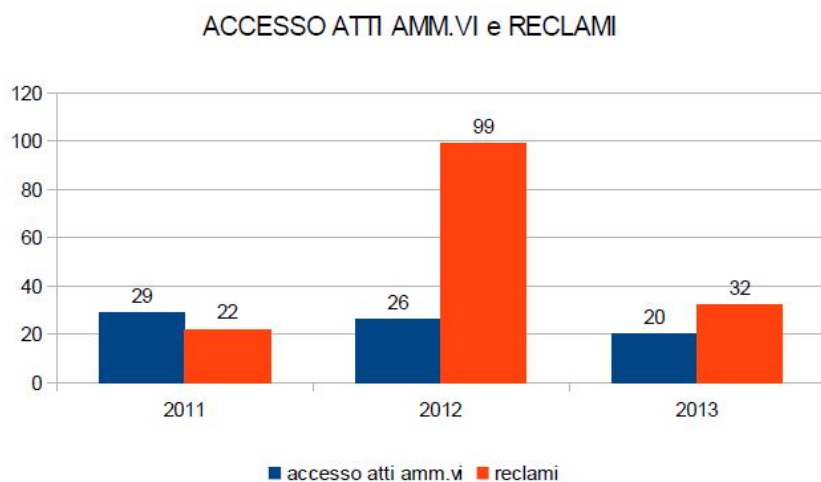
Per quanto riguarda invece la richiesta di informazioni attuata dai cittadini in forma più tradizionale (allo sportello o telefonica), dopo il boom registrato nel 2010 a causa dell'alluvione, un anno di forte accesso è risultato il 2012, quando l'urp ha affrontato temi come gli allagamenti, il terremoto, l'emergenza neve, la prima grande mostra in Basilica Palladiana.



Le richieste di informazioni pervenute “via e-mail” nel triennio sono risultate invece in costante crescita e tale modalità si è confermata ancora una volta quella più utilizzata dai cittadini per rivolgersi all’urp.



Infine, risultano sempre piuttosto contenuti i dati relativi alle richieste di accesso agli atti amministrativi, mentre i reclami hanno registrato un picco nel 2012 (soprattutto di competenza dei settori infrastrutture, mobilità e polizia locale) tornando ad attestarsi su numeri consueti l'anno successivo, da quando peraltro sono state scorperate dal conteggio dei reclami le semplici segnalazioni.



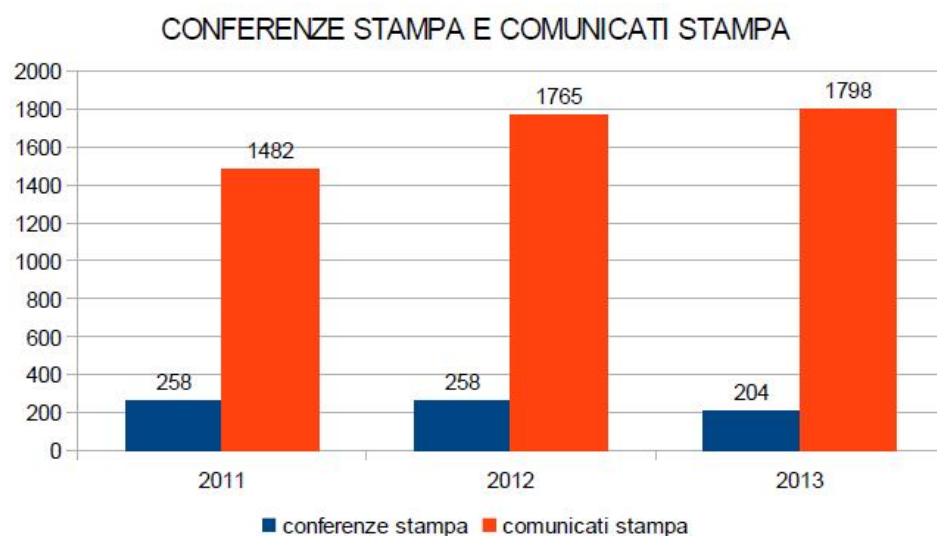
La produzione di contenuti informativi

Ad una sempre consistente richiesta di informazioni espressa dai cittadini che si rivolgono all'urp è corrisposta, nel triennio, un'altrettanto importante produzione di notizie da parte dell'ufficio stampa, pur con una pausa di 45 giorni nel 2013 corrispondente al silenzio pre-elettorale.

I comunicati stampa sono stati contestualmente pubblicati sul sito istituzionale alla voce "Ultime notizie" e rilanciati nella newsletter del Comune, completamente rinnovata nel 2013, oltre che postate nei principali social network su cui il Comune ha aperto proprie pagine istituzionali, gestite dalla redazione web istituita nell'ambito dell'ufficio stampa.

Per le tematiche più significative sono state organizzate con gli amministratori specifiche conferenze stampa, per le quali l'ufficio stampa ha predisposto cartelle stampa con comunicati e materiali analitici.

Nell'ottica della puntuale e tempestiva presentazione dei provvedimenti comunali, è stata infine confermata, nel giorno della giunta comunale, la presentazione alla stampa delle decisioni assunte, immediatamente tradotte in comunicato stampa.



Nella seconda parte del triennio 2011 – 2013 si sono infine consolidati i progetti di divulgazione di contenuti informativi nella rete intranet attraverso profili istituzionali aperti nei principali social network (facebook, twitter e flickr), secondo i principi del web 2.0 per la pubblica amministrazione che consentono e valorizzano l'interazione tra Comune e cittadino.

Molto positiva e in costante crescita è risultata a questo proposito la risposta dei cittadini, al punto che alla fine del 2013 il Comune ha raggiunto 11.447 fan e 2.695 follower.

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Informazione - Comunicazione al Cittadino e URP.

I SERVIZI DEMOGRAFICI

L'attività svolta nel triennio in esame è stata orientata alla prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei servizi demografici, allo scopo di consentire nell'immediato e nel futuro, l'impiego ottimale delle risorse umane disponibili e di corrispondere costi contenuti di produzione dei servizi.

La realizzazione del progetto di digitalizzazione dei documenti cartacei dell'archivio anagrafico ha portato significativi benefici nell'esecuzione interna del lavoro e sulla qualità del servizio all'utenza per quel che riguarda il rilascio dei certificati storici di residenza e la consultazione su base informatica dei dati delle famiglie. Restando sul piano dell'organizzazione dei servizi anagrafici è stata migliorata la risposta operativa alle esigenze dell'utenza attraverso il consolidamento di "sportelli polifunzionali", lo sviluppo di sistemi di prenotazione on line per il rilascio delle carte di identità, l'immigrazione, i cambi casa, l'apertura di un nuovo sportello per servizi anagrafici presso la Circoscrizione n. 3 in Viale della Pace. Anche per questo sportello è stato attivato il servizio di prenotazione attraverso agende on line.

Al fine di favorire lo scambio telematico di informazioni tra le PP.A.A. e relativi controlli è stato realizzato il progetto di digitalizzazione e indicizzazione degli atti d'ufficio delle carte di identità con la scannerizzazione di circa 80 mila documenti. Il progetto è proseguito negli anni successivi con la digitalizzazione di n.19.543 carte d'identità nel 2012 e n.16.746 nel 2013.

Con l'obiettivo di mantenere aggiornati gli archivi anagrafici è stato realizzato il progetto consistente nelle rettifiche generalità/stato civile di cittadini stranieri mediante introduzione nel sistema informatico di annotazioni di stato civile risultanti da archivi cartacei.

Lo sviluppo dell'informatizzazione e la formazione del personale hanno costituito le basi per l'elaborazione e definizione di un progetto per l'attuazione del decentramento dei servizi anagrafici anche al fine di proporre soluzioni al problema del congestionamento dei servizi nella sede degli uffici centrali di anagrafe di Piazza Biade.

L'installazione, nella sede di Piazza Biade e nella sede dell'ex Circoscrizione n.3 di Viale della Pace, di un nuovo sistema di elimina-code, funzionale ai nuovi programmi gestionali degli uffici, ha permesso attraverso un accurato studio e programmazione, una migliore gestione e regolazione dei consistenti flussi di utenti presenti agli sportelli. La comunicazione on-line dei tempi di attesa, il numero utenti ed il tempo medio di realizzazione, hanno migliorato il lavoro degli operatori contribuendo con trasparenza alla tempistica di attesa e dinamiche di servizio.

Sono stati eseguiti lavori per il miglioramento della sede dell'Anagrafe di Piazza Biade, attraverso l'installazione di pannelli fonoassorbenti, realizzando un abbattimento della rumorosità. Tale fattore congiuntamente all'ordinata chiamata dei ticket di prenotazione rilasciati da apposita postazione automatica ha favorito una flessibilità di gestione per gli operatori di sportello e una minore attesa da parte degli utenti.

Per fronteggiare le richieste sempre maggiori di servizi è stato ampliato il servizio delle agende di prenotazione on-line, con agende e tempistiche diversificate e riservate ai minori e adulti, al fine di offrire alla cittadinanza un servizio più efficiente e volto a contenere i tempi di attesa agli sportelli.

La domanda dei servizi attraverso questa modalità ha fatto riscontrare un buon gradimento da parte degli utenti, risultando alla data del 31.12.2013 complessivamente contabilizzate circa 5.000 prenotazioni.

Importante e corposo è risultato il lavoro svolto per le verifiche ed allineamento degli archivi anagrafici ai dati rilevati con Censimento Anno 2011. Le operazioni previste dalla Legge Anagrafica e adottate con riferimento alle disposizioni dell'Istat hanno comportato una revisione complessiva per n. 7.615 posizioni, tra le quali comportanti cancellazione per irreperibilità n. 2.556.

Per quanto riguarda i servizi elettorali, si è dato corso alla formalizzazione del procedimento di riduzione dei collegi elettorali provinciali, portandoli da 6 a 2, in ossequio alle disposizioni di cui al D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni nella L. 14 settembre 2011 n. 42. – Ridefinizione delle circoscrizioni dei collegi provinciali e che ha comportato n. 3.037 cambi di sezione tra gli elettori.

Nel triennio 2011-2013 è stato sviluppato il processo di prenotazione on-line delle tessere elettorali, oltre ad avviare ed ampliare un sistema di dialogo tramite e-mail con i cittadini-elettori per le varie esigenze e domande poste all'ufficio. Ciò ha comportato un minor numero di accessi presso lo sportello, fermo restando che le norme e le procedure riguardanti il sistema elettorale sono dettagliatamente formalizzate.

Per quanto riguarda il servizio di stato civile, ai fini della semplificazione delle procedure di rilascio dei certificati cartacei, è continuato l'ampio utilizzo della firma digitale per la trasmissione di informazioni fra le PP.AA. e realizzato un progetto di aggiornamento archivi informatici di stato civile mediante inserimento di circa 25.450 annotazioni estratte da documenti cartacei.

Per le pubblicazioni di matrimonio è stata perfezionata l'attuale procedura dell'Albo Pretorio on line con predisposizione di sostanziali migliorie volte a rendere il sito a norma di legge e molto più accessibile agli utenti/cittadini.

Nel campo dei servizi cimiteriali e funebri è continuato il recupero dei siti adibiti alle sepolture in colombaro mediante riconcessione amministrativa, operazione che ha comportato nel triennio introiti pari ad € 3.434.612,43 al netto degli oneri per la gestione del servizio cimiteriale corrisposto ad AIM pari ad € 1.390.000,00. E' stato inoltre realizzato il software per la presentazione on line delle istanze di concessione/posa accessori nei cimiteri e contestuale pagamento dei relativi servizi. Anche per i servizi cimiteriali è stata sviluppata la gestione automatizzata dei processi di lavoro in particolare a riguardo dell'iter concessorio dei manufatti funebri e la consegna via telematica alle imprese di onoranze funebri di tutti gli atti

autorizzativi. L'informatizzazione di questi servizi ha comportato la parziale riduzione degli accessi agli uffici comunali per le consulenze dirette e risparmi di materiale di consumo (carta e stampabili).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19 dicembre 2011 è stata approvata la convenzione per l'erogazione del servizio di cremazione salme e resti mortali ad altri comuni della provincia di Vicenza. In base a detta convenzione 28 comuni hanno partecipato finanziariamente alla costruzione del nuovo forno crematorio realizzato nel Cimitero Maggiore. Gli accordi fissati dalla convenzione in parola prevedono in cambio, da parte del comune di Vicenza, di garantire, a questi comuni, l'accesso al servizio di cremazione con alcuni benefici, quali la precedenza sulle prenotazioni e la riduzione di circa il 30% sulla tariffa ministeriale massima di cremazione. Anche nel 2013 è proseguita l'attività di corrispondenza con tutti questi comuni per definire procedure e pagamenti.

I dati sono stati forniti dal Settore Servizi Demografici.

IL SISTEMA INFORMATICO, TELEMATICO E SIT

Il Settore Sistema Informativo Comunale fa parte del Dipartimento Affari Generali e Personale e si compone dei servizi: Sistemi Informatici e Telematici e Sistema Informativo Territoriale (SIT), ecografico e statistica. Esso opera in un contesto trasversale all'Amministrazione, per la gestione e lo sviluppo dell'infrastruttura ICT a disposizione della struttura comunale e dei comuni del CST, per supportare ed implementare l'informatizzazione. L'utilizzo delle tecnologie IT è oramai sempre più strategico per ogni organizzazione: le sfide di recupero dell'efficienza, per consentire di fare sempre di più con sempre minori risorse umane ed economiche, comporta necessariamente, oltre alla semplificazione ed all'ottimizzazione, l'utilizzo sempre più esteso dell'informatica e della telematica. Per fare questo serve una sempre maggiore professionalità delle risorse umane ed una infrastruttura tecnologica di eccellenza, flessibile e sicura.

L'Ente gestisce inoltre, con la Provincia di Vicenza, il Centro Servizi Territoriali Vicentino, al quale aderiscono 43 Comuni della provincia; ciò consente di attivare sinergie con realtà omogenee per massimizzare il ritorno economico degli investimenti e per realizzare economie di scala.

Sistemi Informatici e Telematici

I Sistemi Informatici e Telematici dell'Amministrazione Comunale sono gestiti da un apposito Servizio la cui funzione è articolata in quattro principali attività:

- assicurare l'ingegnerizzazione informatica e telematica dei processi interni (back-office), con sempre maggiore attenzione all'integrazione e condivisione dei dati tra i diversi settori dell'Ente;
- garantire l'interscambio di informazioni con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale;
- sviluppare e realizzare progetti per l'erogazione di servizi comunali ai cittadini ed alle imprese sfruttando le opportunità offerte dall'ICT ed in particolare dalla rete Internet;
- gestire un sistema di controllo IT di tipo "corporate" in grado di assicurare un livello di sicurezza informatica tale da soddisfare i requisiti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti, in linea con le politiche dell'Amministrazione.

Sistema informatico Territoriale

Il Sistema Informativo Territoriale Comunale coordina la raccolta, la produzione e la condivisione a livello di sistema informativo territoriale di dati ed informazioni territoriali, offrendo servizi di supporto alla pianificazione economica, urbanistica, dei lavori pubblici e, in generale, per tutte le attività comunali che, in vario modo, hanno il territorio e le sue infrastrutture come riferimento.

Ufficio Statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, in quanto parte del Sistema Statistico Nazionale (D.Lgs. 322/89), svolge innanzitutto le obbligatorie funzioni istituzionali per tutte le attività che rientrano nell'ambito del Programma Statistico Nazionale. Parallelamente a questa attività, l'Ufficio è incaricato della raccolta, elaborazione, analisi, diffusione ed archiviazione delle informazioni statistiche a supporto dell'attività amministrativa del Comune e per rispondere alle esigenze conoscitive della cittadinanza; è impegnato inoltre in attività di supporto ai diversi Settori comunali per la progettazione e realizzazione di sistemi informativi specifici.

Attività del triennio 2011-2013

Nel corso del triennio 2011-2013 i principali progetti realizzati dal Settore sono riconducibili alle seguenti aree:

CST Vicentino

Si è superato positivamente il monitoraggio di DigitPA relativo al progetto Ali - Alleanze Locali per l'Innovazione. Il CST ha collaborato con regione Veneto per i progetti di dematerializzazione e pagamenti elettronici.

Implementazione/rinnovo della copertura applicativa e costituzione archivi

Sono stati acquisiti i software gestionali per i servizi sociali, per la gestione della contabilità e degli atti.

Servizi Interattivi alla cittadinanza ed interni

È stato acquisito ed avviato il portale Impresa in un giorno per la gestione dello sportello unico; è stato realizzato il nuovo sito web comunale; è stata incrementata l'estensione rete wifi, da 2 a 45 punti di accesso nel territorio comunale; è stato dato impulso al progetto Git - Gestione intersettoriale del territorio, contribuendo al progetto di lotta all'evasione; è stato avviato il portale open data dell'Amministrazione comunale tramite il riuso applicativo

Infrastruttura tecnologica

È stata implementata l'infrastruttura tecnica dell'ente con un sistema di server blade; è stata rinnovata l'infrastruttura tecnologica della sala consiliare; sono state attivate nuove sedi comunali.

Si è acquisito il nuovo centralino per la sede del Tribunale.

Sistema Informativo Territoriale

Si è data particolare rilevanza allo sviluppo di progetti per la gestione degli eventi di emergenza di protezione civile; proseguendo con la strutturazione del geodatabase ed in particolare con l'aggancio dei numeri civici agli edifici, attività propedeutica alla costituzione del fascicolo del fabbricato.

Si è conclusa l'attività di rilievo e pubblicazione della rete geodetica comunale.

Ufficio Statistica

È stata completata la revisione anagrafica postcensuaria, sono state sviluppate nuove metodologie per la diffusione delle informazioni statistiche.

I dati sono stati forniti dal Settore Sistema Informatici, Telematici, SIT.

IL PATRIMONIO DELL'ENTE

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente stesso, suscettibili di valutazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia nella sua consistenza finale la situazione patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2013 evidenziando la composizione per macrocategorie come sintetizzata nella seguente tabella:

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo di ammortamento)	588.829,63	0,08%
Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo di ammortamento)	433.053.496,17	57,45%
Immobilizzazioni finanziarie	201.086.017,24	26,68%
Rimanenze	119.744,45	0,02%
Crediti	62.541.864,76	8,30%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	56.401.718,64	7,48%
Ratei attivi	0,00	0,00%
Risconti attivi	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	753.791.670,89	100,00%
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	653.209.179,74	86,66%
Fondi per rischi ed oneri	3.802.743,76	0,50%
Debiti	87.612.491,10	11,62%
Ratei passivi	0,00	0,00%
Risconti passivi	9.167.256,29	1,22%
TOTALE PASSIVO	753.791.670,89	100,00%

Le composizioni dell'attivo e passivo patrimoniale vengono espresse graficamente nel modo seguente.

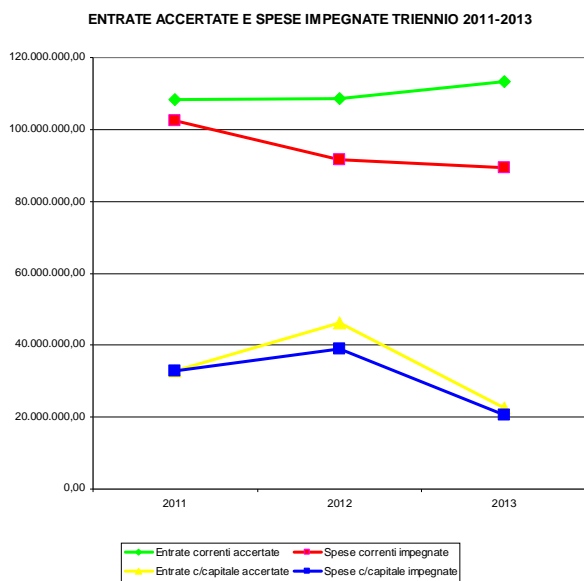
Particolarmente significativa è la presentazione del dettaglio delle immobilizzazioni materiali in cui ritroviamo:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013
Beni demaniali (al netto del fondo di ammortamento)	118.924.717,73
Terreni	19.479.012,29
Fabbricati (al netto del fondo di ammortamento)	167.849.657,74
Impianti e macchinari (al netto del fondo di ammortamento)	766.166,77
Attrezzature industriali e commerciali (al netto del fondo di ammortamento)	197.630,83
Mezzi di trasporto (al netto del fondo di ammortamento)	85.736,56
Macchine per ufficio e hardware (al netto del fondo di ammortamento)	234.820,30
Mobili e arredi (al netto del fondo di ammortamento)	58.837,47

LE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

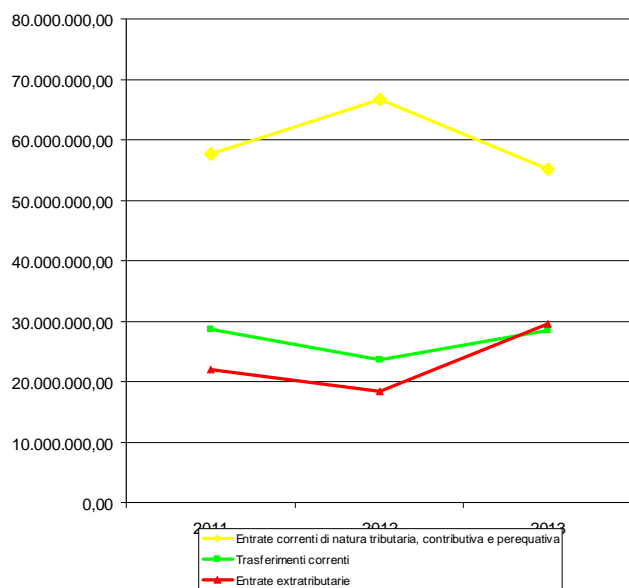
Nel triennio 2011-2013 le entrate accertate e le spese impegnate hanno evidenziato il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Entrate correnti accertate	108.427.565,06	108.631.180,11	113.351.279,35
Spese correnti impegnate	102.460.274,07	91.518.683,07	89.487.892,99
Entrate c/capitale accertate	32.755.209,99	46.125.927,24	22.645.805,50
Spese c/capitale impegnate	32.744.410,73	39.059.342,74	20.495.954,03



ENTRATE CORRENTI ACCERTATE TRIENNIO 2011-2013			
	2011	2012	2013
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.706.082,73	66.672.874,49	55.182.379,25
Trasferimenti correnti	28.669.140,94	23.630.120,20	28.554.162,25
Entrate extratributarie	22.052.341,39	18.328.185,42	29.614.737,85
TOTALE	108.427.565,06	108.631.180,11	113.351.279,35

ENTRATE CORRENTI ACCERTATE TRIENNIO 2011-2013

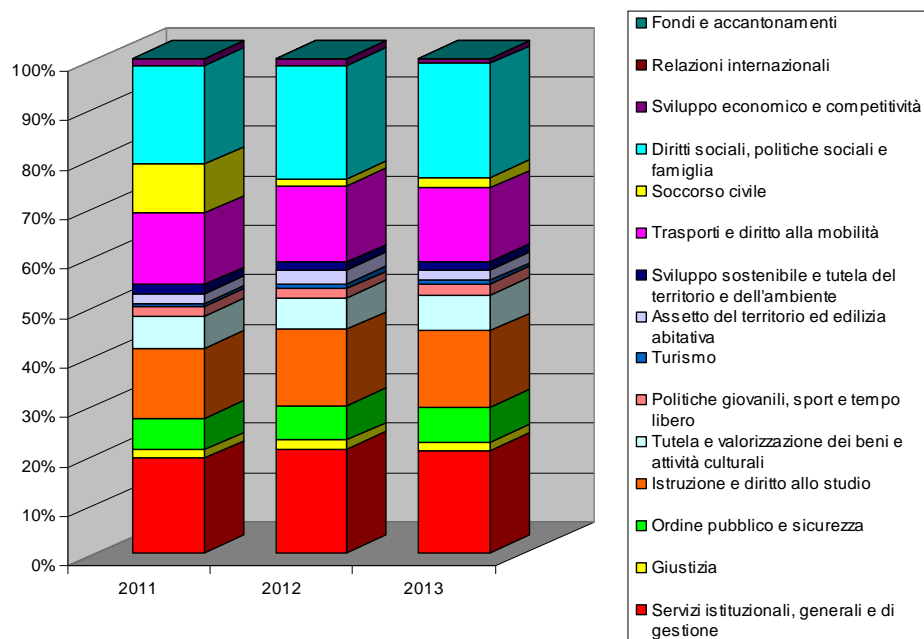


Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio sono state destinate alle seguenti missioni.

	2011	2012	2013
Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.645.662,64	19.271.289,15	18.514.960,65
Giustizia	1.748.590,62	1.651.996,37	1.525.336,67
Ordine pubblico e sicurezza	6.443.913,39	6.344.396,66	6.324.284,06
Istruzione e diritto allo studio	14.496.883,15	14.085.219,86	13.819.437,16
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.752.082,00	5.771.855,01	6.465.060,74
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.050.496,15	1.760.409,32	2.001.812,20
Turismo	458.786,69	921.476,62	633.701,54
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.128.654,79	2.587.178,86	1.987.194,21
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.887.714,11	1.361.831,84	1.398.823,21
Trasporti e diritto alla mobilità	14.805.575,81	14.178.091,74	13.402.422,48
Soccorso civile	10.121.801,84	1.208.880,79	1.858.975,22
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.389.808,89	21.114.224,94	20.645.840,36
Sviluppo economico e competitività	1.525.393,99	1.261.831,91	909.544,49
Relazioni internazionali	5.000,00	0,00	500,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00

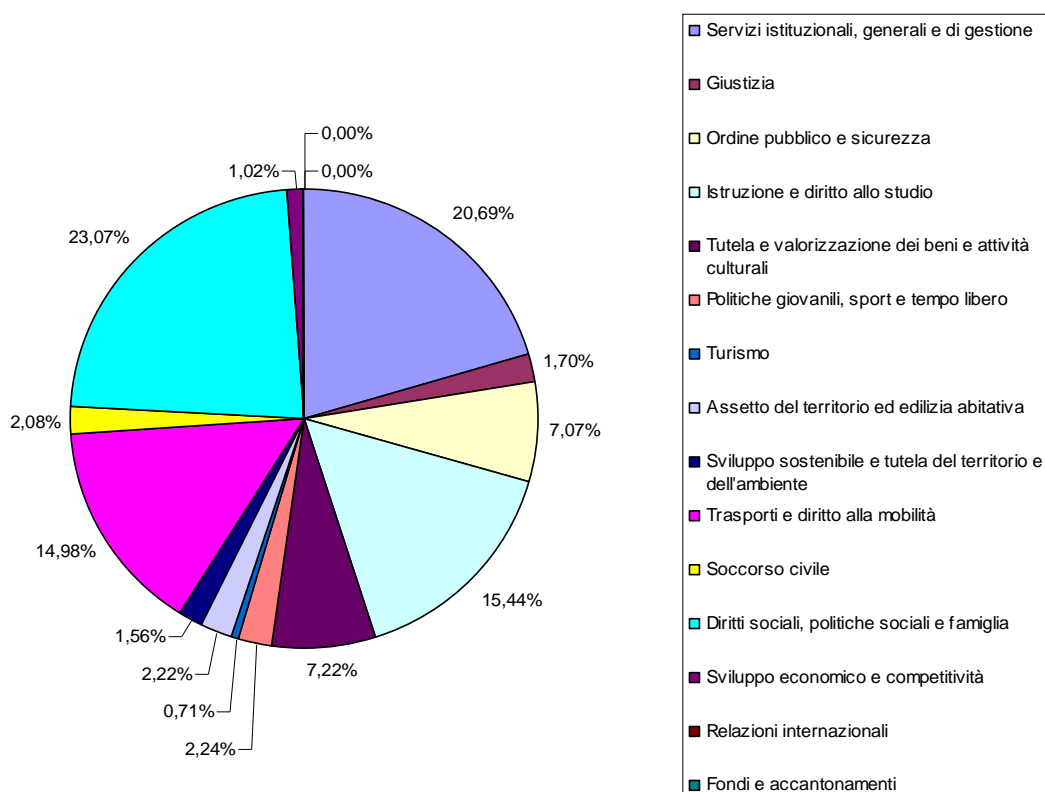
Nel triennio 2011-2013 la quota maggiore delle spese è stata destinata al funzionamento dell'amministrazione, tra le quali rientrano i servizi demografici, gli uffici tecnici e gli organi elettivi, e la missione relativa alle politiche sociali che rappresentano rispettivamente il 20,31 % ed il 22% della spesa corrente impegnata in media complessivamente nel periodo in esame.

SUDDIVISIONE PER MISSIONE DELLE SPESE CORRENTI 2011-2013



In particolare nell'anno 2013 la composizione della spesa corrente per missione è così rappresentata.

SUDDIVISIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MISSIONE - 2013

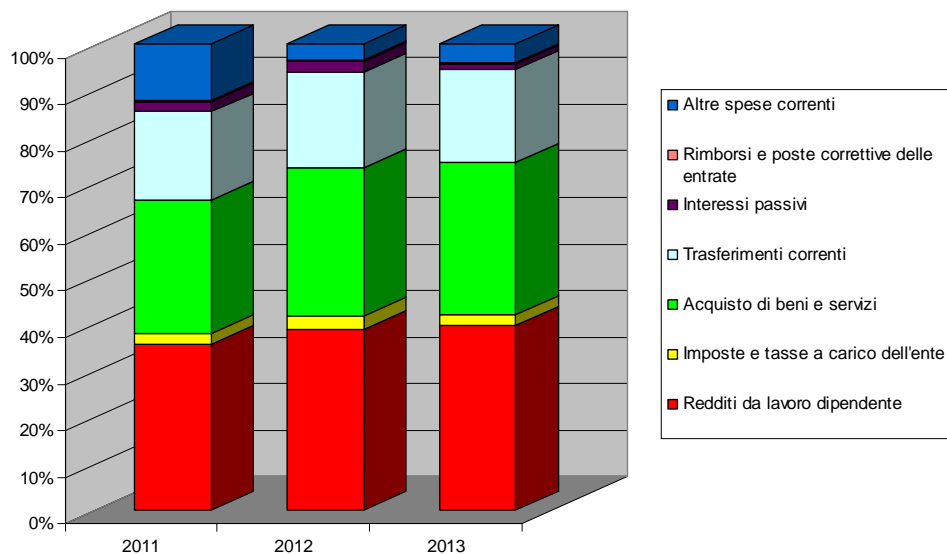


Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio del triennio 2011-2013 sono suddivise nei seguenti macroaggregati:

	2011	2012	2013
Redditi da lavoro dipendente	36.286.475,48	35.407.336,36	35.440.137,02
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.555.457,79	2.576.312,96	2.018.323,90
Acquisto di beni e servizi	29.287.853,46	29.210.505,62	29.191.657,38
Trasferimenti correnti	19.431.176,91	18.794.655,27	17.915.255,28
Interessi passivi	2.135.255,73	2.292.065,92	1.094.369,49
Rimborsi e poste correttive delle entrate	515.921,02	206.873,15	263.007,01
Altre spese correnti	12.248.133,68	3.030.933,79	3.565.142,91
Totale spese correnti (titolo I)	102.460.274,07	91.518.683,07	89.487.892,99

Analizzando i dati medi delle spese correnti del triennio 2011-2013 si evidenzia che il 37% ha natura di spesa del personale ed il 31% di spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi.

SUDDIVISIONE PER MACROAGGREGATO DELLE SPESE CORRENTI 2011-2013



ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE - TRIENNIO 2011-2013			
	2011	2012	2013
Contributi agli investimenti ed alienazioni	12.829.745,58	13.822.260,32	16.385.611,74
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	32.303.666,92	0,00
Accensione di prestiti	19.925.464,41	0,00	6.260.193,76
TOTALE	32.755.209,99	46.125.927,24	22.645.805,50

ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE TRIENNIO 2011-2013

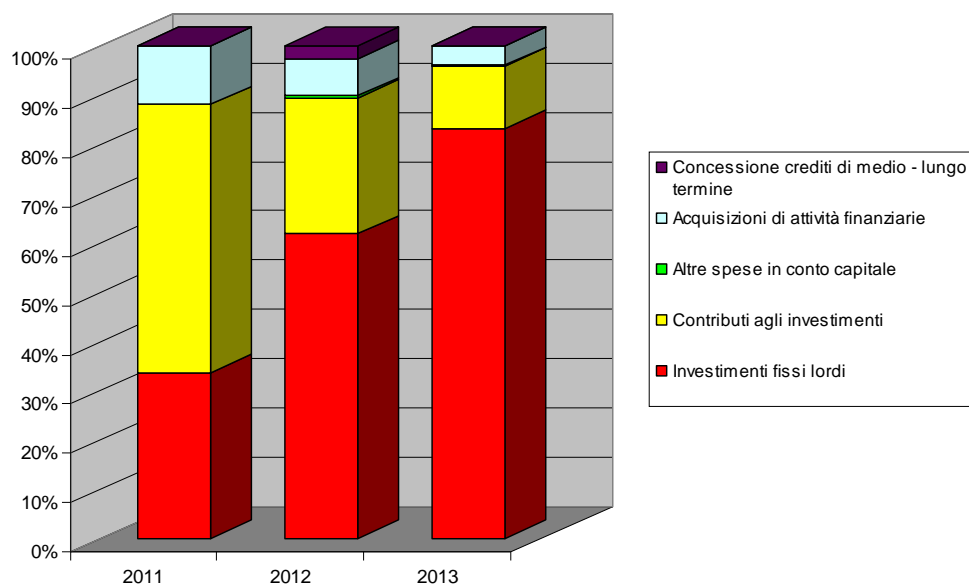


Le spese in conto capitale, nel triennio in esame, risultano distribuite negli interventi secondo la tabella seguente:

	2011	2012	2013
Investimenti fissi lordi	11.024.611,39	24.118.983,73	17.043.790,63
Contributi agli investimenti	17.794.943,82	10.806.891,21	2.591.714,56
Altre spese in conto capitale	25.000,00	125.000,00	24.281,44
Acquisizioni di attività finanziarie	3.899.855,52	2.963.682,64	836.167,40
Concessione crediti di medio - lungo termine		1.044.785,16	0,00
Totale spese in conto capitale (titolo II)	32.744.410,73	39.059.342,74	20.495.954,03

Analizzando il 2013, si evidenzia che circa l'83 % delle spese in conto capitale è destinato agli investimenti fissi lordi.

SUDDIVISIONE PER MACROAGGREGATO
DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2011-2013



INDICATORI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI

In questa parte si presentano alcuni indicatori finanziari ed economico-patrimoniali che permettono di valutare l'andamento nel periodo 2008-2013 della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente.

Indicatori di autonomia

Il grado di autonomia identifica la capacità dell'ente di acquisire le risorse necessarie al finanziamento delle spese sostenute per la gestione dei servizi comunali e a tale riguardo significativi sono i sotto riportati indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva.

In particolare l'autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo relativamente alle entrate correnti, mentre l'autonomia impositiva evidenzia la percentuale di entrate correnti aventi natura tributaria.

autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Entrate Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$
autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate Titolo I}}{\text{Entrate Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI						
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
autonomia finanziaria	60%	58%	47%	74%	82%	75%
autonomia impositiva	35%	37%	30%	53%	61%	49%

INDICI DI AUTONOMIA 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



Indicatori di pressione

Gli indicatori di pressione hanno lo scopo di individuare l'importo che in media un cittadino residente versa sotto forma di tributi e tariffe per l'erogazione di servizi da parte dell'ente.

In tale categoria rientrano la pressione finanziaria, che identifica il valore pro-capite del prelievo sia tributario che extratributario, la pressione tributaria, che identifica il valore pro-capite del prelievo tributario e l'intervento erariale che identifica il valore pro-capite dei trasferimenti erogati dallo Stato all'ente.

pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{popolazione}}$
pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$
intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$

Anche questi indici risentono delle scelte effettuate dal legislatore nazionale in materia tributaria.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>pressione finanziaria</i>	679,16	693,55	856,53	746,84	794,65	736,86
<i>pressione tributaria</i>	318,83	324,28	309,76	498,95	586,71	485,59
<i>intervento erariale</i>	243,36	240,42	407,64	121,92	54,31	101,55

INDICI DI PRESSIONE 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



Altri indicatori finanziari e patrimoniali

Tra gli indicatori relativi alla spesa di particolare rilevanza segnaletica è quello sotto riportato che evidenzia l'incidenza delle cosiddette spese fisse sulle entrate correnti.

rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale + quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate Titoli I + II + III}}$	x 100
-------------------------	--	-------

I valori di tale indicatore rilevati nel periodo in esame per l'ente sono i seguenti:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>rigidità spesa corrente</i>	44%	46%	38%	41%	41%	37%

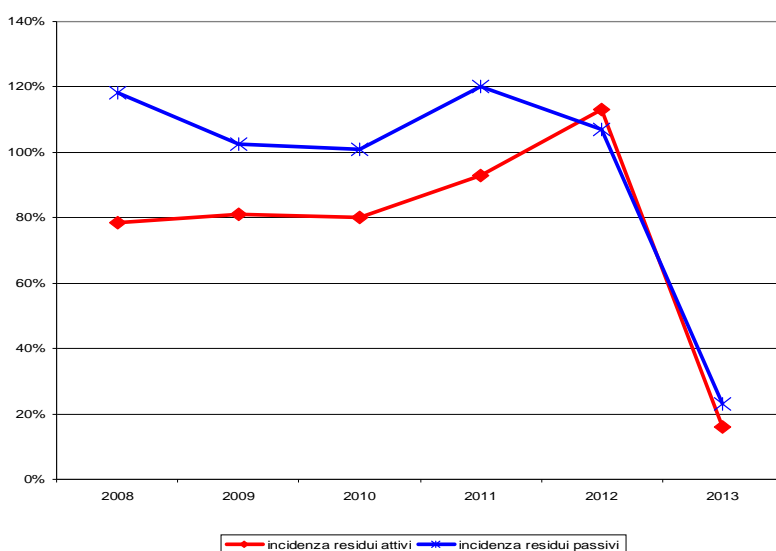
Altri indicatori finanziari particolarmente significativi, influenzati in alcuni esercizi dalla gestione dei flussi finanziari al fine del rispetto del patto di stabilità interno, sono quelli che rapportano l'ammontare dei residui con i rispettivi accertamenti ed impegni di competenza.

incidenza residui attivi	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}}$	x 100
incidenza residui passivi	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}}$	x 100

Nel periodo considerato l'ente ha rilevato i seguenti valori:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>incidenza residui attivi</i>	79%	81%	80%	93%	113%	16%
<i>incidenza residui passivi</i>	118%	102%	101%	120%	107%	23%

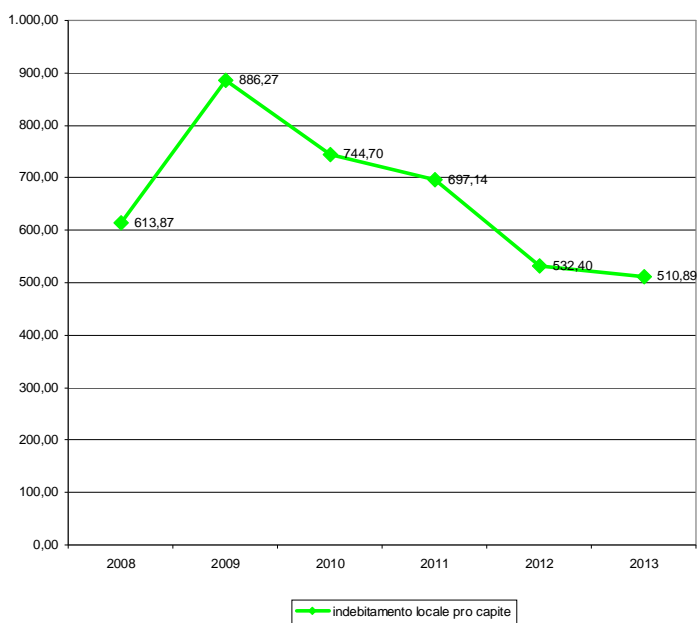
INCIDENZA RESIDUI 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



Al fine di valutare l'indebitamento dell'ente è di particolare efficacia rapportare i debiti per mutui con la popolazione residente.

indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	
---------------------------------	--	--

**INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE 2008-2013
- COMUNE DI VICENZA**

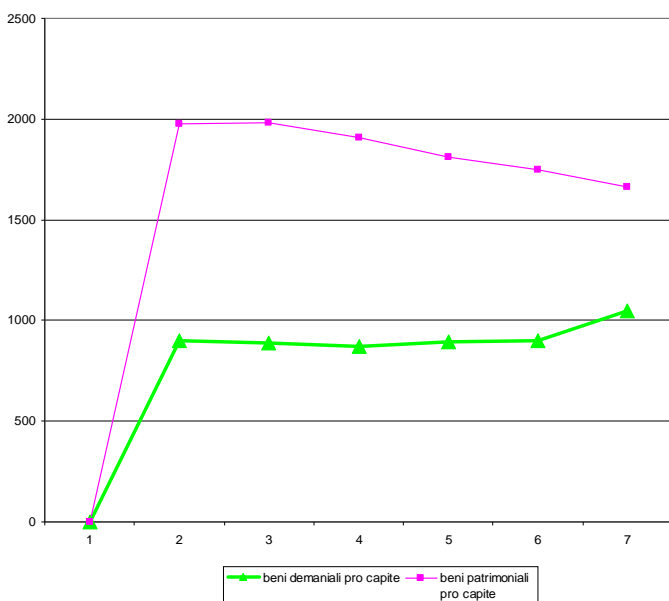


Tra gli indicatori patrimoniali si presentano quelli che evidenziano il valore pro-capite dei beni demaniali e dei beni patrimoniali.

beni demaniali pro capite	valore beni demaniali
	popolazione
beni patrimoniali pro capite	valore beni patrimoniali
	popolazione

INDICATORE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>beni demaniali pro capite</i>	900,48	889,91	871,29	892,61	897,92	1.046,51
<i>beni patrimoniali pro capite</i>	1.976,91	1.980,24	1.907,73	1.808,82	1.748,15	1.660,27

PATRIMONIO PRO-CAPITE 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



I dati sono estratti dal rendiconto della gestione 2011-2012-2013 del Comune di Vicenza.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il legame tra mandato istituzionale e piani operativi è rappresentato dal **Piano della Performance**, strumento che dimostra come gli obiettivi settoriali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono ad un disegno strategico più ampio. Il **mandato istituzionale**, contestualizzato rispetto alla **situazione esterna ed interna** all'amministrazione, contribuisce alla definizione della **Missione** del Comune, cioè alla definizione di quali sono i motivi per cui la Giunta ritiene che la collettività l'abbia votata. Dalla Missione derivano in modo diretto le **aree** che la Giunta ritiene **strategiche**.

All'interno di ciascuna area strategica occorre definire gli **obiettivi strategici**: essi fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali, sono di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder (portatori di interesse) ed alla missione istituzionale e consentono di raggiungere l'**outcome** atteso.

Gli obiettivi strategici devono poi essere declinati in **obiettivi operativi**, che dovranno essere **chiari, concreti, misurabili e dipendenti dalle azioni della persona** alla quale sono stati assegnati, così da poterne misurare l'effettivo raggiungimento e premiare chi lo merita. Gli obiettivi così definiti dovranno essere sfidanti al fine del miglioramento dell'azione amministrativa. Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico esclusivamente nei singoli esercizi, rientrando pertanto negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione.

Nel Piano della Performance 2014-2016 sono state individuate **3 aree strategiche** che l'Amministrazione intende affrontare e che sono diffusamente presentate nelle linee programmatiche di mandato 2013-2018 e nella **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2014/2016**, approvata con delibera di C.C. n. 117/47367 del 17 giugno 2014 ed allegata al Bilancio annuale di Previsione.

L'anno 2014 è stato segnato in particolar modo dall'approvazione, ad inizio anno, e dalla conseguente applicazione di tre importanti e fondamentali strumenti, interconnessi tra loro ed inevitabilmente legati al Piano della Performance. Si tratta del Codice di Comportamento del Comune di Vicenza approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2014, del Programma Triennale di Trasparenza ed Integrità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2014.

Il Comune di Vicenza, recependo le norme e gli indirizzi nazionali dettati dalla L.190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.P.R. 62/2013, ha costruito tre documenti sulla base delle esigenze e sulla realtà dell'ente cercando di strutturare un percorso efficace ed efficiente volto a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, ad aumentare la capacità di scoprire tali casi e a creare un contesto sfavorevole agli stessi.

Seguendo quanto previsto dai predetti documenti, sono stati nominati da parte dei dirigenti i referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, sono stati organizzati corsi di formazione specifici per i referenti in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento ed è stato iniziato un percorso di formazione continua e capillare suddivisa per settori o uffici condotta da personale interno appositamente formato, anche con la finalità di avere sempre all'interno dell'ente un punto di riferimento per approfondimento e soluzione di eventuali problematiche.

E' stato attivato un processo di monitoraggio dei tempi dei procedimenti con particolare attenzione a quelli inseriti nelle aree di rischio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e si è attivato un percorso volto a mappare il grado di rischio di processi e procedimenti per l'aggiornamento del Piano stesso per le prossime annualità.

Strettamente interconnesso con gli obiettivi dei predetti documenti, in armonia con le linee di governo dettate dall'Amministrazione, l'Ente ha definito ed attuato un importante rinnovamento della struttura comunale.

Obiettivo principale della ristrutturazione, attuabile per fasi considerato il forte impatto sulla struttura, è l'accorpamento di alcuni settori ed uffici per la creazione di front office per cittadini e per imprese in un'ottica di attenzione e di maggior fruibilità dei servizi dove la Pubblica Amministrazione diventa strumento a disposizione degli utenti. Sono stati pertanto unificati in un unico dipartimento i servizi rivolti a cittadini ed imprese, è stato creato un unico ufficio di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture e sono state accorpate la gestione culturale, museale e turistica.

La predetta organizzazione ha comportato anche la rotazione del personale, dirigenziale e di comparto. Numerosi dipendenti hanno trovato una nuova collocazione funzionale all'interno della struttura, rinnovando competenze e ambiti di gestione implementando quindi un altro principio cardine della prevenzione della corruzione.

Tale nuovo assetto, ancora in divenire, ha richiesto e richiede un ingente impegno da parte di tutto il personale a tutti i livelli.

L'intera struttura comunale è stata anche coinvolta nel raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa. Le previsioni dall'art. 16 commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni in L. 111/2011, hanno introdotto per gli Enti la possibilità di adottare un Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento.

Il Comune di Vicenza, con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 31/03/2014 ha approvato il Piano Triennale 2014-2016 di razionalizzazione della spesa individuando quattro macro aree strategiche nelle quali intervenire mettendo in campo strumenti volti a migliorare l'efficienza dei servizi, a ridurre gli eventuali sprechi anche in termini di tempo-lavoro e a riqualificare la spesa.

Le macro aree individuate sono relative alla gestione energetica degli stabili comunali, alla rimodulazione dei servizi erogati, alla limitazione dell'uso della carta ed al contenimento delle spese amministrative attraverso l'implementazione delle risorse informatiche.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Programma Triennale di Trasparenza ed Integrità, il Codice di Comportamento, il Piano di razionalizzazione e la nuova organizzazione, considerata la loro incidenza nel lavoro quotidiano dell'ente, hanno visto e vedono impegnata e coinvolta l'intera struttura comunale non solo nell'applicazione dei principi ivi declinati ma anche nell'implementazione delle misure e nella costruzione di nuovi percorsi individuati nel dettaglio dei singoli obiettivi di seguito elencati.

AREA STRATEGICA 1 <i>VICENZA SICURA E PULITA</i>	AREA STRATEGICA 2 <i>VICENZA PER I CITTADINI</i>	AREA STRATEGICA 3 <i>VICENZA EFFICIENTE</i>
OUTCOME <i>area strategica 1</i>	OUTCOME <i>area strategica 2</i>	OUTCOME <i>area strategica 3</i>
5 OBIETTIVI STRATEGICI	19 OBIETTIVI STRATEGICI	24 OBIETTIVI STRATEGICI

Di seguito si enucleano le finalità e gli obiettivi di ciascuna area strategica.

A ciascun obiettivo viene assegnato un codice mediante il quale viene identificata l'area strategica di riferimento.

AREA STRATEGICA 1 – VICENZA SICURA E PULITA

In questa area strategica sono definiti gli obiettivi che mirano al raggiungimento di un livello qualitativamente migliore della vita e della sicurezza dei cittadini attraverso:

- la minimizzazione del disagio e dei disservizi legati al trasloco nel Nuovo Tribunale;
- la particolare attenzione a determinate aree del territorio, la semplificazione del rapporto con i cittadini, la prevenzione ed il contrasto di particolari fenomeni illeciti amministrativi e/o penali, sicurezza stradale e urbana;
- l'avvio delle procedure per la riduzione delle emissioni in atmosfera di CO2 del 20% entro il 2020;
- l'anticipazione degli interventi strutturali per il miglioramento del confort abitativo degli edifici scolastici, delle condizioni di accessibilità, di sicurezza antincendio, di ecocompatibilità con la salute umana;
- il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi di disinfestazione, derattizzazione e allontanamento dei colombi da aree pubbliche e scuole e del servizio raccolta rifiuti solidi urbani (rsu).

A tal fine sono stati **definiti 5 obiettivi strategici**, come esposto nello schema che segue.



Obiettivi strategici AREA 1

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MARCELLO MISSAGIA											
OBIETTIVO STRATEGICO: NUOVA TELEFONIA PALAZZO GIUSTIZIA				TIPO: NUOVO SERVIZIO			CODICE 1.01				
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MINIMIZZAZIONE DEL DISAGIO E DEI DISSERVIZI LEGATI AD UN TRASLOCO PROGRESSIVO											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
1.01.02 Migrazione ed aggiornamento del centralino del Tribunale (utenti 3^ lotto)											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.01.02 Avvenuta migrazione degli utenti (1^ e 2^lotto)		si									
1.01.02 Avvenuta migrazione degli utenti (utenti 3^ lotto)			no	si							
			AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI											
OBIETTIVO STRATEGICO: PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO			COD 1.02				
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: particolare attenzione a determinate aree del territorio, semplificazione rapporto con i cittadini, prevenzione e contrasto di particolari fenomeni illeciti amministrativi e/o penali, sicurezza stradale e urbana.											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
1.02.03 Attività di monitoraggio territorio tramite videosorveglianza											
1.02.05 Attività di controllo e sanzionatoria con attenzione uso di cellulari, cinture di sicurezza, alcool, soste riservate e di disagio ai Pedoni											
1.02.09 Attività di controllo e sanzionatoria normative diverse dal codice della strada e ordinanze sindacali											
1.02.10 Attività di controllo e sanzionatoria sui documenti della Circolazione stradale											
1.02.11 Attività investigativa di polizia giudiziaria											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.02.03 Adeguamento tecnologico			no	si							
1.02.03 Telecamere in servizio attivo di sicurezza urbana						2	4				
1.02.05 Range numero dei servizi		90/100	+3%	+5%							
1.02.09 Range numero dei servizi		70/80	+3%	+5%		+3%	+5%				
1.02.10 Attività di controllo e sanzionatoria sui documenti della circolazione stradale						60/70	90/100				
1.02.11 Numero servizi effettuati mensilmente			20/25	30/35							
			AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI										
OBIETTIVO STRATEGICO: POLITICHE ENERGETICHE				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO			CODICE 1.04			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: avvio procedure per la riduzione delle emissioni in atmosfera di CO2 del 20% entro il 2020.										
OBIETTIVI OPERATIVI										
2014										
2015										
2016										
1.04.06 Monitoraggio delle azioni del PAES										
1.04.07 Attuazione dell'azione n.13 del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile: Promozione diffusione impianti fotovoltaici nel territorio										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
STATO 2013										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
1.04.06 Riduzione CO2 e proposte migliorative per il raggiungimento target 2020 fissato dal Consiglio Comunale										
no										
si										
1.04.07 Grado di soddisfazione workshop azione 13 (scala 1-6)										
2										
3										
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA										
AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI										
AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE										

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI										
OBIETTIVO STRATEGICO: PIU' SICUREZZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO			CODICE 1.05			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Anticipazione degli interventi strutturali per il miglioramento del confort abitativo degli edifici scolastici, delle condizioni di accessibilità, di sicurezza antincendio, di ecocompatibilità con la salute umana.										
OBIETTIVI OPERATIVI										
2014										
2015										
2016										
1.05.02 Ottimizzazione dei consumi energetici negli edifici scolastici										
1.05.03 Linee Guida per l'utilizzo di materiali biologici ecocompatibili negli edifici scolastici										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
STATO 2013										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
1.05.02 Numero report edifici scolastici verificati (to. Edifici 26)										
20										
26										
1.05.03 Redazione "Linee guida" per l'utilizzo di materiali biologici ecocompatibili negli edifici scolastici										
no										
si										
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA										
AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI										
AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE										

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI										
OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO IGIENE E SICUREZZA SANITARIA				TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO			CODICE 1.06			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi di disinfestazione, derattizzazione e allontanamento colombi da aree pubbliche e scuole e del servizio raccolta rifiuti solidi urbani (rsu).										
OBIETTIVI OPERATIVI										
2014										
2015										
2016										
1.06.02 Miglioramento servizi di disinfestazione e allontanamento colombi da scuole ed edifici pubblici										
1.06.03 Monitoraggio del contratto di servizio per la gestione dei rifiuti solidi urbani										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
STATO 2013										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
TARGET MINIMO										
TARGET ATTESO										
TARGET RAGG.										
1.06.02 Presentazione delle proposte migliorative										
si										
1.06.02 Attuazione misure allontanamento colombi da scuole ed edifici pubblici individuati										
no										
si										
1.06.03 Numero Verifiche effettuate (tot. Previste 6) e proposte migliorative del servizio gestione rifiuti solidi urbani										
no										
si										
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA										
AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI										
AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE										

AREA STRATEGICA 2 – VICENZA PER I CITTADINI

In questa area strategica l'Amministrazione intende proseguire l'azione già intrapresa e perseguire obiettivi per:

- incentivare e migliorare la comunicazione e l'interazione dell'Ente con i cittadini attraverso:

- una migliore comunicazione da parte dell'ente, una maggiore efficienza e trasparenza amministrativa, una riduzione del digital divide;
- l'informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative e la riduzione del cartaceo;
- la riduzione del numero delle pratiche incomplete e improcedibili;
- la standardizzazione delle fasi operative svolte presso gli uffici e la riduzione del flusso di utenti e conseguente ottimizzazione tempi di lavoro;
- la massima trasparenza, la riduzione dei tempi dei procedimenti e la maggior chiarezza sugli iter procedurali;
- l'inserimento del dialogo telematico con altri uffici comunali ed enti terzi;
- la realizzazione di un nuovo sistema di allertamento coordinato per l'invio di messaggi chiari ed univoci;
- l'integrazione della disciplina per una gestione più efficiente del servizio oggetti rinvenuti, l'aumento dei servizi di pulizia gestiti dal personale dipendente e l'informatizzazione della registrazione dei contratti con conseguente riduzione dei tempi;
- il miglioramento della qualità dei servizi anagrafici sul territorio attraverso la riduzione del sovraffollamento esistente agli sportelli e l'offerta di servizi on line;
- la mappatura, il coinvolgimento e il coordinamento di associazioni e gruppi formali e non attivi nei quartieri e in centro storico attraverso la realizzazione di iniziative e di attività a favore dei cittadini;

- rispondere alle domande sociali che provengono dal territorio:

- mettendo la famiglia al centro del sistema sociale con l'obiettivo di creare una rete di risposte diversificate rispetto ai bisogni rilevati. Gli interventi sono rivolti al nucleo nel suo complesso e prevedono anche la sperimentazione di azioni innovative;
- sensibilizzando ed educando ad una cultura della pace, tolleranza e rispetto dei diritti umani, in particolar modo nei confronti degli immigrati e dei nomadi presenti nella nostra città, attuando anche interventi sperimentali finalizzati a superare gli ostacoli derivanti dalla diversità di lingue e culture, al fine di contrastare fenomeni di intolleranza o discriminazione sulla base della provenienza nazionale o etnica;
- facendo conoscere le varie discipline sportive ai bambini/ragazzi per agevolare le famiglie durante la chiusura delle scuole;
- attraverso la ricostruzione dello stato della viabilità cittadina e delle esigenze della popolazione in relazione all'attuale sistema viario della città al fine di rendere più veloce la programmazione delle opere pubbliche e degli interventi manutentivi;
- con la diffusione della conoscenza del mercato del lavoro e degli strumenti utili all'inserimento lavorativo, all'aggiornamento e alla formazione anche per l'avvio di start-up;
- con un documento del verde cittadino per la manutenzione straordinaria;
- con un piano completo di allertamento ed evacuazione della popolazione finalizzato a garantire l'incolumità pubblica.

- porre in essere una serie di azioni che permettano una maggiore accessibilità e qualità dei servizi culturali, museali e bibliotecari:

- rafforzando la biblioteca come polo culturale cittadino attraverso una maggiore offerta di attività culturali fruite a Palazzo Cordellina e la riorganizzazione delle raccolte documentarie, con aumento di strumenti di ricerca a disposizione dei cittadini;
- migliorando lo svolgimento delle attività preparatorie per la realizzazione di manifestazioni con risonanza nazionale, in conformità alle varie disposizioni dell'Amministrazione;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza e di tutela del patrimonio architettonico comunale, funzionale all'utilizzo del Teatro Olimpico.

Di seguito, sono stati **individuati 19 obiettivi strategici** attraverso i quali saranno realizzate le finalità sopra descritte.

AREA STRATEGICA 2

<p>2.01 servizi telematici a cittadini ed imprese SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE</p>	<p>2.24 valorizzazione patrimonio artistico architettonico PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>2.37 piano di evacuazione per disinnescamento ordigno bellico INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE</p>
<p>2.02 sviluppo dei servizi e delle attività culturali della biblioteca BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA</p>	<p>2.25 miglioramento suap (sportello unico attività produttive) SPORTELLLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO</p>	
<p>2.03 organizzazione nuovi eventi UFFICI DI STAFF DEL SINDACO</p>	<p>2.27 qualità nei servizi all'ente e ai cittadini PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI</p>	
<p>2.04 web 2.0 per i cittadini UFFICI DI STAFF DEL SINDACO</p>	<p>2.28 famiglia per lo sport SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT</p>	
<p>2.17 più servizi per la famiglia SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI</p>	<p>2.29 miglioramento offerta servizi demografici ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE</p>	
<p>2.18 pace, solidarietà e diritti SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI</p>	<p>2.31 cercando lavoro SPORTELLLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO</p>	
<p>2.21 piano del verde INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>2.34 miglioramento delle procedure e razionalizzazione dell'uso delle risorse BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA</p>	
<p>2.22 sicurezza viabilità cittadina e verde INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>2.35 riorganizzazione di processo e di prodotto MUSEI CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA</p>	
<p>2.23 piano di allertamento della popolazione INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>2.36 miglioramento e ottimizzazione attività con associazionismo vicentino RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE</p>	

Obiettivi strategici AREA 2

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MARCELLO MISSAGIA										
OBIETTIVO STRATEGICO: SERVIZI TELEMATICI A CITTADINI ED IMPRESE				TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO				CODICE 2.01		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORE COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'ENTE, MAGGIORE EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE										
OBIETTIVI OPERATIVI										
2014										
2015										
2016										
2.01.05 Implementazione dei servizi erogati dal CST Vicentino										
2.01.09 Creazione siti tematici e servizi interattivi										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.01.05 a- redazione fabbisogni della dematerializzazione degli enti		no	si							
2.01.05 b- Percentuale incontri formativi effettuati (tot. Previsti 2)		50	100							
2.01.09 a- Nuova consultazione on line C.I. per Forze dell'Ordine - peso 35	si									
2.01.09 b- Attivazione Portale Backoffice Piano Interventi (peso) - peso 5	si									
2.01.09 c- Attivazione Portale Open Data - peso 60	si									
2.01.09 d- Pubblicazione servizio interattivo di richiesta e rilascio della numerazione civica (peso 15)		no	si							
2.01.09 e- Nuovo WebSIT comunale (peso 35)		no	si							
2.01.09 f- Effettuazione gara per affidamento realizzazione portale e-gov del cittadino (peso 45)		no	si							
2.01.09 g- Integrazione tra software dell'edilizia e protocollo (peso 5)		no	si							
2.01.09 h- Attivazione portale dei pagamenti					no	si				
2.01.09.01 Avviamento nuovo portale servizi interattivi per il cittadino (peso 100)								no	si	
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE SETTORE: BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO										
OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI DELLA BIBLIOTECA				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO				CODICE 2.02		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Rafforzare la biblioteca come polo culturale cittadino attraverso una maggiore offerta di attività culturali fruitive a Palazzo Cordellina e la riorganizzazione delle raccolte documentarie, con aumento di strumenti di ricerca a disposizione dei cittadini										
OBIETTIVI OPERATIVI										
2014										
2015										
2016										
2.02.01 Organizzazione di eventi Palazzo Cordellina										
2.02.03 Gestione e riorganizzazione delle raccolte documentarie										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.02.01 incremento eventi realizzati	37	45	48		50	60				
2.02.03 Numero raccolte documentarie riorganizzate nel triennio (tot. Previste 111.944)	39.493	48.505	72.021		68.644	111.944				
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI										
SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO										
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO										
OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZAZIONE NUOVI EVENTI				TIPO: NUOVO SERVIZIO			CODICE 2.03			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliore svolgimento delle attività preparatorie per la realizzazione di manifestazioni con risonanza nazionale, in conformità alle varie disposizioni dell'Amministrazione.										
OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
2.03.02 Basilica Palladiana - 2° mostra paesaggi verso Monet										
2.03.04 Aduana nazionale Fanti										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.03.02 Presentazione alla città e alla stampa della mostra verso Monet per una migliore pubblicizzazione in anteprima dell'evento	si									
2.03.02 Numero visitatori alla Mostra verso Monet		90.000	100.000							
2.03.04 Numero radunati presenti in sfilata (previsti 15.000)		20.000	30.000							
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI		AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE	

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI										
SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO										
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO										
OBIETTIVO STRATEGICO: WEB 2.0 PER I CITTADINI				TIPO: NUOVO SERVIZIO			CODICE 2.04			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Incentivazione della comunicazione e dell'interazione dell'ente con i cittadini attraverso i nuovi strumenti telematici										
OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
2.04.05 Riorganizzazione dell'impianto del sito istituzionale (pagine di presentazione, schede informative, classificazione notizie...) in collaborazione con il webmaster conseguente alla modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi										
2.04.06 Programma monitoraggio utenza urp (Programma personalizzato di monitoraggio online dell'utenza urp di persona, telefonica, web)										
2.04.07 Valorizzazione dell'archivio fotografico dell'ente attraverso la digitalizzazione del materiale dalle prime foto rinvenute (anno 1948) agli anni '90										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.04.05 Realizzazione riorganizzazione sito		no	si							
2.04.06 Avvio programma		no	si							
2.04.07 Realizzazione digitalizzazione archivio fotografico		no	si							
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI		AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE	

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI											
OBIETTIVO STRATEGICO: PIU' SERVIZI PER LA FAMIGLIA				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO				COD 2.17			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: rispondere alle nuove domande sociali che provengono dal territorio , mettendo la famiglia al centro del sistema sociale con l'obiettivo di creare una rete di risposte diversificate rispetto ai bisogni rilevati. Gli interventi sono rivolti al nucleo nel suo complesso e prevedono anche la sperimentazione di azioni innovative.											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
2.17.01 Piano della città per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.17.01 N° azioni realizzate su previste dal piano (tot. 16)			2	4		10	16				
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI											
OBIETTIVO STRATEGICO: PACE, SOLIDARIETA' E DIRITTI				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO				CODICE 2.18			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: sensibilizzare ed educare ad una cultura della pace, tolleranza e rispetto dei diritti umani, in particolar modo nei confronti degli immigrati e dei nomadi presenti nella nostra città', attuando anche interventi sperimentali finalizzati a superare gli ostacoli derivanti dalla diversità di lingue e culture, al fine di contrastare fenomeni di intolleranza o discriminazione sulla base della provenienza nazionale o etnica.											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
2.18.05 Revisione Regolamento per il funzionamento delle aree di sosta della popolazione Sinta											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.
2.18.05 Revisione Regolamento		-	no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO											
OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DEL VERDE				TIPO: NUOVO SERVIZIO				COD 2.21			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un documento del verde cittadino per la manutenzione straordinaria.											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
2.21.03 Gestione del verde											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.21.03 Elaborazione documento stato consistenza alberature e linee guida per la formazione del regolamento		-	no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO											
OBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA E VERDE						TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO			COD 2.22		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: ricostruzione dello stato della viabilità cittadina e delle esigenze della popolazione in relazione all'attuale sistema viario della città al fine di rendere più veloce la programmazione delle oopp e degli interventi manutentivi. miglioramento della comunicazione con il cittadino.											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
2.22.06 Infrastrutture strategiche tangenziale di Vicenza											
2.22.08 Sviluppo modello di programmazione manutenzioni ordinarie e interventi Manutenzioni Straordinarie											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.22.06 Verbale conferenza dei Servizi per la var SP 46		-	no	si							
2.22.06 Approvazione proposte migliorative		-				no	si				
2.22.08 Effettuazione modello e programmazione		-				no	si				
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE	

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO											
OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE						TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO			COD 2.23		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un sistema completo di allertamento della popolazione con un coordinamento tra i diversi sistemi comunicativi presenti e futuri al fine di trasmettere messaggi chiari ed univoci.											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
2.23.05 Piano di emergenza comunale											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.23.05 Predisposizione Piano Emergenza Comunale		-	no	si							
2.23.05 Adozione nuovo software gestione emergenze WST		-				no	si				
2.23.05 Rendicontazione progetto europeo		-							no	si	
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE	

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI											
OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO ARCHITETTONICO						TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO			CODICE 2.24		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Miglioramento condizioni di sicurezza e tutela del patrimonio architettonico comunale, funzionale all'utilizzo del Teatro Olimpico.											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
2.24.03 Adeguamento impianto antincendio Teatro Olimpico											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.24.03 Approvazione progetto impianto rilevazione antincendio - 1° stralcio		si									
2.24.03 Emissione certificato fine lavori di adeguamento - 1° stralcio			no	si							
2.24.03 Approvazione progetto impianto rilevazione antincendio - 2° stralcio						no	si				
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE	

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SUAP (sportello unico attività produttive) TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 2.25

FINALITÀ OB.VO STRATEGICO: Informatizzazione adempimenti e procedure amministrative e riduzione del cartaceo. Riduzione del numero delle pratiche incomplete e improcedibili. Standardizzazione delle fasi operative svolte presso gli uffici e riduzione dell'flusso di utenti e conseguente ottimizzazione tempi di lavoro. Massima trasparenza e riduzione tempi dei procedimenti, maggior chiarezza sugli iter procedurali. Inserimento dialogo telematico con altri uffici comunali ed enti terzi. Elevazione del livello qualitativo del prodotto fornito all'utenza. Riduzione costi per imprese e razionalizzazione controlli e riduzione rischio corruzione.

OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016		
2.25.04 Modifica modalità operative a seguito avvio ed utilizzo del nuovo portale "impresainungiorno"										
2.25.05 Sviluppo IN-HOUSE gestionale dei procedimenti polizia amministrativa (manifestazioni, concerti) integrato con SUAP										
2.25.07 Sviluppo IN-HOUSE gestionale dei procedimenti COSAP temporanea										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.25.04 Avvio nuove modalità istruttorie telematiche	si									
2.25.04 Consolidamento nuove modalità istruttorie telematiche		no	si							
2.25.05 Percentuale Pratiche gestite col nuovo gestionale dell'ultimo trimestre 2014		50	80							
2.25.07 Percentuale Pratiche gestite col nuovo gestionale del 2014		50	80							
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA	AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ALESSANDRA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: QUALITÀ NEI SERVIZI ALL'ENTE E AI CITTADINI TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO COD 2.27

FINALITÀ OB.VO STRATEGICO: integrazione della disciplina per un gestione più efficiente del servizio oggetti rinvenuti, aumento dei servizi di pulizia gestiti dal personale dipendente ed informatizzazione della registrazione dei contratti con conseguente riduzione dei tempi.

OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016		
2.27.03 Servizio oggetti rinvenuti										
2.27.10 Registrazione contratti in via telematica										
2.27.11 Riorganizzazione servizi di pulizia										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.27.03 Effettuazione asta oggetti rinvenuti senza incremento del personale	si									
2.27.03 Predisposizione regolamento per il servizio oggetti rinvenuti					no	si				
2.27.03 Attuazione attività di miglioramento a seguito indagine di Customer Satisfaction								no	si	
2.27.10 Avvio registrazione dei contratti in via telematica		no	si							
2.27.11 Incremento servizi di pulizia gestiti in economia		no	si							
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA	AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: FAMIGLIA PER LO SPORT **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 2.28**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: far conoscere le varie discipline sportive ai bambini/ragazzi. agevolare le famiglie durante la chiusura delle scuole

OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016		
2.28.01 Internalizzazione Centri estivi										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.28.01 Realizzazione di tutte le attività multidisciplinari programmate (tot. 15)	si									
2.28.02 Grado soddisfazione attività svolte (scala 1-6)		3	4							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO OFFERTA SERVIZI DEMOGRAFICI **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 2.29**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la qualità dei servizi anagrafici sul territorio attraverso la riduzione del sovraffollamento esistente agli sportelli e l'offerta di servizi on line.

ATTIVITA' STRATEGICHE		2014			2015			2016		
2.29.02 Dematerializzazione atti										
2.29.03 Nuovo Portale Servizi Demografici										
INDICATORE STRATEGICO	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.29.02 Percentuale riduzione procedimenti anno 2012	25									
2.29.02 N° processi amministrativi dematerializzati (tot previsti 3)		1	3							
2.29.03 Effettuazione test di prova del nuovo Portale		no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE										
OBIETTIVO STRATEGICO: CERCANDO LAVORO				TIPO: NUOVO SERVIZIO				CODICE 2.31		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Diffusione conoscenza mercato del lavoro e strumenti utili all'inserimento lavorativo, aggiornamento, formazione anche per avvio start-up.										
OBIETTIVI OPERATIVI										
	2014			2015			2016			
2.31.01 Organizzazione corsi di formazione, aggiornamento professionale e corsi di nuova impresa per disoccupati, inoccupati e start-up in collaborazione con altri soggetti formativi										
2.31.04 Informatizzazione in house del back office e costruzione di un DB strategico e centralizzato condiviso tra i comuni e le associazioni convenzionate										
2.31.05 Centralizzazione e porting dei servizi di front office relativi ai corsi di formazione dal sito del comune al portale cercandoilavoro										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.31.01 Avvio nuova attività formativa	si									
2.31.01 Avvio servizio on line CSM (Customer Satisfaction Management) e CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)					no	si				
2.31.01 Analisi dei feed-back ai fini del monitoraggio dell'out-come (CAWI) ed interventi migliorativi sulle criticità emerse dal CSM								no	si	
2.31.04 Messa in produzione del back office		no	si							
2.31.05 switch alla nuova piattaforma servizi per la formazione		no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE SETTORE: BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO										
OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE				TIPO: NUOVO SERVIZIO				CODICE 2.34		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Offrire all'utenza una maggiore varietà e qualità di servizi innovativi contemperandoli alle normative di trasparenza e accessibilità dei servizi.										
OBIETTIVI OPERATIVI										
	2014			2015			2016			
02.34.01 Progettazione e organizzazione nuovi servizi										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.34.01 Incremento percentuale delle attività svolte nel triennio sul totale previsto	70	75	80		85	90		95	100	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: MUSEI
 SETTORE: CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA LORETTA SIMONI

OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.35

FINALITA' OB.VO STRATEGICO:

Riorganizzazione di processo: analisi delle criticità operative dei flussi di lavoro del settore, individuazione dei possibili correttivi e condivisione delle procedure attraverso protocolli standardizzati per rendere più fluidi e customer-oriented le azioni strategico-operative del settore.
Riorganizzazione di prodotto: innovazione dei servizi di offerta museale, conservazione del patrimonio, incremento delle raccolte, implementazione delle opportunità culturali e delle modalità di promozione delle stesse.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014	2015	2016
2.35.01 Celebrazioni anniversario Grande Guerra al Museo del Risorgimento e della Resistenza Riversamento online archivio fotografico Grande Guerra			
2.35.02 Nuovo progetto di comunicazione coordinata per il Teatro Olimpico			
2.35.03 Workflow – analisi e valutazione dei processi lavorativi			
2.35.04 Riallestimento Sale Museo Naturalistico Archeologico			
2.35.05 Revisione biglietto unico Musei Civici			
2.35.06 Nuovo Regolamento Musei Civici			
2.35.07 Riapertura Basilica Palladiana			
2.35.08 Realizzazione supporto documentale 20 anni di attività festival jazz			
2.35.09 Progetto Vicenza Città del Palladio – IV° centenario morte William Shakespeare			
2.35.10 Informatizzazione e razionalizzazione risorse finanziarie Opere Musei Civici			
2.35.11 Iniziative parallele EXPO			
2.35.12 Riallestimento delle sale didattiche Museo del Risorgimento			
2.35.13 Riapertura sale espositive piano nobile Palazzo Chiericati			
2.35.14 Allestimento nuova esposizione Museo Naturalistico			
2.35.15 Informatizzazione archivio opere Palazzo Chiericati			
2.35.16 La strada europea dei teatri antichi (Teatro Olimpico)			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.
2.35.01 Preparazione conferenza, organizzazione incontri grado di soddisfazione da parte delle scuole (1-6)		no 3	si 4							
2.35.01 Ampliamento "foto gallery" Museo del Risorgimento					< 100	> 100				
2.35.02 Realizzazione progetto comunicazione Teatro Olimpico		no	si							
2.35.03 Attività preliminare alla realizzazione dei nuovi processi operativi		no	si							
2.35.03 Realizzazione dei nuovi processi operativi					no	si				
2.35.04 Riorganizzazione percorso espositivo sala Età del bronzo per una diversa offerta museale		no	si							
2.35.05 Approvazione Giunta Comunale nuova proposta biglietti Musei Civici		no	si							
2.35.06 Attività preliminare alla trasmissione alla Giunta Comunale del Nuovo Regolamento Musei Civici		no	si							
2.35.06 Trasmissione alla Giunta Comunale del Nuovo Regolamento Musei Civici					no	si				
2.35.07 Mesi di apertura al pubblico del monumento		3	4							
2.35.07 Raccolta e analisi dati gradi di soddisfazione utenti					no	si				
2.35.07 Caricamento "On Line" sito Basilica Palladiana								no	si	
2.35.08 Realizzazione documento ventennale festival jazz					no	si				
2.35.09 Attività preliminare progetto celebrativo IV centenario morte William Shakespeare					no	si				
2.35.09 Realizzazione eventi celebrazione IV centenario morte William Shakespeare								almeno 1 evento in prima regionale	almeno 1 evento in prima assoluta	
2.35.10 Implementazione servizio di accesso e prestiti opere Palazzo Chiericati					no	si				
2.35.11 realizzazione progetto orto di età romana					no	si				
2.35.12 Sistemazione percorso espositivo per un'ampliamento offerta museale								no	si	
2.35.13 Riapertura sale espositive ala novecentesca Palazzo Chiericati								no	si	
2.35.14 Esposizione selettiva reperti età romana								no	si	
2.35.15 Mappatura patrimonio artistico Palazzo Chiericati								< 250	250	
2.35.16 Attività promozionale con evento turistico-culturale Teatro Olimpico								no	si	

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ATTIVITA' CON ASSOCIAZIONISMO VICENTINO

TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO

COD 2.36

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Mappatura, coinvolgimento e coordinamento associazioni e gruppi formali e non attivi nei quartieri e in centro storico attraverso realizzazione di iniziative ed attività a favore dei cittadini

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
2.36.01 Costituzione albo delle associazioni di volontariato della città										
2.36.02 Regolamento per la concessione di contributi ad associazioni ed altri soggetti pubblici e privati										
2.36.03 Gestione informazioni su iniziative ed eventi di competenza dell'assessorato alla partecipazione nei quartieri e in centro storico - Newsletter quindicennale e inserimento eventi nel sito										
2.36.04 Rivitalizzazione del centro storico: coinvolgimento delle associazioni e dei soggetti attivi nel territorio										
2.36.05 Istituzione Consulta per le Politiche di genere di Vicenza										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
02.36.01 Realizzazione elenco associazioni su supporto informatico		no	si							
02.36.02 Stesura bozza regolamento concessione contributi		no	si							
02.36.03 Numero Newsletter quindicennale inviate (tot. Previste 6 a partire dal 15/10/2014)		3	6							
02.36.04 Percentuale incontri effettuati (tot. Previsti 2)		1	2							
02.36.05 Insediamento Consulta per le Politiche di genere di Vicenza		no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI EVACUAZIONE PER DISINNESCO ORDIGNO BELLICO

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 2.37

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un piano completo di allertamento ed evacuazione della popolazione finalizzato a garantire l'incolumità pubblica.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
2.37.01 Piano operativo di evacuazione per disinnesco ordigno bellico										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.37.01 Attuazione Piano operativo per consentire disinnesco	-	no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

AREA STRATEGICA 3 – VICENZA EFFICIENTE

In questa area strategica sono inseriti oltre agli obiettivi che migliorano l'azione amministrativa ottimizzando i servizi in base ai principi di efficacia ed efficienza anche quelli che riguardano l'attività di anticorruzione, quella di razionalizzazione e quella che riguarda la nuova macrostruttura comunale. Tali attività vengono svolte attraverso:

- **la digitalizzazione dell'ente** per migliorare l'efficienza e la trasparenza;
- **la riduzione dei tempi** nella consultazione di documenti ad uso interno come per la presa visione degli atti depositati presso la segreteria generale, nell'informatizzazione del protocollo archivio e spedizione, nella trasformazione dell'attuale procedura cartacea e di front office in procedura informatizzata di richiesta e di rilascio dei permessi di accesso alla ZTL;
- **il miglioramento dei processi organizzativi attraverso:**
 - il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle procedure riguardanti le trasformazioni edilizie e l'attuazione dei piani urbanistici;
 - la diminuzione del livello di insoddisfazione da parte dell'utenza interna ed esterna con il miglioramento del servizio usciери;
 - la realizzazione di un sistema educativo integrato territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona umana;
 - il miglioramento dei servizi scolastici ed educativi da erogare omogeneizzando i processi ed individuando correttivi nella gestione degli stessi per ottimizzare le risorse disponibili;
 - la reingegnerizzazione dei processi dei servizi sociali ed abitativi, con una gestione totalmente integrata ed informatizzata del sistema informativo, una riorganizzazione dei servizi erogati nelle zone decentrate;
 - il continuo miglioramento dell'efficienza aziendale, il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, la riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie, la possibilità di accedere a incentivi dello Stato per enti che operano in questa direzione e l'attestazione ente certificatore;
- **la riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumento delle capacità di scoprire tali casi e creare un contesto ad essi sfavorevole attraverso :**
 - l'analisi e il monitoraggio dei flussi procedurali e la definizione del grado di rischio dei vari settori;
 - l'implementazione della digitalizzazione dei processi e dei procedimenti e delle modalità di pubblicazione dei dati;
 - la formazione continua del personale e la standardizzazione degli atti di maggiore impatto organizzativo;
- **contenimento dei costi di gestione attraverso:**
 - il piano di razionalizzazione 2014-2016 per la riduzione dei costi di gestione dei servizi pubblici e della struttura amministrativa aumentando per quanto possibile livelli di efficienza delle attività svolte;
 - l'accorpamento di alcuni settori ed uffici per la creazione di front office per cittadini e per imprese in un'ottica di attenzione e di maggior fruibilità dei servizi dove la Pubblica Amministrazione diventa strumento a disposizione degli utenti e ottimizzazione dei procedimenti e dei processi operativi attraverso la revisione delle attribuzioni di ciascun settore secondo criteri di omogeneità funzionale per aumentarne l'efficienza operativa.

Nello schema che segue sono stati **individuati 24 obiettivi strategici**, assegnati ai diversi settori.

Per il raggiungimento di ciascun obiettivo strategico, sono stati poi assegnati a ciascun Direttore degli obiettivi operativi da realizzare nel corso del 2014, che serviranno a rendere migliore la macchina amministrativa del Comune di Vicenza.

AREA STRATEGICA 3

3.01 digitalizzazione dell'ente SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	3.11 miglioramento qualitativo dei servizi educativi necessari per affrontare i cambiamenti SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	3.32 informatizzazione del rilascio dei permessi di accesso alla ztl MOBILITA' E TRASPORTI
3.02 ottimizzazione della comunicazione e dei processi organizzativi RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.12 migliori processi organizzativi SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI	3.35 ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione TUTTI
3.04 informatizzazione segreteria generale RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.13 miglioramento qualitativo e informatico dell'attività edilizia SPORTELLI UNICI EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO	3.36 aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione TUTTI
3.05 miglioramento servizio uscieri RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.19 miglioramento dei processi organizzativi PREVENZIONE E SICUREZZA	3.37 creare un contesto sfavorevole alla corruzione TUTTI
3.06 informatizzazione protocollo, archivio, spedizione RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.20 nuovo piano regolatore comunale URBANISTICA	3.38 piano di razionalizzazione 2014- 2016 TUTTI
3.08 miglioramento servizio legale UFFICI DI STAFF DEL SINDACO	3.28 patto stabilità interno (miglioramento saldo finanziario) PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO	3.39 nuova macrostruttura comunale TUTTI
3.09 sviluppo informatico polizia locale CORPO DI POLIZIA LOCALE	3.30 ottimizzazione applicazione tributi comunali TRIBUTI	3.40 valorizzazione patrimonio comunale PATRIMONIO ED ESPROPRI
3.10 miglioramento qualitativo della progettualità educativa SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	3.31 sperimentazione nuova contabilità europea ex d.lgs. 118/2011. PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO	3.41 riqualificazione e messa in sicurezza aree comunali LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Obiettivi strategici AREA 3

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MARCELLO MISSAGIA												
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE				TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO				CODICE 3.01				
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'ENTE												
OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016					
3.01.09 Implementazione e potenziamento dei servizi statistici a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese												
3.01.10 Implementazione e potenziamento dei servizi GIS a supporto dei settori comunali, dei cittadini e delle imprese												
3.01.12 Implementazione di un sistema informativo per il patrimonio												
3.01.13 Implementazione sistema di indicatori ambientali												
3.01.14 Implementazione infrastruttura e sicurezza Informatica e Telematica												
3.01.15 Implementazione cruscotto Business Analysis												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.01.09.01 Percentuale implementazione servizi statistici programmati (E-book statistico; Tableau Public; indice NIC e FOI; Sistan – HUB)		75	100									
3.01.10 Percentuale aggancio della numerazione civica agli edifici del territorio comunale		50	80									
3.01.12 Sviluppo ed implementazione nel GIT del Fascicolo del Fabbricato Comunale		no	si									
3.01.13 Attivazione programma per la gestione dei dati ambientali	si											
3.01.13 Pubblicazione dati ambientali		no	si									
3.01.14 Percentuale server migrati nella nuova infrastruttura basata su blade	80											
3.01.14 Espletamento gara ed installazione per nuovo sistema e-mail		no	si									
3.01.14 Adeguamento cablaggio ed apparati di rete sulle sedi comunali					no	si						
3.01.15 Implementazione di un prototipo con tecnologia open source		no	si									
3.01.15 Attivazione "cruscotto urbano"					no	si						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO												
OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO				CODICE 3.02				
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: riduzione del cartaceo; dei tempi di compilazione delle schede valutative dei dipendenti, di consultazione dei fascicoli e del flusso documentale dell'ufficio risorse umane.												
OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016					
3.02.02 Informatizzazione processi giuridico-economici												
3.02.03 Dematerializzazione fascicoli in essere												
3.02.04 Creazione sportello virtuale Stipendi-Pensioni												
3.02.06 Business Objects integrato nei diversi moduli in uso												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.02.02 Numero flussi documentali attivati su flussi documentali rivisitati (tot. 3)					1	3						
3.02.03 Numero fascicoli "dematerializzati" - 2°-3° e 4° tranche	630	680	830									
3.02.04 Percentuale testi normativi rielaborati su testi individuati	80	80	100									
3.02.06 Attivazione e verifica reports integrati					no	si						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE SEGRETERIA GENERALE TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riduzione del cartaceo e dei tempi di consultazione e di presa visione degli atti depositati presso la segreteria generale

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.04.01 Informatizzazione procedimenti amministrativi										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.04.01 Presenza nel sito del modelli predefiniti (2012)	si									
3.04.01 Inserimento nel sito dell'elenco degli amministratori nominati e rimando ai rispettivi siti delle società (2013)	si									
3.04.01 Digitalizzazione curricula ed atti notificati		no	si							
3.04.01 Creazione repertorio riferimenti statutari					no	si				
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO USCIERI TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.05

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: diminuzione del livello di insoddisfazione da parte dell'utenza interna ed esterna.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.05.02 Analisi soddisfazione interna ed esterna										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.05.01 Percentuale partecipazione al corso di formazione	100									
3.05.02 Pianificazione interventi miglioramento servizio interno	si									
3.05.02 Grado soddisfazione interna servizio uscieri (scala 1-4)		2,5	3							
3.05.02 Grado soddisfazione esterna servizio uscieri (scala 1-6)					3	4				
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SPEDIZIONE TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.06

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: ottimizzazione dei tempi e delle procedure di protocollazione; verifiche e razionalizzazione delle raccolte documentali e dei depositi archivistici; tracciabilità delle spedizioni e dematerializzazione della modulistica relativa.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.06.01 Implementazione Programma Sicr@web										
3.06.02 Inventario on line archivi storici e di deposito										
3.06.04 Dematerializzazione raccomandate on line										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.06.01 Rispetto tempo medio (minuti) di protocollazione per tutte le segreterie decentrate (2012)	10									
3.06.01 Percentuale criticità risolte su criticità prioritarie riscontrate (2013)	100									
3.06.01 Redazione regolamento protocollazione per sicr@web					no	si				
3.06.02 Percentuale messa on line archivio Palazzo Trissino (2012)	100									
3.06.02 Percentuale messa on line archivio Palazzo Uffici (2013)	100									
3.06.02 Sistemazione fisica archivio San Rocco e Palazzo Trissino		no	si							
3.06.04 Avvio servizio raccomandate on line					no	si				
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI
SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO LEGALE **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **COD 3.08**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: riduzione dei tempi di consultazione pratiche e raggiungimento dell'uniformità operativa di tutti i settori comunali.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016				
3.08.06 Sistema Informativo Avvocatura											
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	
3.08.06 Percentuale informatizzazione archivi atti/contenziosi/spese legali anno 2012-2013-2014		90	100								
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE	

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE
SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO INFORMATICO POLIZIA LOCALE **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **COD 3.09**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: dematerializzazione, informatizzazione procedimenti, riduzione costi gestione sanzioni amministrative, riduzione tempi procedimenti, razionalizzazione uso delle risorse.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016				
3.09.01 Verbalizzazione con sistema informatico tramite palmari											
3.09.04 Passaggio da sistema digitale analogico a digitale tetra per Le comunicazioni radio del personale											
3.09.05 Sviluppo informatico attività di Polizia Giudiziaria											
3.09.06 Gestione attività di Polizia Giudiziaria con nuova piattaforma informatica											
3.09.07 Gestione attività di controllo e prevenzione di Polizia Locale con nuova piattaforma informatica											
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	
3.09.01 Range numero servizi con i palmari	200/220	+5%	+10%								
3.09.01 Adeguamento database					no	si					
3.09.04 Utilizzo nuovo sistema di comunicazione radio digitale tetra					no	si					
3.09.05 Trasformazione acquisizione rilievi dattiloscopici da manuale A formato digitale					no	si					
3.09.06 Utilizzo nuova piattaforma informatica		no	si								
3.09.07 Utilizzo nuova piattaforma informatica		no	si								
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE	

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.10

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un sistema educativo integrato territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona umana.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.10.04 Dematerializzazione gestione Piano dell'Offerta Formativa Territoriale - P.O.F.T.										
3.10.06 Migliorare il rapporto tra i servizi della prima e seconda infanzia e le famiglie degli utenti										
3.10.07 Codice etico deontologico del Settore (strumento per la trasparenza e l'anticorruzione)										
3.10.08 Progetto "Zero rifiuti in mensa"										
3.10.09 Promuovere le agenzie educative del territorio: nidi e scuole dell'infanzia comunali										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.
3.10.04 Processo interamente dematerializzato nella fase di presentazione delle proposte (anno 2015) e nella fase di adesione ai progetti da parte delle scuole (anno 2016)					no	si		no	si	
3.10.06 Sottoscrizione Patto di corresponsabilità famiglia-scuola dell'infanzia					no	si				
3.10.07 Approvazione Codice etico deontologico del settore		no	si							
3.10.08 Percentuale scuole coinvolte nel progetto "Zero rifiuti in mensa"		20	30							
3.10.09 Stesura del progetto "l'Agorà dei bambini"		no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI NECESSARI PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.11

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: migliorare ed integrare i servizi da erogare omogeneizzando i processi anche individuando correttivi nella gestione degli stessi per ottimizzare le risorse disponibili.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.11.02 Lotta all'evasione - Le agevolazioni tariffarie nel servizio mensa										
3.11.05 Sportello virtuale di ascolto e consulenza per le scuole dell'infanzia e gli asili nido rivolto ai genitori ed al personale relativo alle diete speciali sanitarie (allergie/intolleranze) dei bambini che usufruiscono della mensa nell'ambito del progetto di "Customer Satisfaction"										
3.11.08 Progetto educativo di continuità tra nidi e scuole dell'infanzia comunali sulle abilità sociali										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.
3.11.02 Percentuale istanze controllate	15				16	18				
3.11.05 Evasione (gg) contatti/consulenze diete speciali	15	10	5							
3.11.08 Elaborazione progetto continuità nidi scuole dell'infanzia comunali sulle abilità sociali					no	si				
3.11.08 Elaborazione progetto continuità nidi scuole dell'infanzia comunali sulle abilità sociali - 2a annualità								no	si	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI											
OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORI PROCESSI ORGANIZZATIVI				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO				COD 3.12			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: perseguire una piu' efficiente gestione delle attivita' attraverso una reingegnerizzazione dei processi, una gestione totalmente integrata ed informatizzata del sistema informativo dei servizi sociali ed abitativi, una riorganizzazione dei servizi erogati nelle zone decentrate al fine di razionalizzare le risorse umane e finanziarie disponibili e di semplificare e velocizzare i procedimenti a vantaggio dei cittadini.											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
3.12.04 - implementazione sistema informatico di gestione dei servizi sociali e abitativi e avvio dei servizi on-line											
3.12.07 revisione procedimento erogazione/integrazione rette anziani											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.12.04 Avvio moduli nuovo software Athena (tot. Previsti 16)			1	3		5	10		12	16	
3.12.07 Elaborazione documento per l'avvio delle attività con le nuove modalità a partire dal 1° gennaio 2015			no	si							
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI		AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE											
OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E INFORMATICO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO				COD 3.13			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: miglioramento della qualità e dell'efficienza delle procedure riguardanti le trasformazioni edilizie.											
ATTIVITA' STRATEGICHE		2014			2015			2016			
3.13.01 Gestione pratiche edilizie											
3.13.02 Sistema informatico gestione Suap											
3.13.06 Gestione Amministrativa front e Back office amministrativo											
INDICATORE PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.13.01 Attivazione Portale consultazione pratiche edilizie		si									
3.13.01 Percentuale pratiche edilizie consultabili dal Portale			10	14							
3.13.02 Attivazione Portale telematico Camerale SUAP		si									
3.13.02 Incremento utilizzo del Portale SUAP rispetto al 2013			+5	+10							
3.13.06 Attivazione delle nuove modalità organizzative del Front e Back office amministrativo			no	si							
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI		AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI											
OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI				TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO				CODICE 3.19			
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: 1) continuo miglioramento dell'efficienza aziendale 2) miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro 3) riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie 4) possibilità di accedere a incentivi dello Stato per enti che operano in questa direzione 5) attestazione ente certificatore											
OBIETTIVI OPERATIVI		2014			2015			2016			
3.19.02 Introduzione del Sistema di gestione della sicurezza Uni-Inail											
3.19.04 Anticipazione Formazione del personale in materia di sicurezza rispetto a quanto previsto dalla normativa accordi Stato-Regioni (anno 2016)											
INDICATORI DI PERFORMANCE		STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.19.02 Individuazione delle procedure da attivare nel 2014		si									
3.19.02 Attivazione delle procedure 2014 ed individuazione procedure 2015			no	si							
3.19.02 Attivazione delle procedure 2015					no	si					
3.19.04 Percentuale dipendenti formati in materia di sicurezza		50	60	85	90	100					
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI		AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: URBANISTICA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE TIPO: NUOVO SERVIZIO COD 3.20

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: miglioramento gestione a attuazione piani urbanistici attuativi (pua), informatizzazione del piano regolatore comunale e perfezionamento procedure di variante.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.20.01 Nuovo software per gestione Piani Urbanistici Attuativi (PUA)										
3.20.06 Piano degli Interventi (P.I.)										
3.20.07 Pianificazione del Centro Storico										
3.20.09 Pubblicazione su web (www.vicenzaforumcenter.it) modello di presentazione istanze PUA										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.20.01 Individuazione Software	si									
3.20.01 Numero pratiche inserite su pregresse (tot. 40)	5	5	10		10	25				
3.20.06 Predisposizione documento preliminare del PI	si									
3.20.06 Predisposizione proposta delibera di progetto PI		no	si							
3.20.06 Strutturazione PI su portale web					no	si				
3.20.07 Conclusione incontri fase partecipata Variante Centro storico					no	si				
3.20.09 Pubblicazione modulo istanza PUA		no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
 SETTORE: PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA

OBIETTIVO STRATEGICO: PATTO STABILITA' INTERNO (miglioramento saldo finanziario) TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO COD 3.28

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Garantire il miglioramento del saldo finanziario e gestione degli spazi finanziari concessi dal Ministero dell'economia e delle finanze.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.28.01 Recupero analisi e coordinamento dei dati previsionali da tutti i settori del Comune, relativi ai pagamenti e alle riscossioni rilevanti ai fini del patto di stabilità										
3.28.02 Monitoraggio dell'andamento infrannuale al fine del coordinamento dei pagamenti degli investimenti per poter rientrare nei limiti del miglioramento del saldo finanziario, sulla base delle direttive della GC										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.28.01 Numero dei settori comunali coinvolti che hanno partecipato al monitoraggio (totale 10)	4									
3.28.01 Numero report elaborati (to. Previsti 5 per il 2014 e 12 per il 2015)		3	5		10	12				
3.28.02 Numero elaborazione prospetti monitoraggio	3	2	4		3	5				
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE										
SETTORE: TRIBUTI										
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN										
OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE APPLICAZIONE TRIBUTI COMUNALI					TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO			CODICE 3.30		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: miglioramento gestione dei tributi comunali per un corretto e trasparente rapporto con i contribuenti.										
OBIETTIVI OPERATIVI										
	2014			2015			2016			
3.30.08 Archivio informatico imposta pubblicità										
3.30.09 Versamenti maggiorazione Tares										
3.30.10 Bollettazione saldo TASI abitazioni principali										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.30.08 Numero pratiche digitalizzate dal 1° agosto		150	200							
3.30.08 Percentuale pratiche digitalizzate nell'anno					80	100				
3.30.09 Emissione "inviti di pagamento" per tutti gli importi sopra i 100 Euro non pagati		no	si							
3.30.09 Emissione "inviti di pagamento" per tutti gli importi sopra i 50 Euro non pagati					no	si				
3.30.10 Predisposizione elenco dei contribuenti da bollettare, modello F24 e lettera accompagnatoria		no	si							
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE										
SETTORE: PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO										
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA										
OBIETTIVO STRATEGICO: SPERIMENTAZIONE NUOVA CONTABILITA' EUROPEA ex d.lgs. 118/2011.					TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO			COD 3.31		
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riduzione dei tempi degli adempimenti relativi collegati alla sperimentazione della nuova contabilità ex d.lgs. 118/2011.										
OBIETTIVI OPERATIVI										
	2014			2015			2016			
03.31.01 Re-imputazione impegni ed accertamenti a residuo con applicazione del nuovo concetto di esigibilità dei crediti e debiti.										
03.31.02 Elaborazione bilancio di competenza autorizzatorio e di cassa ex d.lgs. 118/2011										
03.31.03 Elaborazione rendiconto secondo principi d.lgs 267/2000 coordinato con il d.lgs 118/2011.										
03.31.04 Elaborazione rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale "autorizzatorio" secondo i principi d.lgs 118/2011 coordinato con il d.lgs. 267/2000.										
03.31.05 Elaborazione bilancio consolidato "sperimentale" secondo struttura d.lgs 118/2011										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.31.01 Anticipazione predisposizione delibera di giunta comunale di re-imputazione rispetto ai termini previsti dalla normativa statale	10 gg	10 gg	15 gg		15 gg	20 gg				
3.31.02 Anticipazione predisposizione delibera di giunta comunale di approvazione schemi di bilancio di competenza e di cassa rispetto ai termini previsti dalla normativa statale	20 gg	20 gg	25 gg		25 gg	30 gg				
3.31.04 Anticipazione predisposizione delibera di giunta comunale di approvazione schemi del rendiconto rispetto ai termini previsti dalla normativa statale		5 gg	10 gg		10 gg	15 gg				
3.31.05 Tempo impiegato per l'elaborazione bilancio consolidato sperimentale dalla ricezione dei bilanci delle partecipate		55 gg	50 gg		50 gg	45 gg				
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE DEL RILASCIO DEI PERMESSI DI ACCESSO ALLA ZTL

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.32

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Trasformare l'attuale procedura cartacea e di front office in procedura informatizzata di richiesta e di rilascio dei permessi di accesso alla ZTL per tutte le tipologie di utenti

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016					
3.32.03 Acquisizione software e dotazione informatica	[Barra]			[Barra]			[Barra]					
3.32.04 Sviluppo del prototipo di informatizzazione permessi	[Barra]			[Barra]			[Barra]					
3.32.05 Analisi di compatibilità del prototipo con il nuovo sw Webztl	[Barra]			[Barra]			[Barra]					
3.32.06 Dal prototipo alla normalizzazione	[Barra]			[Barra]			[Barra]					
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.32.03 Collaudo nuovo software		no	si									
3.32.04 Utilizzo prototipo "richiesta permessi ZTL" dai cittadini		no	si									
3.32.05 Percentuale inserimento permessi nel nuovo sw					20	80						
3.32.06 n.permessi informatizzati/n.permessi totali								20	80			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

OBIETTIVO STRATEGICO: RIDURRE LE OPPORTUNITÀ CHE SI MANIFESTINO CASI DI CORRUZIONE

TIPO: NUOVO SERVIZIO CODICE 3.35

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: analisi e monitoraggio dei flussi procedurali ed implemetazione delle azioni volte a ridurre il rischio di corruzione.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016					
3.35.01 Monitoraggio codice comportamento: analisi flusso del processo e predisposizione proposte di modifica (PTPC)	[Barra]			[Barra]			[Barra]					
3.35.02 Mappatura di processi e procedimenti delle attività a rischio - art 5 (PTPC e PTTI)	[Barra]			[Barra]			[Barra]					
3.35.03 Definizione del grado di rischio corruzione dei settori e azioni di contrasto (PTPC e PTTI)	[Barra]			[Barra]			[Barra]					
3.35.04 Piano pluriennale di rotazione del personale (art. 6 lett d) PTPC)	[Barra]			[Barra]			[Barra]					
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.35.01 Predisposizione aggiornamento codice di comportamento		no	si									
3.35.02 Percentuale consegna report entro il 31 ottobre per dirigenti		40	50		60	70		90	100			
3.35.03 percentuale incontri effettuati con i dirigenti per definizione grado di rischio (tot. Dirigenti 16)		80	100									
3.35.03 Percentuale realizzazione azioni di contrasto per i dirigenti (su tot Dirigenti coinvolti dal PTPC)					60	80		70	90			
3.35.04 Predisposizione piano rotazione rischio 4-5					no	si						
3.35.04 Predisposizione piano rotazione rischio 2-3								no	si			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI										
SETTORE: TUTTI										
DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI										
OBIETTIVO STRATEGICO: AUMENTARE LA CAPACITÀ DI SCOPRIRE CASI DI CORRUZIONE						TIPO: NUOVO SERVIZIO			CODICE 3.36	
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: implementazione della digitalizzazione dei processi e dei procedimenti e delle modalita' di pubblicazione dei dati.										
OBIETTIVI OPERATIVI										
	2014			2015			2016			
3.36.01 Completare processo digitalizzazione di delibere, determine, liquidazioni, ordinanze, decreti (art. 6 lett. a) PTPC)										
3.36.02 Pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio sul sito internet del Comune (PTTI)										
3.36.03 Nomina dei referenti operativi e gestione decentrata della pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" (PTPC e PTTI)										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.36.01 Digitalizzazione determinazioni con firme digitali		no	si		no	si		no	si	
3.36.01 Digitalizzazione deliberazioni e liquidazioni										
3.36.01 Digitalizzazione ordinanze e decreti										
3.36.02 Inserimento ed aggiornamento delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio sul sito internet		no	si							
3.36.03 Percentuale settori che hanno attuato la gestione decentrata della sezione Amministrazione Trasparente" (tot. Settori 20)		70	90							
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA				AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI				AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI										
SETTORE: TUTTI										
DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI										
OBIETTIVO STRATEGICO: CREARE UN CONTESTO SFAVOREVOLE ALLA CORRUZIONE						TIPO: NUOVO SERVIZIO			CODICE 3.37	
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: formazione continua del personale e standardizzazione degli atti di maggiore impatto organizzativo.										
OBIETTIVI OPERATIVI										
	2014			2015			2016			
3.37.01 Realizzazione piano di formazione del personale (art 7 PTPC)										
3.37.02 Protocollo di legalità (PTPC)										
3.37.03 Predisposizione modelli e formulari standardizzati per lavori da € 40.000,00 a € 1.000.000 (PTPC)										
INDICATORI DI PERFORMANCE										
	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.37.01 Percentuale personale formato su personale individuato		65	85		70	90		75	95	
3.37.02 Adozione protocollo entro il 31/10/2014		no	si							
3.37.03 Adozione modelli e formulari standardizzati		no	si							
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA				AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI				AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2014-2016 TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.38

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: contenimento dei costi di gestione dei servizi pubblici e della struttura amministrativa aumentando per quanto possibile livelli di efficienza delle attività svolte.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.38.01 Contenimento delle spese dei consumi acqua, luce e gas										
3.38.02 Contenimento delle spese amministrative tramite diffusione di strumenti informatici										
3.38.03 Rimodulazione servizi per il contenimento dei costi, salvaguardando gli standard qualitativi/quantitativi in essere										
3.38.04 Limitazione dell'uso della carta e diffusione di strumenti informatici										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.38.01 Riduzione consumi acqua luce e gas			275.472,91			475.472,91			475.472,91	
3.38.02 Contenimento spese amministrative			30.000,00			30.000,00			30.000,00	
3.38.03 Contenimento costi da rimodulazione servizi			174.460,65			267.231,15			267.231,15	
3.38.04 Limitazione dell'uso della carta e diffusione di strumenti informatici			57.088,65			57.088,65			57.088,65	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

OBIETTIVO STRATEGICO: NUOVA MACROSTRUTTURA COMUNALE TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.39

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: accorpamento di alcuni settori ed uffici per la creazione di front office per cittadini e per imprese in un'ottica di attenzione e di maggior fruibilità dei servizi dove la Pubblica Amministrazione diventa strumento a disposizione degli utenti; ottimizzazione dei procedimenti e dei processi operativi attraverso la revisione delle attribuzioni di ciascun settore secondo criteri di omogeneità funzionale per aumentarne l'efficienza operativa.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016			
3.39.01 Riorganizzazione del personale dei settori e dei servizi (Risorse umane, Organizzazione; Segreteria Generale e partecipazione)										
3.39.02 Traslochi e riorganizzazione logistica degli uffici per la riduzione degli spazi (Preovveditorato, Gare e contratti)										
3.39.03 Trasferimento logistico e riorganizzazione delle attività settoriali (Settori diversi)										
3.39.04 Adeguamento telefonico e di rete ed applicativo (Sistema informativo comunale)										
3.39.05 Rimodulazione PEG finanziario secondo la nuova macrostruttura (Programmazione, Contabilità economica e servizio finanziario)										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.39.01 attuazione riorganizzazione del personale (Risorse umane, Organizzazione; Segreteria Generale e partecipazione)		no	si							
3.39.02 Spostamento logistico nei tempi previsti (Preovveditorato, Gare e contratti)		no	si							
3.39.03 Funzionamento degli uffici nella nuova sede logistica (settori diversi)		no	si							
3.39.04 Sistemazione rete telefonica ed applicativi degli uffici coinvolti nella riorganizzazione (Sistema informativo comunale)		no	si							
3.39.05 Approvazione Delibera di Giunta Comunale (Programmazione, Contabilità economica e servizio finanziario)		no	si							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
 SETTORE: PATRIMONIO ED ESPROPRI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.40

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: migliore gestione delle procedure espropriative e della redditività degli immobili comunali.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016					
3.40.01 Informatizzazione monitoraggio procedure espropriative per opere realizzate da AIM												
3.40.02 Schede immobiliari informatizzate di beni da conferire al Fondo Immobiliare												
3.40.03 Accatastamento immobili proprietà comunale												
3.40.04 Informatizzazione situazione stabili comunali in gestione al Settore												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.40.01 Inserimento dati di tutte le procedure espropriative		no	si									
3.40.02 Predisposizione scheda informativa per tutti i 14 immobili		no	si									
3.40.03 Percentuale unità/particelle da accatastare (tot. particelle 50)	35	40	60		20	40						
3.40.04 Numero stabili inseriti (tot. Stabili 399)		40	50		300	349						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AREE COMUNALI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.41

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: rifacimento strutturale dell'area finalizzato alla sicurezza e al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione sinta.

OBIETTIVI OPERATIVI	2014			2015			2016					
3.41.01 Riqualificazione Campo Nomadi												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2013	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.41.01 Rientro Popolazione Sinta nella sede riqualificata		no	si									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

OBIETTIVI DI GESTIONE PER SETTORE

Gli obiettivi strategici, definiti nel paragrafo precedente, devono poi essere declinati in obiettivi operativi, che dovranno essere chiari, concreti, misurabili e dipendenti dalle azioni della persona alla quale sono stati assegnati, così da poterne misurare l'effettivo raggiungimento e premiare chi lo merita. Essi sviluppano la loro azione esclusivamente nei singoli esercizi, rientrando pertanto negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione; possono essere suddivisi per ciascuna area funzionale (Settore e/o Centro di Responsabilità), al fine di determinare esplicitamente e direttamente il legame tra obiettivi di gestione, dotazione di risorse e responsabilità gestionali correlate. Il periodo di analisi coincide con quello del Bilancio di Previsione, ma, a differenza di quest'ultimo, non rappresenta solo uno strumento di programmazione finanziaria (parte monetaria), ma contiene anche dati quali-quantitativi inerenti alla gestione dei servizi (parte non monetaria). Gli obiettivi assumono pertanto in tale documento un ruolo centrale al fine di permettere il flusso di informazioni logico e razionale tra le diverse aree del Comune. Infatti il comma 1 dell'art. 169 Tuel, nel definire gli aspetti non finanziari del Peg, richiede che vengano definiti: «... gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.».

Nei paragrafi che seguono vengono definiti, all'interno di ciascun Settore gli obiettivi operativi ovvero di gestione assegnati a ciascun Dirigente per l'anno 2014 e le attività da svolgere per la loro realizzazione.

DIPARTIMENTO SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Settore: Servizi Sociali ed Abitativi

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.17 PIU' SERVIZI PER LA FAMIGLIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.17.01	piano della città per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie	2.17.01.01 – attivazione tavoli di concertazione e di consultazione permanente e del gruppo tecnico istituzionale (peso 50) 2.17.01.02 – realizzazione azioni previste nel piano (peso 50)	1) tempi di attivazione tavoli 2) n° azioni realizzate su previste (tot. 16)	1) 31/12/2014 2) 2	1) 30/09/2014 2) 4	100,00
						100,00

AREA STRATEGICA: 3 - VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.12 MIGLIORI PROCESSI ORGANIZZATIVI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.12.04	implementazione sistema informatico di gestione dei servizi sociali e abitativi e avvio dei servizi on-line	3.12.04.01 – integrazione con demografici, protocollo, configurazione e consegna moduli (peso 100)	avvio moduli (tot. Previsti 16)	1) 1	1) 3	83,87
3.12.07	revisione procedimento erogazione/integrazione rette anziani	3.12.07.01 – convocazione e condivisione con i centri di servizi (strutture residenziali) in rapporto di collaborazione con il settore servizi sociali (peso 70) 3.12.07.02 – elaborazione documento per l'avvio delle attività con le nuove modalità a partire dal 1° gennaio 2015 (peso 30)	1) tempi di attivazione tavoli 2) Predisposizione documento nuovo procedimento	1) 31/12/2014 2) no	1) 30/11/2014 2) si	16,13
						100,00

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.18 PACE, SOLIDARIETA' E DIRITTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.18.05	Revisione Regolamento per il funzionamento delle aree di sosta della popolazione Sinta	2.18.05.01 – tavoli con i rappresentanti sinti per la condivisione delle revisioni al regolamento (peso 60) 2.18.05.02 – elaborazione e successiva condivisione della proposta di revisione con tutti i settori comunali interessati (peso 40)	1) tempi convocazione tavoli sinti 2) condivisione proposta elaborata nuovo regolamento	1) 31/12/2014 2) no	1) 30/09/2014 2) si	100
						100,00

Settore: Servizi Scolastici ed Educativi e Sport

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.10 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

Codice ob. operativo	OBBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBBIETTIVO
03.10.07	Codice Etico deontologico del Settore Servizi Scolastici ed Educativi (strumento per la trasparenza e l'anticorruzione)	3.10.07.1 incontri con il personale (peso 60) 3.10.07.2 redazione ed approvazione codice (peso 40)	1) numero incontri 2) tempi di realizzazione	1) 3 2) 31/12/2014	1) 5 2) 30/11/2014	53,76
03.10.08	Progetto "Zero rifiuti in mensa"	3.10.08.1 Approvazione deliberazione G.C. relativa al progetto (peso 10) 3.10.08.2 Avvio sperimentazione nelle scuole (peso 50) 3.10.08.3 Ulteriori adesioni di classi dopo l'avvio del progetto (peso 40)	1) tempi di realizzazione 2) tempi di avvio del progetto 3) nuovi utenti del progetto	1) 10/04/2014 2) 15/04/2014 3) no	1) 10/03/2014 2) 15/03/2014 3) si	1,12
3.10.09	Promuovere le agenzie educative del territorio: nidi e scuole dell'infanzia comunali	1) Incontri con educatori, insegnanti, collaboratori scolastici, personale amministrativo (peso 60) 2) Stesura del progetto "l'Agorà dei bambini" (peso 40)	1) tempi di realizzazione 2) tempi di realizzazione	1) 01/09/2014 2) 01/10/2014	1) 31/07/2014 2) 31/08/2014	45,12
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.11 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI NECESSARI PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

Codice ob. operativo	OBBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBBIETTIVO
03.11.05	Sportello virtuale di ascolto e consulenza per le scuole dell'infanzia e gli asili nido rivolto ai genitori ed al personale relativo alle diete speciali sanitarie (allergie/intolleranze) dei bambini che usufruiscono della mensa nell'ambito del progetto di "Customer Satisfaction"	3.11.05.01 Contatti/consulenze resi nell'attività di sportello (peso 100)	1) Evasione (gg) contatti/consulenze diete speciali	1) 10	1) 5	100,00
						100

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI

OBBIETTIVO STRATEGICO: 2.28 FAMIGLIA PER LO SPORT

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

Codice ob. operativo	OBBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBBIETTIVO
2.28.01	Internalizzazione Centri Estivi	2.28.01.01 Selezione delle società sportive e delle attività da effettuare nei centri estivi con preparazione e diffusione materiale pubblicitario (peso 25) 2.28.01.02 Predisposizione del questionario da sottoporre agli utenti (peso 25) 2.28.01.03 Invio alle associazioni sportive del link cui reperire il questionario (10) 2.28.01.04 Rilevazione dei dati forniti dalle famiglie (peso 15) 2.28.01.05 Report finale con individuazione criticità e azioni migliorative per i centri estivi 2015 (peso 25)	1) Tempi selezione delle società e delle attività per i centri estivi e predisposizione materiale pubblicitario 2) Tempi predisposizione questionario 3) Tempi invio questionario on line 4) Tempi rilevazione dati on line 5) Tempi compilazione report definitivo	1) 03/06/2014 2) 31/08/2014 3) 30/09/2014 4) 30/10/2014 5) 31/12/2014	1) 31/05/2014 2) 31/07/2014 3) 15/08/2014 4) 15/09/2014 5) 15/12/2014	100
						100

Settore: Anagrafe, Stato civile ed Elettorale

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.29 MIGLIORAMENTO OFFERTA SERVIZI DEMOGRAFICI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.29.02	Dematerializzazione atti	2.29.02.01 Trasmissione atti di Stato Civile e comunicazioni varie ad altri Comuni in via telematica (peso 25) 2.29.02.02 Dematerializzazione pratiche certificati di nascita residenti di altri Comuni (peso 20) 2.29.02.03 Dematerializzazione archivio atti di Anagrafe (registro e documentazione coppie di fatto, registro e copie certificati storici di stato famiglia e residenza e registro e copie atti di vendita beni mobili registrati) (peso 35) 2.29.02.04 Scarto atti elettorali (peso 20)	1) Avvio trasmissione atti in via telematica 2) Avvio dematerializzazione pratiche certificati 3) Avvio dematerializzazione archivio atti 4) Approvazione determina	1) no 2) no 3) no 4) 31/10/2014	1) si 2) si 3) si 4) 31/07/2014	40
2.29.03	Nuovo Portale Servizi Demografici	2.29.03.01 Espletamento gara per acquisto software (peso 40) 2.29.03.02 Aggiudicazione fornitura software (peso 50) 2.29.03.03 Test di prova del portale (peso 10)	1) Tempi espletamento gara 2) Tempi di aggiudicazione 3) Effettuazione test	1) 31/08/2014 2) 30/10/2014 3) no	1) 30/06/2014 2) 31/08/2014 3) si	60
						100

Settore: Cultura e promozione della Crescita

Settore: Musei

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.35 RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA LORETTA SIMONI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.35.01	Celebrazioni anniversario Grande Guerra al Museo del Risorgimento e della Resistenza Riversamento online archivio fotografico Grande Guerra	2.35.01.01 Preparazione contenuti conferenza e scelta racconti dal sito Europea (peso 30) 2.35.01.02 organizzazione e svolgimento incontri costituiti da conferenza e narrazione "Fuoco sotto la neve" (peso 30) 2.35.01.03 Riversamento dati - 100 immagini fotografiche (peso 40)	1) Tempi preparazione incontri 2) Tempi realizzazione incontri 3) Tempi di riversamento dati	1) 30/04/2014 2) 30/09/2014 3) 30/11/2014	1) 31/03/2014 2) 31/08/2014 3) 31/10/2014	4
2.35.02	Nuovo progetto di comunicazione coordinata per il Teatro Olimpico	2.35.02.01 analisi del contesto e swot analysis (peso 30) 2.35.02.02 Pianificazione del nuovo progetto con layout (peso 40) 2.35.02.03 realizzazione con declinazione immagine (peso 30)	1) Tempi analisi contesto e swot analysis 2) Tempi pianificazione nuovo progetto con layout 3) Tempi realizzazione	1) 15/10/2014 2) 31/10/2014 3) 31/12/2014	1) 30/09/2014 2) 15/10/2014 3) 15/12/2014	7
2.35.03	Workflow - analisi e valutazione dei processi lavorativi	2.35.03.01 analisi del contesto settoriale, scambi di informazioni (peso 30) 2.35.03.02 Valutazione processi lavorativi analogie e differenze intersettoriali (peso 40) 2.35.03.03 Bozza Schema nuovo workflow (Peso 30)	1) Tempi analisi contesto 2) Tempi valutazione processi lavorativi 3) Realizzazione schema	1) 30/11/2014 2) 15/12/2014 3) no	1) 31/10/2014 2) 30/11/2014 3) si	26
2.35.04	Riallestimento Sale Museo Naturalistico Archeologico	2.35.04.01 Studio preliminare progetto allestitivo sala Età del Bronzo Antico (peso 50) 2.35.04.02 Riallestimento sala con riorganizzazione percorso espositivo (peso 50)	1) Tempi studio preliminare 2) Tempi riallestimento	1) 31/12/2014 2) 31/12/2014	1) 31/10/2014 2) 15/12/2014	4
2.35.05	Revisione biglietto unico Musei Civici	2.35.05.01 Analisi benchmark e studio preliminare (Peso 40) 2.35.05.02 Predisposizione documentazione e presentazione alla giunta proposta nuovo biglietto unico (Peso 60)	1) tempi analisi studio preliminare 2) tempi presentazione proposta	1) 31/11/2014 2) 31/12/2012	1) 30/09/2014 2) 30/11/2014	26
2.35.06	Nuovo Regolamento Musei Civici	2.35.06.01 Analisi e studio preliminare e Attività formative (peso 50) 2.35.06.02 Stesura testo cornice generale e struttura parti comuni singoli disciplinari dei 5 siti museali civici (peso 50)	1) verbale di chiusura 2) documento di stesura cornice e struttura parti comuni	1) 30/11/2014 2) 31/12/2012	1) 31/10/2014 2) 15/12/2014	26
2.35.07	Riapertura Basilica Palladiana	2.35.07.01 Predisposizione documentazione amministrativa, Servizi, Concessioni (Peso 70) 2.35.07.02 Creazione Data Base monitoraggio flussi visitatori (Peso 30)	1) Valore finanziario introiti (Biglietto e Concessioni) 2) articolazione monitoraggio flussi	1) € = 0 < 70.000 2) Mensile	1) € > 70.000 2) settimanale	7
						100

Settore: Sportello Unico Edilizia Privata, Attività Produttive e Commercio

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.13 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E INFORMATICO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

Codice ob. operativo	OBBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBBIETTIVO
3.13.01	Gestione Pratiche Edilizie	3.13.01.01 Sperimentazione informatizzazione pratiche edilizie (peso 33) 3.13.01.02 Sperimentazione nuova suddivisione territoriale pratiche edilizie (peso 33) 3.13.01.03 Sperimentazione servizio front-office tecnico su appuntamento (peso 33)	1) Tempi presentazione pratiche digitali WEB 2) Tempi attribuzione in base ZTO 3) Tempi ricevimento su appuntamento on-line	1) 31/12/2014 2) 31/12/2014 3) 31/12/2014	1) 31/10/2014 2) 31/10/2014 3) 31/10/2014	38,10
3.13.02	Sistema informatico gestione SUAP	3.13.02.01 Sperimentazione nuova suddivisione informatica per istruttore delle pratiche edilizie (peso 50) 3.13.02.02 Sperimentazione servizio front-office tecnico su appuntamento (peso 50)	1) Tempi attribuzione pratiche 2) Tempi ricevimento su appuntamento on-line	1) 31/12/2014 2) 31/12/2014	1) 31/10/2014 2) 31/10/2014	33,33
3.13.06	Gestione Amministrativa front e Back office amministrativo	3.13.06.01 Attivazione nuova modalità protocollazione coordinata Sicr@web e GPE (peso 33) 3.13.06.02 Sperimentazione nuova modalità presentazione pratiche edilizie via PEC (peso 33) 3.13.06.03 Sperimentazione servizio accesso su appuntamento telematico (peso 33)	1) Tempi protocollazione e contestuale inserimento pratica in GPE 2) Tempi attivazione del servizio 3) Tempi accettazione istanze telematiche	1) 31/12/2014 2) 31/12/2014 3) 31/12/2014	1) 31/10/2014 2) 31/10/2014 3) 31/10/2014	28,57
						100,00

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER IL CITTADINO

OBBIETTIVO STRATEGICO 2.25 MIGLIORAMENTO SUAP

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

Codice ob. operativo	OBBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBBIETTIVO
2.25.04	Modifica modalità operative a seguito avvio ed utilizzo del nuovo portale "impresainungiorno"	2.25.04.01 Raccordo tra "Impresainungiorno" e vari gestionali (peso 50) 2.25.04.02 Formazione personale 2ª fase per consolidamento utilizzo nuovo portale "Impresainungiorno" (peso 50)	1) Effettuazione moduli di raccordo tra "Impresainungiorno" e vari gestionali 2) Effettuazione attività formativa	1) no 2) no	1) si 2) si	60
2.25.05	Sviluppo IN-HOUSE gestionale dei procedimenti polizia amministrativa (manifestazioni, concerti, spettacoli, ecc.) integrato con SUAP	2.25.05.01 Progettazione (peso 40) 2.25.05.02 Realizzazione (peso 60)	1) Elaborazione delle specifiche tecniche 2) Attivazione gestionale	1) no 2) no	1) si 2) si	20
2.25.07	Sviluppo IN-HOUSE gestionale dei procedimenti COSAP temporanea	2.25.07.01 Progettazione (peso 40) 2.25.07.02 Realizzazione (peso 60)	1) Elaborazione delle specifiche tecniche 2) Attivazione gestionale	1) no 2) no	1) si 2) si	20
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER IL CITTADINO

OBBIETTIVO STRATEGICO: 2.31 CERCANDO LAVORO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

Codice ob. operativo	OBBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBBIETTIVO
2.31.04	Informatizzazione in house del back office e costruzione di un DB strategico e centralizzato condiviso tra i comuni e le associazioni convenzionate	2.31.04.01 Sviluppo del Software in house 2.31.04.02 recupero e centralizzazione dei dati gestiti su fogli elettronici dai vari comuni aderenti al progetto 2.31.04.03 Formazione del personale	1) Attivazione del software 2) Percentuali dati informatizzati 3) Esecuzione attività formativa	1) no 2) 50 3) no	1) si 2) 80 3) si	60
2.31.05	Centralizzazione e porting dei servizi di front office relativi ai corsi di formazione dal sito del comune al portale cercandolavoro	02.31.05.01 Importazione dei servizi dal sito del comune al portale cercandolavoro 02.31.05.02 Modifica e adattamento IN-HOUSE dei programmi	1) Importazione servizi front office 2) Attivazione del servizio	1) no 2) no	1) si 2) si	40
						100

DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore: Urbanistica

AREA STRATEGICA: 3 - VICENZA EFFICIENTE

OGGETTIVO STRATEGICO: 3.20 NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.20.01	Nuovo software per gestione Piani Urbanistici Attuativi (PUA)	3.20.01.01 Formazione personale (50) 3.20.01.02 Data entry 10 pratiche pregresse degli ultimi 10 anni - tot. 40 (50)	1) Tempi formazione personale 2) Tempi data entry 10 pratiche pregresse degli ultimi 10 anni (tot 40)	1) 30/11/2014 2) 31/12/2014	1) 31/10/2014 2) 30/11/2014	25
3.20.06	Piano degli Interventi (Predisposizione della proposta di Variante al PI)	3.20.06.01 Predisposizione proposta documenti di Variante (85) 3.20.06.02 Predisposizione proposta delibera di progetto (15)	1) Tempi predisposizione proposta Variante 2) Tempi predisposizione proposta di deliberazione	1) 31/08/2014 2) 31/08/2014	1) 31/07/2014 2) 31/07/2014	60
3.20.09	Pubblicazione su web (www.vicenzaforumcenter.it) modello di presentazione istanze PUA	3.20.09.01 Predisposizione modulistica presentazione istanze PUA adeguata alle previsioni del PI e alla LR 11/2004 (50) 3.20.09.02 Pubblicazione modulistica su web - www.vicenzaforumcenter.it (50)	1) Tempi predisposizione modulistica 2) Tempi pubblicazione modulistica	1) 31/12/2014 2) 31/12/2014	1) 30/11/2014 2) 30/11/2014	15
						100

Settore: Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA PULITA E SICURA

OGGETTIVO STRATEGICO: 1.04 POLITICHE ENERGETICHE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.04.06	Monitoraggio delle azioni del PAES (peso 100)	1.04.06.01 Raccolta, elaborazione e pubblicazione su web dei dati monitoraggio PAES (peso 60); 1.04.06.02 Verifica riduzione CO2 ed eventuale proposta azioni correttive (peso 40)	1) Tempi raccolta, elaborazione e pubblicazione web dati monitoraggio; 2) Tempi verifica dati ed eventuale predisposizione proposta correttiva	1) 30/11/14 2) 31/12/14	1) 31/10/14 2) 20/12/14	100
						100

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA PULITA E SICURA

OGGETTIVO STRATEGICO: 1.06 MIGLIORAMENTO IGIENE E SICUREZZA SANITARIA

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.06.02	Miglioramento servizi di disinfestazione e allontanamento colombi da scuole ed edifici pubblici	1.06.02.01 Definizione interventi con Settore Veterinario, ULSS e Provincia (peso 60); 1.06.02.02 Attuazione interventi di contrasto alla proliferazione colombi (peso 40)	1) Tempi definizione interventi 2) Attuazione interventi di contrasto	1) 31/07/2014 2) no	1) 30/06/2014 2) si	50
1.06.03	Monitoraggio del contratto di servizio per la gestione dei rifiuti solidi urbani	1.06.03.01 Verifica della qualità del servizio offerto alla cittadinanza (peso 100);	1) Report verifica interventi	1) 30/12/2014	1) 30/11/2014	50
						100

Settore: Lavori Pubblici e Manutenzioni

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.41 RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AREE COMUNALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.41.01	Riqualificazione Campo Nomadi	3.41.01.01 progetto della riqualificazione campo nomadi 3.41.01.02 spostamento popolazione sinta in un campo provvisorio 3.41.01.03 Rientro Popolazione Sinta nella sede riqualificata	1) approvazione progetto 2) Spostamento provvisorio nei tempi prestabiliti 3) rientro nella sede qualificata	1) no 2) no 3) no	1) si 2) si 3) si	100
						100

Settore: Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.21 PIANO DEL VERDE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.21.03	Gestione del verde	2.21.03.01 Implementazione file per coordinamento con SIT (peso 20) 2.21.03.02 Predisposizione stato di consistenza delle alberature centro storico (peso 40) 2.21.03.03 Indicazioni tecniche-operative per la formazione del regolamento di polizia idraulica (peso 40)	1) Implementazione SHP file 2) Predisposizione stato di consistenza 2) Predisposizione linee guida	1) no 2) no 3) no	1) si 2) si 3) si	100
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.22 SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA E VERDE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.22.06	Infrastrutture strategiche tangenziale di Vicenza	2.22.06.01 Coordinamento e gestione incontri con cittadini per var SP 46 2.22.06.02 Proposte miglioratorie per la conferenza dei servizi	1) Tempi lettere convocazione 2) Tempi redazione schemi grafici/delibere/decisioni	1) 31/12/2014 2) 31/12/2014	1) 15/12/2014 2) 15/12/2014	100
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.23 PIANO DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.23.05	Piano di emergenza comunale	2.23.05.01 Coordinamento e gestione delle esercitazioni (peso 40) 2.23.05.02 Coordinamento gruppi e associazioni PC per piano operativo alluvione (peso 20) 2.23.05.03 Aggiornamento PEC (peso 40)	1) Effettuazione esercitazioni 2) Effettuazione piano operativo 3) Predisposizione PEC	1) no 2) no 3) no	1) si 2) si 3) si	100
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI
OBIETTIVO STRATEGICO: 2.37 PIANO DI EVACUAZIONE PER DISINNESCO ORDIGNO BELLICO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.37.01	Piano operativo di evacuazione per disinnesco ordigno bellico	2.37.01.01 Predisposizione piano operativo di evacuazione disinnesco ordigno bellico (peso 40) 2.37.01.02 Coordinamento enti, società e attività economiche per l'evacuazione (peso 40) 2.37.01.03 Predisposizione materiale per piano di emergenza in caso di scoppio per RV (peso 20)	1) Predisposizione piano operativo 2) Convocazione incontri 3) Predisposizione materiale	1) no 2) no 3) no	1) si 2) si 3) si	100
						100

Settore: Mobilità e trasporti

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.32 Informatizzazione del rilascio dei permessi di accesso alla ZTL
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.32.03	Acquisizione software e dotazione informatica	3.32.03.01 Acquisizione nuovo software di gestione permessi e telecontrollo (50) 3.32.03.02 Collaudo del nuovo software (50)	1) esecutività determinazione dirigenziale 2) validazione software	1) no 2) no	1) si 2) si	60
3.32.04	Sviluppo del prototipo di informatizzazione permessi	3.32.04.01 Definizione dell'architettura di sistema (peso 50) 3.32.04.02 Costruzione del prototipo e collocazione della pagina web nel sito (peso 50)	1) Effettuazione nuova architettura 2) Consultazione pagina web	1) no 2) no	1) si 2) si	40
						100

Settore: Prevenzione e Sicurezza

AREA STRATEGICA: 1 VICENZA SICURA E PULITA
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.05 PIU' SICUREZZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.05.02	Ottimizzazione dei consumi energetici negli edifici scolastici	1.05.02.01 ispezioni, verifica consumi energetici, analisi e relativo reporting per tutti gli edifici scolastici (26)	1) Tempi redazione report	1) 30/12/2014	1) 30/11/2014	100
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI
OBIETTIVO STRATEGICO: 2.24 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARCHITETTONICO E ARTISTICO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.24.03	Adeguamento impianto antincendio Teatro Olimpico	2.24.03.01 verifiche ed ispezioni in cantiere di coordinamento, controllo, vigilanza, esecuzione, gestione controversie, sicurezza, collaudo e adempimenti conclusivi - 1° stralcio (peso 100)	tempistica per emissione certificato	31/12/2014	30/11/2014	100
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.19 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.19.02	Introduzione del Sistema di gestione della sicurezza Uni-Inail	3.19.02.01 attivazione delle procedure per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro individuate per il 2014 (peso 50) 3.19.02.02 Individuazione delle procedure da attivare nel 2015 (peso 50)	1) Redazione procedure sicurezza per il 2014 2) Effettuazione relazione delle procedure da attivare per il 2015	1) no 2) no	1) si 2) si	40
3.19.04	Anticipazione Formazione del personale in materia di sicurezza rispetto a quanto previsto dalla normativa accordi Stato-Regioni (anno 2016)	3.19.04.01 Svolgimento corsi sulla base della valutazione dei rischi e dei riferimenti normativi (peso 100)	1) Effettuazione corsi di formazione previsti	1) no	1) si	60
						100

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

Settore: Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.02 OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.02.03	Dematerializzazione fascicoli in essere	3.02.03.01 Scannerizzazione fascicoli e contestuale importazione files nella procedura giuridica (peso 100)	1) N° fascicoli "dematerializzati" - 4° tranche	1) +150	1) +200	60
3.02.04	Creazione sportello virtuale Stipendi-Pensioni	3.02.04.01 Individuazione annuale degli argomenti da trattare (peso 40) 3.02.04.02 Rielaborazione e semplificazione testi normativi individuati e contestuale pubblicazione in intranet (peso 60)	1) Tempi individuazione argomenti 2) Percentuale testi normativi rielaborati su testi individuati	1) 30/11/2014 2) 80	1) 31/10/2014 2) 100	40
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.04 INFORMATIZZAZIONE SEGRETERIA GENERALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.04.01	Informatizzazione procedimenti amministrativi	3.04.01.01 Creazione dell'archivio informatico CV pervenuti suddiviso per enti (peso 30) 3.04.01.02 Dematerializzazione archivio atti notificati per conto altri enti (peso 70)	1) Creazione archivio 2)) Creazione atti 2014	1) no 2) no	1) si 2) si	100
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.05 MIGLIORAMENTO SERVIZIO USCIERI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.05.02	Analisi soddisfazione interna	3.05.02.01 pianificazione attuazione interventi per miglioramento del servizio (peso 40) 3.05.03.02 Riproposizione questionario soddisfazione interna (40) 3.05.03.03 Analisi miglioramento percezione servizio interno (peso 20)	1) Tempi attuazione interventi miglioramento servizio uscieri 2) Tempi riproposizione questionario soddisfazione interna 3) Tempi rendicontazione soddisfazione interna servizio uscieri	1) 31/12/2014 2) 31/12/2014 3) 31/12/2014	1) 30/11/2014 2) 30/11/2014 3) 30/11/2014	100
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.06 INFORMATIZZAZIONE PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SPEDIZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.06.02	Inventario on line archivi storici e di deposito	3.06.02.01 Sistemazione archivio San Rocco e Palazzo Trissino (peso 50) 3.06.02.02 programmazione sgombero via Monte Zovetto (peso 50)	1) Tempi sistemazione 2) Tempi di programmazione	1) 31/12/2014 2) 31/12/2014	1) 15/12/2014 2) 15/12/2014	100
						100

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI
OBIETTIVO STRATEGICO: 2.36 MIGLIORAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ATTIVITA' CON ASSOCIAZIONISMO VICENTINO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO 10%	TARGET ATTESO 100%	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.36.01	Costituzione albo delle associazioni di volontariato della città	02.36.01 .01 Individuazione associazioni e invio scheda anagrafica da compilare; Verifica correttezza e completezza dei dati delle schede e classificazione per tipologia di attività (peso 60) 02.36.01 .02 Realizzazione elenco associazioni su supporto informatico da integrare da parte di altri settori (peso 40)	1) Tempi verifica dati 2) Stesura elenco associazioni	1) 31/12/2014 2) no	1) 30/11/2014 2) si	42,11
2.36.02	Regolamento per la concessione di contributi ad associazioni ed altri soggetti pubblici e privati	02.36.02.01 Studio e analisi modelli regolamenti altre città e recepimento indicazioni utili; Verifica e revisione bozza indice precedentemente predisposto; Rilevazione e condivisione elementi specifici da inserire nel regolamento per l'ass. Partecipazione (peso 60) 02.36.02.02 Stesura bozza regolamento da inviare ad altri settori (peso 40)	1) Tempi lavoro condiviso 2) Stesura bozza regolamento	1) 10/12/2014 2) no	1) 30/11/2014 2) si	42,11
2.36.03	Gestione informazioni su iniziative ed eventi di competenza dell'assessorato alla partecipazione nei quartieri e in centro storico – Newsletter quindicennale e inserimento eventi nel sito	02.36.03.01 Definizione mailing list per invio newsletter; Raccolta info su eventi/attività (peso 60) 02.36.03.02 Inserimento news nel sito e stesura newsletter quindicennale da inviare il giorno 1 e 15 di ogni mese (peso 40)	1) Tempi stesura mailing list e raccolta info 2) Tempi inserimento info nel sito e primo invio newsletter	1) 15/10/2014 2) 15/11/2014	1) 30/09/2014 2) 15/10/2014	5,26
2.36.04	Rivitalizzazione del centro storico: coinvolgimento delle associazioni e dei soggetti attivi nel territorio	02.36.04 .01 Mappatura delle associazioni di via, comitati, gruppi formali e non, presenti in centro storico; Avvio incontri gruppo di lavoro con i soggetti mappati per attività di rivitalizzazione del centro storico (peso 100)	1) avvio incontri	1) 30/11/2014	1) 31/10/2014	5,26
2.36.05	Istituzione Consulta per le Politiche di genere di Vicenza	02.36.05.01 Pubblicazione avviso presentazione domande partecipazione Consulta (peso 30) 02.36.05.02 Istruttoria domande pervenute per l'ammissione; Adempimenti per la costituzione e avvio Consulta (peso 70)	1) Tempi pubblicazione avviso 2) Costituzione e avvio	1) 10/07/2014 2) 31/10/2014	1) 20/06/2014 2) 05/10/2014	5,26
						100

Settore: Provveditorato, Gare e Contratti

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.27 QUALITA' NEI SERVIZI ALL'ENTE E AI CITTADINI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ALESSANDRA PRETTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.27.10	Registrazione contratti in via telematica	2.27.10.01 acquisizione del software e studio delle modalità di utilizzo 2.27.10.02 trasmissione dei contratti rogati dal Segretario (esclusi i contratti d'appalto) esclusivamente in via telematica	1) tempi di messa in uso del software 2) tempi di trasmissione dei contratti esclusivamente in via telematica	1) 01/10/2014 2) 01/11/2014	1) 15/08/2014 2) 15/09/2014	50
2.27.11	Riorganizzazione servizi di pulizia	2.27.11.01 Gestione tramite il personale dipendente dei servizi di pulizia ordinaria dei nuovi Uffici di Viale Milano	1) Effettuazione del servizio di pulizia ordinaria dei nuovi Uffici di Viale Milano	1) no	1) si	50
						100

Settore: Sistema informativo Comunale

AREA STRATEGICA: 1 - VICENZA PULITA E SICURA

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.01 NUOVA TELEFONIA PALAZZO GIUSTIZIA

DIRIGENTE RESPONSABILE MARCELLO MISSAGIA

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.01.02	Migrazione ed aggiornamento del centralino del Tribunale (utenti 3 ^a lotto)	1.01.01.01 Completamento migrazione utenti (peso 100)	1) Avvenuta migrazione degli utenti	1) 31/12/14	1) 30/09/14	100
						100

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.01 SERVIZI TELEMATICI A CITTADINI ED IMPRESE

SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MARCELLO MISSAGIA

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.01.05	Implementazione dei servizi erogati dal CST Vicentino	2.01.05.01 Progetto Dematerializzazione in collaborazione con la Regione: analisi requisiti, ricognizione fabbisogni (peso 80) 2.01.05.02 formazione ai dipendenti dei comuni appartenenti al CST (peso 20)	1) Documento ricognizione fabbisogni per gara regionale 2) Effettuazione attività formativa	1) no 2) no	1) si 2) si	25
2.01.09	Creazione siti tematici e servizi interattivi	2.01.09.01 Analisi e sviluppo servizio di richiesta e rilascio della numerazione civica (peso 15) 2.01.09.02 Nuovo WebSIT comunale (peso 35) 2.01.09.03 Espletamento operazioni di gara per affidamento realizzazione portale e-gov del cittadino (peso 45) 2.01.09.04 Integrazione tra software dell'edilizia e protocollo (peso 5)	1) Pubblicazione progetto 2) redazione capitolato, aggiudicazione e avvio attività 3) Documenti di Gara 4) Disponibilità dell'integrazione	1) no 2) no 3) no 4) no	1) si 2) si 3) si 5) si	75
						100

AREA STRATEGICA: 3 - VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.01 DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MARCELLO MISSAGIA

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.01.09	Implementazione e potenziamento dei servizi statistici a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese	3.01.09.01. E-book statistico (peso 30) 3.01.09.02. Tableau Public per le statistiche in internet (peso 30) 3.01.09.03. Anticipazione indice NIC e FOI (peso 30) 3.01.09.04. Progetto Sistan – HUB (peso 10)	1) pubblicazione ebook sul sito 2) pubblicazione statistiche su internet 3) attivazione dell'anticipazione 4) adesione al progetto	1) 31/12/14 2) 10 3) no 4) no	1) 15/11/14 2) 20 3) si 4) si	30
3.01.10	Implementazione e potenziamento dei servizi GIS a supporto dei settori comunali, dei cittadini e delle imprese	3.01.10.01 Revisione geometrica e alfanumerica completa degli edifici del geodb (peso 50) 3.01.10.02 Aggancio della numerazione civica agli edifici (peso 50)	1) Percentuale punti recuperati su totale degradati 2) Percentuale elementi revisionati su totale elementi di ciascuna classe	1) 60 2) 50	1) 75 2) 80	10
3.01.12	Implementazione di un sistema informativo per il patrimonio	S.I.: 3.01.12.01 Sviluppo ed implementazione nel GIT del Fascicolo del Fabbricato Comunale (peso 60) Patrimonio: 3.01.12.02. recupero da archivi e banche dati delle informazioni necessarie (peso 20) 3.01.12.03 Predisposizione del foglio elettronico banca - dati (peso 20)	1) Predisposizione documentazione 2) tempi di recupero dati 3) tempi di preparazione e presentazione	1) no 2) 31/12/2014 3) 31/12/2014	1) si 2) 30/11/2014 3) 30/11/2014	14
3.01.13	Implementazione sistema di indicatori ambientali	3.01.13.01 Popolamento del sistema (peso 70) Ambiente 3.01.13.02 Informatizzazione e pubblicazione raccolta dati ambientali Ecosistema urbano (peso 30) S.I.	1) Completamento popolamento banca dati 2) predisposizione sistema di indicatori	1) no 2) no	1) si 2) si	1
3.01.14	Implementazione infrastruttura e sicurezza Informatica e Telematica	3.01.14.01 Traslochi degli uffici e aperture nuovi sedi (peso 30) 3.01.14.02 Espletamento gara ed installazione per nuovo sistema e-mail (peso 70)	1) Completamento attività 2) Tempi implementazione	1) no 2) 31/12/14	1) si 2) 30/11/14	40
3.01.15	Implementazione cruscotto Business Analysis	3.01.15.01 Implementazione di un prototipo con tecnologia open source	1) disponibilità di un prototipo di cruscotto su edilizia privata per dimostrazione potenzialità	1) 30/11/14	1) 30/09/14	5
						100

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Settore: Programmazione, Contabilità Economica e Servizio Finanziario

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.28 Patto di stabilità interno (miglioramento saldo finanziario)
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.28.01	Recupero analisi e coordinamento dei dati previsionali da tutti i settori del Comune, relativi ai pagamenti e alle riscossioni rilevanti ai fini del patto di stabilità	3.28.01.01 Predisposizione modelli richiesta dati previsionali (peso 50); 3.28.01.02 Acquisizione risposte dai settori comunali e confronto con la piattaforma (peso 50)	1) Predisposizione mensile modelli da agosto 2) Report acquisizione dati	1) no 2) no	1) si 2) si	50
3.28.02	Monitoraggio dell'andamento infrannuale al fine del coordinamento dei pagamenti degli investimenti per poter rientrare nei limiti del miglioramento del saldo finanziario, sulla base delle direttive della GC	3.28.02.01 Verifica ed elaborazione dati previsionali dei settori (peso 100)	1) Numero elaborazione prospetti monitoraggio	1) 2	1) 4	50
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.31 Sperimentazione della nuova contabilità europea ex d.lgs. 118/2011.

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.31.01	Re-imputazione impegni ed accertamenti a residuo con applicazione del nuovo concetto di esigibilità dei crediti e debiti.	3.31.01.01 Riaccertamento residui attivi e passivi ex d.lgs. 267/2000 (peso 25) 3.31.01.02 Acquisizione documentazione residui attivi e passivi (peso 25) 3.31.01.03 Individuazione anno d'imputazione ex d.lgs. 118/2011 (peso 50)	1) Tempi di riaccertamento 2) Tempi acquisizione documentazione 3) Tempi predisposizione elenchi di re-imputazione	1) 20/05/2014 2) 20/05/2014 3) 20/05/2014	1) 15/05/2014 2) 15/05/2014 3) 15/05/2014	30
3.31.02	Elaborazione bilancio di competenza autorizzatorio e di cassa ex d.lgs. 118/2011	3.31.02.01 Riclassificazione struttura bilancio (peso 25) 3.31.02.02 Analisi storica dei flussi finanziari di cassa. (peso 25) 3.31.02.03 Elaborazione delle previsioni di competenza e di cassa del bilancio ex d.lgs 118/2011 a seguito della re-imputazione dei residui (peso 50)	1) Tempi riclassificazione 2) Tempi analisi previsioni di cassa 3) Tempi elaborazione previsioni di competenza e di cassa	1) 10/04/2014 2) 10/04/2014 3) 10/04/2014	1) 05/04/2014 2) 05/04/2014 3) 05/04/2014	30
3.31.04	Elaborazione rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale "autorizzatorio" secondo i principi d.lgs 118/2011 coordinato con il d.lgs. 267/2000.	3.31.04.01 Elaborazione rendiconto finanziario economico-patrimoniale "conoscitivo" 2012 secondo principi d.lgs 267/2000. (peso 25) 3.31.04.02 Elaborazione rendiconto finanziario economico-patrimoniale "autorizzatorio" 2012 secondo principi d.lgs 118/2011. (peso 75)	1) Tempi predisposizione schemi di bilancio 2) Tempi predisposizione schemi di bilancio	1) 25/05/2014 2) 25/05/2014	1) 20/05/2014 2) 20/05/2014	20
3.31.05	Elaborazione bilancio consolidato "sperimentale" secondo struttura d.lgs 118/2011	3.31.05.01 Definizione area di consolidamento sperimentale; acquisizione e comparazione dati bilancio società partecipate; rilevazione delle operazioni di rettifica infragruppo; elaborazione bilancio consolidato (peso 100)	1) Tempi elaborazione bilancio (gg)	1) 90	1) 80	20
						100

Settore: Tributi

AREA STRATEGICA: 3 - VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.30 - OTTIMIZZAZIONE APPLICAZIONE TRIBUTI COMUNALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.30.08	Archivio informatico imposta pubblicità	3.30.08.01 Digitalizzazione ed archiviazione di tutte le autorizzazioni pubblicitarie pervenute dal 1° agosto (peso 100)	1) Numero pratiche digitalizzate	1) 150	1) 200	9
3.30.09	Versamenti maggiorazione Tares	3.30.09.01 - Acquisizione da AIM banca dati bollettazione maggiorazione Tares (peso 10) 3.30.09.02 - Scarico dal portale SIATEL versamenti maggiorazione Tares (peso 10) 3.30.09.03 - Incrocio tra importi bollettati e pagamenti (peso 10) 3.30.09.04 Emissione inviti di pagamento per gli importi sopra i 100 euro (peso 70)	1) Tempi acquisizione banca dati AIM 2) Tempi scarico dati dal Portale SIATEL 3) Tempi incrocio dati e rilevazione incongruenze 4) Emissione inviti per tutti gli importi sopra i 100 euro	1) 31/08/2014 2) 31/08/2014 3) 31/10/2014 4) 31/12/2014	1) 31/07/2014 2) 31/07/2014 3) 30/09/2014 4) 19/12/2014	19
3.30.10	Bollettazione saldo TASI abitazioni principali	3.30.10.01 - Caricamento in banca dati di tutte le autocertificazioni 2013 pervenute e di almeno il 10% delle dichiarazioni, delle successioni e tracciati MUI (peso 20) 3.30.10.02 - Acquisizione dal portale AdE dei flussi di pagamento degli acconti Tasi 2014 (peso 10) 3.30.10.03 - Inserimento dei pagamenti in acconto Tasi nelle posizioni dei contribuenti oggetto di bollettazione e loro verifica (peso 20) 3.30.10.04 Predisposizione elenco dei contribuenti da bollettare, modello F24 e lettera accompagnatoria (peso 50)	1) Tempi caricamento dati 2) Tempi scarico dati dal Portale SIATEL 3) Tempi inserimento acconti e loro verifica 4) Tempi di predisposizione elenco contribuenti	1) 31/10/2014 2) 15/08/2014 3) 31/10/2014 4) 30/11/2014	1) 15/10/2014 2) 31/07/2014 3) 15/10/2014 4) 20/11/2014	72
						100

Settore: Patrimonio ed Espropri

AREA STRATEGICA: 3 - VICENZA EFFICIENTE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.40 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.40.01	Informatizzazione monitoraggio procedure espropriative per opere realizzate da AIM	3.40.01.01 preparazione supporto informatico (peso 50) 3.40.01.02 raccolta ed inserimento dati dalle singole procedure (peso 50)	1) tempi di preparazione 2) tempi di inserimento reports	1) 30/08/2014 2) 31/12/2014	1) 01/08/2014 2) 01/12/2014	15
3.40.02	Schede immobiliari informatizzate di beni da conferire al Fondo Immobiliare	3.40.02.01 recupero del materiale fotografico, cartografico, catastale e della situazione giuridica di 14 beni comunali e predisposizione scheda descrittiva e stima indicativa del valore del bene (peso 100)	1) tempo di predisposizione	30/06/2014	31/05/2014	30
3.40.03	Accatastamento immobili proprietà comunale	3.40.03.01 Redazione pratiche/istanze catastali (peso 100)	1) Percentuale beni da accatastare (tot. da accatastare 50)	1) 40	1) 60	10
3.40.04	Informatizzazione situazione stabili comunali in gestione al Settore	3.40.04.01 Predisposizione del foglio elettronico, recupero da archivi e banche dati delle informazioni necessarie e caricamento di almeno 50 immobili (tot Immobili 399) (peso 100)	1) N° immobili caricati	1) 40	1) 50	45
						100

SETTORI EXTRA DIPARTIMENTALI

Settore: Corpo di Polizia Locale

AREA STRATEGICA: 3 - VICENZA EFFICIENTE

OBBIETTIVO STRATEGICO: 3.09 SVILUPPO INFORMATICO POLIZIA LOCALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.09.01	Verbalizzazione con sistema informatico tramite palmari	3.09.01.01 Utilizzo ordinario del palmare (peso 100)	1) range numero di servizi	1) + 5%	1) + 10%	30
3.09.06	Gestione attività di Polizia Giudiziaria con nuova piattaforma informatica	3.09.06.01 Utilizzo nuove modalità di gestione del fascicolo di Polizia Giudiziaria (peso 100)	1) Tempi di utilizzo nuova piattaforma informatica	1) 31.12.2014	1) 30.11.2014	10
3.09.07	Gestione attività di controllo e prevenzione di Polizia Locale con nuova piattaforma informatica	3.09.07.01 utilizzo nuove modalità di gestione informatizzata attività di polizia locale (creazione banca dati e verifica attività operativa) (peso 100)	1) Tempi di utilizzo nuova piattaforma informatica	1) 31.12.2014	1) 15.12.2014	60
						100

AREA STRATEGICA: 1 - VICENZA PULITA E SICURA
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.02 PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
1.02.03	Attività di monitoraggio territorio tramite videosorveglianza	1.02.03.01 Parziale adeguamento tecnologico HW (peso 100)	1) Presentazione della richiesta di contributo regionale	1) 31/12/2014	1) 31/10/2014	10
1.02.05	Attività di controllo e sanzionatoria con attenzione uso di cellulari, cinture di sicurezza, alcool, soste riservate e di disagio ai pedoni	1.02.05.01 Servizi sul territorio di controllo, accertamento e sanzionatorio (Peso 100)	1) Range numero dei servizi	1) + 3%	1) +5%	50
1.02.09	Attività di controllo e sanzionatoria normative diverse dal codice della strada e ordinanze sindacali	1.02.09.01 Servizi sul territorio di controllo, accertamento e sanzionatorio (Peso 100)	1) Range numero dei servizi	1)+ 3%	1) + 5%	30
1.02.11	Attività investigativa di polizia giudiziaria	1.02.11.01 Servizi con personale in abiti borghesi (peso 100)	numero servizi effettuati mensilmente	20/25	30/35	10
						100

Settore: Biblioteca Civica Bertoliana

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI
OBIETTIVO STRATEGICO: 2.02 SVILUPPO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI DELLA BIBLIOTECA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.02.01	Organizzazione di eventi Palazzo Cordellina	2.02.01.01 Attività di progettazione, raccolta informazioni e contatti, predisposizione proposte di delibera Consiglio di Amministrazione, attività amministrative funzionali all'utilizzo culturale Palazzo Cordellina (peso 50) 2.02.01.02 Attività di organizzazione, di logistica e di pubblicizzazione funzionali all'utilizzo culturale di Palazzo Cordellina (peso 50)	1) n. proposte di delibera approvate su 48 previste 2) n. eventi realizzati su 48 previsti	1) 45 2) 48	1) 45 2) 48	36,36
2.02.03	Gestione e riorganizzazione delle raccolte documentarie	2.02.03.01 Creazione di strumenti di consultazione informatizzati relativi a: censimento, descrizione e studio di documentazione relativa ad archivi personali e fotografici, CINGEI e descrizione legature di pregio (peso 25) 2.02.03.02 Razionalizzazione degli spazi di magazzini librari, periodici e archivi storici con attività di censimento, spostamento, cambio di collocazione, ri-etichettatura documenti (peso 25) 2.02.03.03 Ricognizione, valutazione, inserimento nelle raccolte o messa a disposizione delle donazioni a favore delle biblioteche ai fini di scambio ((peso 15) 2.02.03.04 riproduzione annate periodici locali a favore dell'utenza (peso 5) 2.02.03.05 attività di scarto, correzione delle notizie a catalogo e recupero e ri-etichettatura pregresso palazzo Costantini, nonché correzione degli authority file, (peso 30)	1) n. documenti Archivi personali e di famiglia; incunaboli vicentini, legature di pregio, Archivio Scrittori Vicentini e archivio CINGEI di cui realizzati strumenti di corredo su n. 3.822 documenti previsti 2)n. documenti delle sezioni revisionati, compattati, e cambio di collocazione eseguito su n. 27.900 doc previsto 3) proposta di delibera approvata per n. doc su n. 800 doc previsti 4) n annate microfilmatesu 6 previste	1) 2.800 2) 18.700 3) 500 4) 3	1) 3.822 2) 27.900 3) 800 4) 6	63,64
						100

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI
OBIETTIVO STRATEGICO: 2.34 MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.34.01	Progettazione, organizzazione nuovi servizi	2.34.01.01 Funzioni di comunicazione istituzionale con minore personale (peso 15) 2.34.01.02 Progetto di ampliamento delle attività di visite guidate tramite affidamento esterno del servizio (peso 5) 2.34.01.03 Nuovo sito internet istituzionale istituzionale (peso 10) 2.34.01.04 Servizio di pubblica lettura con minore personale (peso 50) 2.34.01.05 Pubblicizzazione procedimenti amministrativi sul sito istituzionale e comunale (peso 20)	1) % di attività pubblicizzate rispetto all'anno precedente con minore personale 2) % atti per approvazione del Consiglio di Amministrazione 3) % attività realizzazione nuovi sito 4) % copertura sedi su totale orari apertura 5) % procedimenti pubblicati sul totale dei procedimenti	1) 75 2) 75 3) 75 4) 75 5) 75	1) 80 2)80 3) 80 4) 80 5) 80	100
						100

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI

Settore: Uffici di Staff del Sindaco

AREA STRATEGICA: 2 VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.03 ORGANIZZAZIONE NUOVI EVENTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.03.02	Inaugurazione nella Basilica Palladiana - 2° mostra paesaggi verso Monet	2.03.02.01 Placement (peso 50) 2.03.02.02 Apertura mostra (peso 50)	1) Effettuazione Placement 2) Esecuzione Apertura	1) no 2) no	1) si 2) si	50
2.03.04	Adunata nazionale Fanti	2.03.04.01 Coordinamento con le istituzioni, enti, aziende ed associazioni di categoria (peso 60) 2.03.04.02 Espletamento procedure d'invito con mappa geografica con le località storiche della Grande Guerra e sul rovescio storia della Bandiera della Città, unica in Italia; placement (peso 20) 2.03.04.03 Comunicazione dell'evento e diffusione (peso 20)	1) Percentuale Istituzioni coordinate 2) Percentuale procedure invito espletate 3) Percentuale diffusione comunicazione evento	1) 80 2) 80 3) 80	1) 100 2) 100 3) 100	50
						100

AREA STRATEGICA: 2 - VICENZA PER I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.04 WEB 2.0 PER I CITTADINI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
2.04.05	NUOVO Riorganizzazione dell'impianto del sito istituzionale (pagine di presentazione, schede informative, classificazione notizie...) in collaborazione con il webmaster conseguente alla modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	2.04.05.01 Realizzazione dell'80% dei cambiamenti (peso 80) 2.04.05.02 Realizzazione dell'intero adeguamento (peso 20)	1) Tempi realizzazione 2) Realizzazione	1) 31/12/14 2) no	1) 30/11/14 2) si	40
2.04.06	Programma monitoraggio utenza urp (Studio programma personalizzato di monitoraggio online dell'utenza urp di persona, telefonica, web)	2.04.06.01 Realizzazione del programma (peso 60) 2.04.06.02 Applicazione del programma – test (peso 40)	1) Tempi realizzazione 2) Applicazione – test	1) 31/12/14 2) no	1) 30/11/14 2) si	30
2.04.07	NUOVO Valorizzazione dell'archivio fotografico dell'ente attraverso la digitalizzazione del materiale dalle prime foto rinvenute (anno 1948) agli anni '90	2.04.07.01 Trattamento dell'80% del materiale (peso 80) 2.04.07.02 Trattamento di tutto il materiale (peso 20)	1) Tempi realizzazione 2) Realizzazione	1) 31/12/14 2) no	1) 30/11/14 2) si	30
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.08 MIGLIORAMENTO SERVIZIO LEGALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.08.06	Sistema Informativo Avvocatura	3.08.06.01 Dematerializzazione registro contenziosi e spese legali (peso 100)	1) Percentuale pratiche 2014 informatizzate	1) 90	1) 100	100
						100

OBIETTIVI INTERDIPARTIMENTALI

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.39 NUOVA MACROSTRUTTURA COMUNALE

SETTORE: TUTTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL' ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.39.01	Riorganizzazione del personale dei settori e dei servizi (Risorse umane, Organizzazione; Segreteria Generale e partecipazione)	3.39.01.01 adozione nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (peso) 3.39.01.02 Nuova assegnazione del personale nel programma di gestione giuridica-economica; di rilevazione presenze per le nuove segreterie decentrate; del portale dipendente per la validazione delle causali (peso) 3.39.01.03 creazione nuovo organigramma in sicraweb e formazione protocollo ai settori (peso)	1) Tempi approvazione delibera 2) Tempi aggiornamento programmi 3) Inserimento nuovo organigramma nel programma Sicraweb	1) 31/08/2014 2) 30/11/2014 3) no	1) 31/07/2014 2) 31/10/2014 3) si	41,17
3.39.02	Traslochi e riorganizzazione logistica degli uffici per la riduzione degli spazi (Provveditorato, Gare e contratti)	3.39.02.01 trasferimento uffici ex settore Politiche dello Sviluppo da Palazzo Negrisola a Palazzo Territorio (peso 15) 3.39.02.02 trasferimento uffici attività amministrative presso i CSST (peso 5) 3.39.02.03 ricollocazione mobiliario antico di pregio da San Rocco a Palazzo Cordellina (peso 5) 3.39.02.04 trasferimento uffici servizi sociali a Palazzo Negrisola (peso 40) 3.39.02.05 Ricollocazione postazioni di lavoro uffici Palazzo Trissino e Palazzo Uffici e conseguente riduzione degli spazi (peso 35)	1) Tempi trasferimento uffici 2) Tempi trasferimento uffici 3) Tempi trasferimento uffici 4) avvenuto spostamento uffici 5) Tempi ricollocazione postazioni lavoro	1) 15/09/2014 2) 30/11/2014 3) 31/10/2014 4) no 5) 15/12/2014	1) 15/08/2014 2) 31/10/2014 3) 30/09/2014 4) si 5) 15/11/2014	29,86
3.39.03	Trasferimento logistico e riorganizzazione delle attività settoriali (settori coinvolti)	Servizi Sociali e abitativi: 3.39.03.01 decentramento attività amministrative presso i CSST e contestuale formazione interna e spostamento del personale amm. vo (peso 40) 3.39.03.02 potenziamento attività assistenti sociali presso i CSST centro-nord (peso 20) 3.39.03.03 ricognizione mobiliario antico di pregio (peso 10) 3.39.03.04 spostamento uffici a Palazzo Negrisola (peso 30) Lavori pubblici: 3.39.03.05 spostamento uffici (5+2) Prevenzione e Sicurezza: 3.39.03.06 spostamento uffici (4) Mobilità e trasporti: 3.39.03.07 spostamento uffici (6) Ambiente e tutela del Territorio: 3.39.03.08 spostamento uffici (7) Politiche dello Sviluppo: 3.39.03.09 spostamento uffici (12) Patrimonio: 3.39.03.10 spostamento uffici (5+2) SIT: 3.39.03.11 spostamento uffici (11) Ufficio contratti (3) e gare (4): 3.39.03.12 spostamento uffici Musei: 3.39.03.13 spostamento uffici (3) Uff usciari: 3.39.03.14 spostamento uffici (6) Urbanistica: 3.39.03.15 spostamento uffici (3) Infrastrutture: 3.39.03.16 spostamento uffici (6+1)	1) tempi decentramento attività amm.ve presso CSST 2) tempi potenziamento attività assistenti sociali 3) ricognizione mobiliario 4) avvenuto spostamento uffici 5) avvenuto spostamento uffici 6) avvenuto spostamento uffici 7) avvenuto spostamento uffici 8) avvenuto spostamento uffici 9) avvenuto spostamento uffici 10) avvenuto spostamento uffici 11) avvenuto spostamento uffici 12) avvenuto spostamento uffici 13) avvenuto spostamento uffici 14) avvenuto spostamento uffici 15) avvenuto spostamento uffici 16) avvenuto spostamento uffici	1) 15/12/2014 2) 31/10/2014 3) no 4) no 5) no 6) no 7) no 8) no 9) no 10) no 11) no 12) no 13) no 14) no 15) no 16) no	1) 30/11/2014 2) 30/09/2014 3) si 4) si 5) si 6) si 7) si 8) si 9) si 10) si 11) si 12) si 13) si 14) si 15) si 16) si	22,51
3.39.04	Adeguamento telefonico e di rete ed applicativo (Sistema informativo comunale)	3.39.04.01 adeguamento telefonico e di rete uffici ex settore Politiche dello Sviluppo da Palazzo Negrisola a Palazzo Territorio (peso 10) 3.39.04.02 adeguamento telefonico e di rete uffici attività amministrative presso i CSST (peso 10) 3.39.04.03 adeguamento telefonico e di rete uffici servizi sociali a Palazzo Negrisola (peso 25) 3.39.04.04 adeguamento telefonico e di rete postazioni di lavoro uffici Palazzo Trissino e Palazzo Uffici e conseguente riduzione degli spazi (peso 25) 3.39.04.05 adeguamento applicativi al nuovo assetto organizzativo (peso 30)	1) adeguamento tel/rete uffici 2) adeguamento tel/rete uffici 3) adeguamento tel/rete uffici 4) adeguamento tel/rete uffici 5) adeguamento applicativi	1) no 2) no 3) no 4) no 5) no	1) si 2) si 3) si 4) si 5) si	3,23
3.39.05	Rimodulazione PEG finanziario secondo la nuova macrostruttura (Programmazione, Contabilità economica e servizio finanziario)	3.39.05.01 reimputazione capitoli sulla base della nuova riorganizzazione (peso 70) 3.39.05.02 Predisposizione ed approvazione della delibera di Giunta (peso 30)	1) Tempi di reimputazione capitoli 2) Approvazione Delibera	1) 15/12/2014 2) no	1) 30/11/2014 2) si	3,23
						100,00

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.35 RIDURRE LE OPPORTUNITÀ CHE SI MANIFESTINO CASI DI CORRUZIONE

SETTORE: TUTTI

DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL' ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.35.01	Monitoraggio codice comportamento: analisi flusso del processo e predisposizione proposte di modifica (PTPC)	3.35.01.01 mappatura del processo tramite work flow (peso 20) 3.35.01.02 definizione dei miglioramenti da apportare (peso 40) 3.35.01.03 predisposizione aggiornamento del Codice di Comportamento (peso 40)	1) Tempi realizzazione work Flow 2) definizione miglioramenti 3) Predisposizione bozza di aggiornamento Codice Comportamento	1) 31/05/2014 2) no 3) no	1) 30/04/2014 2) si 3) si	100,00
3.35.02	Mappatura di processi e procedimenti delle attività a rischio - art 5 (PTPC e PTTI)	3.35.02.01 predisposizione direttiva responsabile anticorruzione (peso 10) 3.35.02.02 consegna report (peso 50) 3.35.02.03 controllo report da parte del responsabile anticorruzione e successiva pubblicazione sul sito (peso 40)	1) tempi emanazione direttiva 2) termine consegna report 3) tempi predisposizione report	1) 31/07/2014 2) 15/11/2014 3) 15/12/2014	1) 30/06/2014 2) 31/10/2014 3) 30/11/2014	
3.35.03	Definizione del grado di rischio corruzione dei settori e azioni di contrasto (PTPC e PTTI)	3.35.03.01 consegna modelli per definizione grado di rischio (peso 15) 3.35.03.02 incontri dirigenti-responsabile anticorruzione per definire il grado di rischio (peso 85)	1) Tempi consegna modelli 2) Percentuale effettuazione incontri	1) 31/08/2014 2) 80	1) 31/07/2014 2) 100	
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.36 AUMENTARE LA CAPACITÀ DI SCOPRIRE CASI DI CORRUZIONE
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.36.01	Completare processo digitalizzazione di delibere, determine, liquidazioni, ordinanze, decreti (art. 6 lett. a) PTPC) (S.I.C.)	3.36.01.01 implementazione digitalizzazione determina con firma digitale (peso 90) 3.36.01.02 formazione agli operatori/alle PO/AP e ai dirigenti (peso 10)	1) predisposizione firma digitale PO/AP 2) Formazione operatori/PO/AP/Dirigenti	1) no 2) no	1) si 2) si	32,79
3.36.02	Publicazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio sul sito internet del Comune (PTTI) (Segreteria Generale)	3.36.02.01 creazione pagina su sito internet (peso 50) 3.36.02.02 conversione di tutti i file dal 2013 in formato aperto e pubblicazione sul sito (peso 50)	1) Tempi creazione pagina sito web 2) Tempi conversione file in formato aperto	1) 31/07/2014 2) 31/08/2014	1) 30/06/2014 2) 31/07/2014	56,28
3.36.03	Nomina dei referenti operativi e gestione decentrata della pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" (PTPC e PTTI) (1a attività tutti i dirigenti) (2a attività SIT)	3.36.03.01 nomina referenti da parte dei dirigenti entro il 28/02/2014 (peso 60) 3.36.03.02 attribuzione credenziali accesso personalizzato per ciascun utente (peso 40)	1) Tempi nomina referenti 2) Assegnazione credenziali accesso personalizzato	1) 30/04/2014 2) no	1) 28/02/2014 2) si	10,93
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.37 CREARE UN CONTESTO SFAVOREVOLE ALLA CORRUZIONE
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.37.01	Realizzazione piano di formazione del personale (art 7 PTPC) (Tutti i settori)	3.37.01.01 formazione di base esterna ed interna (anticorruzione e codice di comportamento) ai referenti operativi/po/ap/dirigenti; formazione di base interna (trasparenza) a settori specifici (peso 100)	1) predisposizione report della formazione di base effettuata	1) no	1) si	
3.37.02	Protocollo di legalità (PTPC) (Provveditorato, gare e contratti)	3.37.02.01 Approvazione del protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (peso 50). 3.37.02.02 Inserimento nei disciplinari di gara, nelle lettere di invito e nei contratti d'appalto delle clausole tipo previste dal protocollo di legalità (peso 50)	1) Tempi di adozione delibera di approvazione 2) inserimento clausole nei disciplinari/lettere di invito/contratti	1) 30/11/2014 2) no	1) 31/10/2014 2) si	42,86
3.37.03	Predisposizione modelli e formulari standardizzati per lavori da € 40.000,00 a € 1.000.000 (PTPC) (Provveditorato, gare e contratti)	3.37.03.01 Predisposizione e utilizzo della modulistica per gare di lavori pubblici con sola categoria prevalente mediante procedura negoziata e indagine di mercato (peso 100)	1) Tempi di predisposizione della modulistica	1) 31/12/2014	1) 15/12/2014	57,14
						100

AREA STRATEGICA: 3 VICENZA EFFICIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.38 PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2014-2016
 SETTORE: TUTTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

Codice ob. operativo	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' OPERATIVE	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'ATTIVITA'	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO
3.38.01	Contenimento delle spese dei consumi acqua, luce e gas (Lavori Pubblici e manutenzioni)	3.38.01.01 Individuazione utenze potenzialmente eliminabili 3.38.01.02 Disdetta utenze non funzionali 3.38.01.03 Individuazione CT (centrali termiche) da rinnovare per riduzione consumi	1) Individuazione elenco utenze 2) Effettuazione disdetta di tutte le utenze eliminabili 3) Definizione elenco CT	1) no 2) no 3) no	1) si 2) si 3) si	2,09
3.38.02	Contenimento delle spese amministrative tramite diffusione di strumenti informatici (Risorse umane, Organizzazione, Segreteria Generale, e Partecipazione)	3.38.02.01 riduzione spese postali (a seguito di: utilizzo PEC anche ad imprese/professionisti, attivazione PEC da parte della Presidenza Consiglio dei Ministri per i cittadini privati) (peso 100)	1) contenimento spesa	1)	1) 30.000,00	6,48
3.38.03	Rimodulazione servizi per il contenimento dei costi, salvaguardando gli standard qualitativi/quantitativi in essere					
	(3.38.03.01 Risorse umane, Organizzazione, Segreteria Generale, e Partecipazione)	3.38.03.01 rimodulazione servizi bagni pubblici sotto la Basilica Palladiana (mantenendo gli standard di qualità) eliminazione fax dalle ex circoscrizioni (+ email => - carta e spese spedizione) (peso)	1) Approvazione determina aggiudicazione servizio	1) no	1) si	2,68
	(3.38.03.02 Servizi Sociali e abitativi)	3.38.03.02 riorganizzazione servizi accoglienza Nuclei familiari con minori > utilizzo di strutture co-housing e non albergo consumo toner (razionalizzazione in aggiunta a quello del provveditorato) internalizzazione attività per soggetti in situazione di fragilità (a partire da dicembre) (peso)	2a) monitoraggio attività co-housing 2b) contenimento toner 2c) non rinnovato esternalizzazione pratiche barriere architettoniche	2a) no 2b) no 2c)	2a) si 2b) si 2c)	9,19

3.38.03	(3.38.03.03 Servizi Scolastici ed educativi)	3.38.03.03 servizio scuolabus (efficientamento servizio per 3 linee) riduzione spese funzionamento asili nido (razionalizzazione numero utenti graduatorie comunali => riduzione costi mantenendo stessi standard qualitativi) riduzione materiale vario e di pulizie nelle scuole dell'infanzia (peso)	3a) Accordo con FTV 3b) Chiusura asilo nido bertesina 3c) Riduzione acquisto materiale per le scuole e potenziamento materiale di riciclo	3a) no 3b) no 3c) no	3a) si 3b) si 3c) si	44,41
	(3.38.03.04 Corpo di Polizia Locale)	3.38.03.04 servizio postel (affidamento a ditta esterna gestione sanzioni a stranieri, compresi i costi di spedizione) rimodulazione affidamento gestione sanzioni (risparmio dovuto all'utilizzo di palmari) (peso)	4a) Effettuazione affidamento 4b) Effettuazione nuova gestione sanzioni (palmari)	4a) no 4b) no	4a) si 4b) si	21,08
	(3.38.03.05 Biblioteca civica bertoliana)	3.38.03.05 eliminazione sms ed invio comunicazione tramite email (peso)	1) contenimento spesa	1)	1) 7.305,50	7,12
	(3.38.03.06 Sistema informativo comunale)	3.38.03.06 assistenza informatica (modifica organizzativa=> variazione attività tra risorse interne ed esterne=> riduzione costi) telefonia mobile (conversione contratti da abbonamento a ricaricabile) totem per certificazioni anagrafiche (eliminazione 1 totem presso l'anagrafe perchè obsoleto sostituito dal nuovo portale on line) razionalizzazione stampanti A3/A4 (progressiva dismissione stampanti) (peso)	6a) riduzione affidamenti esterni sulla sicurezza 6b) conversione sim da abbonamento a ricaricabile 6c) dismissione totem 6c) riduzione acquisti stampanti	6a) no 6b) no 6c) no 6c) no	6a) si 6b) si 6c) si 6c) si	3,31
3.38.04	Limitazione dell'uso della carta e diffusione di strumenti informatici (3.38.04.01 Provveditorato, gare e contratti)	3.38.04.01 forniture vestiario (adeguamento alle effettive attività svolte, deve essere aggiornato il regolamento comunale) 3.38.04.02 riduzione toner per stampanti assegnate al personale (grazie all'uso massivo degli apparecchi multifunzione) 3.38.04.03 riduzione 20% consumo carta (grazie all'uso del programma sicra; alla rimozione fax ed uso massivo della pec; alla sensibilizzazione dipendenti attraverso la stampa fronte/retro e l'esercizio del diritto di accesso a mezzo di strumenti informatici) 3.38.04.04 banche dati on line e giornali (eliminazione di quasi tutte le riviste cartacee e loro sostituzione con abbonamenti on line) (peso)	1) Tempi di adozione delibera di approvazione 2), 3), 4) riduzione della spesa	1) 30/06/2014 2), 3), 4) riduzione spesa del 15%	1) 30/04/2014 2), 3), 4) riduzione spesa del 20%	3,64
						100,00